



Comune di Riva del Po

Provincia di Ferrara
Via Due Febbraio, 23 – Loc. Berra, Tel. 0532/390011
C.F. e P.IVA 02035850383

https: www.comune.rivadelpo.fe.it
Pec: comune.rivadelpo@cert.comune.rivadelpo.fe.it



PROGETTO E DOCUMENTO DI STIMA ECONOMICO PER I SERVIZI EDUCATIVI – AUSILIARI – RICREATIVI E VARI SCOLASTICI PER IL COMUNE DI RIVA DEL PO - PERIODO 01/09/2026 A 31/07/2029 EVENTUALMENTE PROROGABILE PER ULTERIORI DUE ANNI

Il Presente Progetto contiene:

Allegato 1 –

Relazione Generale-Illustrativa

Procedura di affidamento e criteri per l'aggiudicazione (rinvio al Disciplinare);

Documento di stima economica: valore stimato del progetto e prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'esecuzione dei servizi;

Allegato 2 –

Capitolato Speciale d'Appalto

Allegato 3 –

DUVRI



Comune di Riva del Po

Provincia di Ferrara
Via Due Febbraio, 23 – Loc. Berra, Tel. 0532/390011
C.F. e P.IVA 02035850383
<https://www.comune.rivadelpo.fe.it>
Pec: comune.rivadelpo@cert.comune.rivadelpo.fe.it



Allegato1 - RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA CON STIMA ECONOMICA

Descrizione, finalità e obiettivi dei servizi

Il presente appalto ha ad oggetto servizi di carattere educativo rivolti a minori della fascia di età della scuola di prima infanzia (nido), della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- agevolare la piena inclusione dei minori con disabilità nello specifico contesto della classe e della scuola di riferimento, garantendo la necessaria assistenza educativa specialistica;
- garantire accoglienza, assistenza educativa e sorveglianza a favore degli alunni nelle fasce orarie immediatamente precedenti e successive alle attività didattiche e durante il trasporto, assicurando un supporto alle famiglie in una logica di conciliazione dei tempi di vita e lavoro;
- attuare proposte educative e ludico-ricreative qualificate rivolte ai minori nell'intento di promuovere opportunità di crescita, socializzazione e consolidamento delle relazionali interpersonali;
- offrire servizi di qualità per supportare le famiglie in un'ottica di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, con riferimento alle fasce orarie precedenti e successive all'orario scolastico e con riferimento ai periodi estivi di chiusura delle scuole;
- realizzare interventi mirati a prevenire e ridurre il rischio di insorgenza fenomeni di emarginazione e devianza, favorendo occasioni di crescita e corretta interazione sociale tra i bambini.

I servizi in oggetto rientrano nelle competenze istituzionali del Comune di Riva del Po, che da tempo risulta impegnato nella costruzione, nel consolidamento e nell'implementazione di una rete di servizi educativi dedicati agli alunni delle scuole e più in generale ai bambini e ragazzi residenti sul territorio comunale, in una logica di promozione della cultura per l'infanzia e per i bambini e di ampliamento e potenziamento dell'offerta educativa territoriale, nonché in una prospettiva di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie. A seguito fusione degli ex Comuni di Berra e Ro con L.R. Emilia Romagna n. 17 del 05/12/2018, sono stati ridefiniti con attenzione tutti i servizi propedeutici e complementari all'attività scolastica. L'amministrazione, infatti, ha sempre posto particolare attenzione ai servizi scolastici e complementari che consentano agli alunni di ogni ordine e grado di accedere ai plessi nella totale sicurezza e godendo di particolari prestazioni che agevolino la vita scolastica e aiutino le famiglie.

Tale rete di servizi risulta già avviata da tempo tramite un'esecuzione externalizzata che ha dato risultati soddisfacenti, in termini qualitativi e di contenimento dei costi. Stante l'approssimarsi del termine conclusivo del rapporto contrattuale in essere con l'attuale operatore, si evidenzia l'opportunità di procedere con un nuovo affidamento dei servizi ad un soggetto esterno, seguendo lo schema del contratto di appalto.

Si procede di seguito a dare una descrizione del contesto in cui sono inseriti i servizi oggetto d'appalto. Per le specifiche tecniche e per gli standard esecutivi di dettaglio e per tutto quanto non previsto nella presente relazione illustrativa, si rinvia al Capitolato speciale d'appalto.

I servizi oggetto del presente appalto si suddividono in diverse fasi ma tutte inerenti all'assistenza educativa ed ausiliaria di alunni in età variabile dalla scuola della prima infanzia alla scuola secondaria di 1° grado del territorio del Comune di Riva del Po.



Comune di Riva del Po

Provincia di Ferrara
Via Due Febbraio, 23 – Loc. Berra, Tel. 0532/390011
C.F. e P.IVA 02035850383

https: www.comune.rivadelpo.fe.it
Pec: comune.rivadelpo@cert.comune.rivadelpo.fe.it



I Nidi sono Servizi educativi-formativi e sociali d'interesse pubblico, aperti a tutti i bambini e le bambine in età compresa tra i sei mesi e i tre anni, che concorrono con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. Promuovono il diritto all'uguaglianza delle opportunità educative, nel rispetto della pluralità e della diversità delle culture familiari, e anche, l'accoglienza e l'integrazione di bambini e bambine che presentano difficoltà e/o disabilità, nella prospettiva della prevenzione dello svantaggio e della discriminazione.

A seguito fusione degli ex Comuni di Berra e Ro con L.R. Emilia-Romagna n. 17 del 05/12/2018, è stato ridefinito con attenzione il piano di trasporto scolastico e tutti i servizi propedeutici e complementari allo stesso. L'amministrazione, infatti, ha sempre posto particolare attenzione ai servizi complementari scolastici che consentano agli alunni di ogni ordine e grado di accedere ai plessi nella totale sicurezza e godendo di particolari prestazioni che agevolino la vita scolastica e aiutino le famiglie.

In particolare:

1. La ridefinizione del piano di trasporto scolastico di Riva del Po, a seguito fusione degli ex comuni di Berra e Ro, ha evidenziato l'esigenza di programmare svariate fasi di trasporto, al fine di ottimizzare l'organizzazione e svolgere un servizio capillare per la comunità. Tutto ciò ha determinato la necessità di attivare non solo un servizio di sorveglianza a bordo dei mezzi per gli alunni di ogni ordine e grado, assolvendo l'esigenza di operare un servizio di trasporto in totale sicurezza in ogni sua fase, ma anche un servizio di accoglienza, assistenza per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado che arrivano alla destinazione scolastica in anticipo rispetto all'orario d'inizio delle lezioni.

2. Per gli alunni che non usufruiscono del servizio di trasporto scolastico, l'Amministrazione mette inoltre a disposizione il servizio di PRE-SCUOLA primaria, ossia la possibilità di anticipazione oraria all'interno del plesso scolastico della primaria sia della località di Ro che di Berra. Tale servizio consente, l'organizzazione e monitoraggio degli alunni nella fase precedente all'arrivo insegnanti.

In conclusione si rende necessaria la presenza di: servizio di pre scuola primaria, servizio di pre scuola secondaria di 1° grado funzionale allo svolgimento del trasporto, sorveglianza sugli scuolabus di ogni ordine e grado, unitamente ad un adeguato programma di pulizia e ripristino degli spazi utilizzati per le suddette attività all'interno dei plessi scolastici, per gli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° grado di Ro e di Berra per il periodo da settembre 2026 (data di inizio dell'anno scolastico) a giugno 2029 (data di fine dell'anno scolastico) che diventa 30/06 per gli alunni delle scuole infanzia di Ro che usufruiscono del trasporto;

Il servizio di dopo-scuola, aperto a tutte le bambine e bambini frequentanti la scuola primaria del comune e che ne facciano apposita richiesta, concorre con la scuola e le famiglie alla loro crescita e formazione garantendo il diritto all'educazione nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. Un servizio educativo-formativo e sociale d'interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine della scuola primaria, località Berra e località Ro, che concorre, di concerto con l'attività didattica standard e con le famiglie, alla crescita e formazione, nel quadro di una politica



Comune di Riva del Po

Provincia di Ferrara
Via Due Febbraio, 23 – Loc. Berra, Tel. 0532/390011
C.F. e P.IVA 02035850383

https: www.comune.rivadelpo.fe.it

Pec: comune.rivadelpo@cert.comune.rivadelpo.fe.it



attenta all'età scolare e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. Dato l'apprezzamento della collettività, rilevata la necessità di mantenere attivo il servizio di dopo-scuola / aiuto-compiti anche per il futuro, l'organizzazione dei servizi dovrà essere attuata in linea con i seguenti principi:

- sostegno e aiuto alle famiglie nell'esecuzione di compiti e negli adempimenti di studio;
- integrazione e inclusione dei bambini in difficoltà;
- ruolo dell'educatore e dell'insegnante;
- pianificazione degli standard relativi alla qualità del servizio e i sistemi di valutazione e monitoraggio degli stessi;
- progettualità educativa;
- organizzazione dell'ambiente e degli spazi di apprendimento e dei momenti ludici.

Il servizio centro estivo è volto a offrire un servizio ricreativo ed educativo importante per far fronte alle difficoltà delle famiglie, non solo nella gestione del tempo da dedicare ai minori ma soprattutto nel supporto adeguato di personale qualificato.

Il servizio ha finalità di divertimento, ricreazione, socializzazione ma anche educativa per i bambini partecipanti, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e di sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali. Dovrà prevedere mezzi, esperienze, attività, strategie e risorse al fine della realizzazione di traguardi formativi ed esperienze di socializzazione per gli alunni, volte a migliorare le proprie capacità, competenze, atteggiamenti e apprendimenti specifici, in un ambiente monitorato e protetto.

L'esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento dovrà caratterizzarsi come attività complessa e articolata, finalizzata al raggiungimento anche dei seguenti obiettivi:

- a) assicurare la sorveglianza e il monitoraggio degli alunni;
- b) sostenere la relazione interpersonale;
- c) perseguire un confronto costante con il contesto scolastico, sociale e locale;
- d) prestare attenzione all'identità individuale e al contesto collettivo;
- e) predisporre strumenti di monitoraggio delle attività svolte;
- f) curare le relazioni con i genitori e le famiglie;
- g) garantire continuità del personale di riferimento;
- h) perseguire una modalità di lavoro improntata allo scambio e al confronto.

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato tramite una gara pubblica aperta, di valore superiore alla soglia comunitaria, in conformità all'articolo 71 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.. La procedura sarà effettuata dalla Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, e l'aggiudicazione avverrà selezionando l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base al miglior equilibrio tra qualità e prezzo ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.. Si rinvia, in particolare, a quanto dettagliato nel Disciplinare di gara, a cui si rimanda anche per quanto riguarda i requisiti minimi di partecipazione al presente progetto.



Comune di Riva del Po

Provincia di Ferrara
Via Due Febbraio, 23 – Loc. Berra, Tel. 0532/390011
C.F. e P.IVA 02035850383

https: www.comune.rivadelpo.fe.it

Pec: comune.rivadelpo@cert.comune.rivadelpo.fe.it



All'interno dell'appalto non si rilevano attività riconducibili a quelle elencate all'art.1, comma 53 della L.06/11/2012 n.190, aggiornata tramite art.4-bis del D.L. 8 aprile 2020 n.23, convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020 n.40 (settori ad alto rischio di infiltrazione mafiosa).

Inoltre, alla luce dei principi di cui agli artt. 1 e 3, e di quanto previsto agli Art. 57 e 58 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la decisione di **non procedere alla suddivisione in lotti**, nel caso di specie, si giustifica per le ragioni di seguito esposte: trattasi di un complesso di prestazioni costituenti un *unicum* funzionale, la cui corretta esecuzione ne rende opportuna l'organizzazione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore.

Tutte le attività e le figure professionali impiegate nell'esecuzione dei servizi oggetto di appalto sono caratterizzate dalla necessità di una progettazione e realizzazione unitaria degli interventi e da una necessaria visione di insieme, sul presupposto che per larga parte l'utenza su cui ricadono le prestazioni oggetto d'appalto è omogenea, attingendo per larga parte dalla medesima compagine di minori iscritti alle scuole del territorio. L'eventuale frazionamento degli interventi di assistenza educativa potrebbe, per contro, pregiudicare l'efficace perseguimento degli obiettivi, considerato che l'efficacia degli interventi dipende per buona parte anche dalla continuità educativa e dalla visione di insieme rispetto alla globalità degli interventi realizzati.

I luoghi di svolgimento del servizio vedono una stretta integrazione tra il personale adibito alle varie funzioni, tutte le funzioni sono compenetrare ed integrate tra loro al fine di garantire i servizi nella loro unitarietà, nel presupposto che l'utenza a cui i servizi sono rivolti è omogenea.

L'unitarietà progettuale si riflette sotto il profilo operativo in un coordinamento integrato del ciclo completo di realizzazione dei servizi che determina una maggior flessibilità, efficacia e risparmio di spesa nell'esecuzione del servizio e nella soluzione di problemi organizzativi (ad esempio assenze improvvise).

Le attività oggetto del presente appalto risultano strettamente correlate tra loro per le seguenti ragioni:

- unità dell'utenza: le prestazioni educative riguardano per larga parte una compagine di minori omogenea che frequenta le scuole del territorio comunale, il che richiede una progettazione e realizzazione unitaria degli interventi.;
- continuità educativa: l'efficacia degli interventi dipende in larga misura dalla continuità educativa e da una visione d'insieme che consenta di garantire un servizio coerente e integrato per tutto il percorso scolastico e sociale del minore;
- sinergia operativa: l'integrazione del personale nelle varie funzioni (assistenza specialistica, pre/post scuola, trasporto, centri estivi) garantisce maggiore flessibilità e tempestività nella soluzione di problematiche organizzative (ad esempio assenze improvvise);
- efficienza esecutiva: l'organizzazione integrata consente di ottimizzare le risorse, ridurre i costi operativi e migliorare l'efficacia complessiva degli interventi.

DOCUMENTO DI STIMA ECONOMICO

Nel prospetto seguente viene riportato il **quadro economico degli oneri complessivi** necessari per l'acquisizione dei servizi oggetto dell'appalto, specificante il valore stimato dell'appalto, calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Per le modalità di calcolo del valore posto a base di gara e del costo stimato della manodopera si rimanda al Capitolato d'appalto.



Comune di Riva del Po

Provincia di Ferrara
Via Due Febbraio, 23 – Loc. Berra, Tel. 0532/390011
C.F. e P.IVA 02035850383

https: www.comune.rivadelpo.fe.it
Pec: comune.rivadelpo@cert.comune.rivadelpo.fe.it



A	IMPORTI DEL SERVIZIO A BASE DI GARA	IMPORTI
A1	Valore stimato dell'affidamento per la durata di tre anni posto a base di gara	€ 1.127.392,72
A2	Oneri per rischi interferenziali DUVRI	€ 8.250,00
	A) TOTALE A BASE DI GARA	€ 1.135.642,72
B	IMPORTI DELLE OPZIONI	
B1	Importo opzione di proroga del contratto per ulteriori 2 anni (art.120, co.10 del Codice)	€ 751.595,15
B2	Proroga tecnica del contratto per il tempo strettamente necessario all'espletamento di nuova gara (art.120, co.11 del Codice)	€ 187.898,79
B3	Servizi opzionali ai sensi dell'art. 120, comma 1 lettera a) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. attivabili a seguito di espressa richiesta della Stazione Appaltante incluso proroga	€ 453.984,64
B4	Clausola di revisione prezzi e Riequilibrio contrattuale (artt. 9 - 60 del D.Lgs. 36/2023) compreso proroghe	€ 69.989,18
B5	Opzione art. 120, comma 9, D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. (Quinto d'obbligo) compreso proroghe	€ 375.797,57
	B) TOTALE OPZIONI	€ 1.839.265,33
C	ULTERIORI SOMME A DISPOSIZIONE	
C1	Imprevisti (comprensivi di proroga)	€ 34.994,59
C2	Quota incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 comma 2 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i	€ 19.534,64
C3	Contributo ANAC	€ 410,00
C4	Iva 4% sui Servizi	€ 146.519,55
	Iva 22% Su DUVRI e materiali	€ 17.492,57
	C) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 218.951,35
	TOTALE PROSPETTO ECONOMICO A + B + C	€ 3.193.859,40

Il Responsabile del Settore Segreteria, AA.GG. e Istituzionali e Scuola
Dott.ssa Elisa Tieghi



Comune di Riva del Po

Provincia di Ferrara
Via Due Febbraio, 23 – Loc. Berra, Tel. 0532/390011
C.F. e P.IVA 02035850383
<https://www.comune.rivadelpo.fe.it>
Pec: comune.rivadelpo@cert.comune.rivadelpo.fe.it



Allegato 2 -

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER SERVIZI EDUCATIVI – AUSILIARI –
RICREATIVI E VARI SCOLASTICI PER IL COMUNE DI RIVA DEL PO PERIODO
01/09/2026 A 31/07/2029 EVENTUALMENTE PROROGABILE PER ULTERIORI DUE ANNI**

INDICE CSA

CAPO I – Oggetto e specifiche delle prestazioni richieste

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 - Interpretazione del contratto

ART.2 DESCRIZIONE, FINALITÀ E OBIETTIVI DEI SERVIZI

2.1 Descrizione della rete territoriale scolastica presente nel Comune di Riva del Po

2.2 Servizi educativo/didattico e ausiliario c/o il NIDO COMUNALE "POLLICINO VERDE"

2.3 Servizi di pre scuola e servizi vari di assistenza / sorveglianza scolastica

2.4 Dopo scuola / aiuto compiti e centri estivi

ART. 3 SICUREZZA NELL'ESECUZIONE

ART. 4 DETERMINAZIONE IMPORTO A BASE DI GARA

4.1 Stime

ART. 5 AMMONTARE DELL'APPALTO, OPZIONI ATTIVABILI A RICHIESTA E INCIDENZA DEL COSTO DELLA MANODOPERA

5.1 Il valore dell'appalto

5.2 Incidenza costo manodopera

5.3 Valore Servizi opzionali da attivare a richiesta della Stazione Appaltante in base all'esigenza dell'utenza

CAPO II – Disposizioni generali

ART. 6 - CONOSCENZA DELLA NORMATIVA E DELLE CONDIZIONI DI CONTRATTO

ART. 7 DOMICILIO DIGITALE E COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

ART. 8 DURATA DELL'APPALTO

ART. 9 SOPRALLUOGO

ART. 10 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'ENTE

ART. 11 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

11.1 Personale utilizzato

11.2 Obblighi verso il personale

11.3 Organizzazione ed obblighi del personale

ART. 12 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

CAPO III – Modalità di stipulazione contratto e prezzi

ART. 13 - PREZZI CONTRATTUALI

ART. 14 - REVISIONE DEI PREZZI CONTRATTUALI (Art. 60 D.LGS 36/2023 e ss.mm.ii.)

CAPO IV - Garanzie e coperture assicurative

ART. 15 GARANZIA DEFINITIVA

ART. 16 POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

ART. 17 OBBLIGO DI STIPULA DI POLIZZA ASSICURATIVA CONTRO EVENTI CATASTROFALI

CAPO V – Avvio ed esecuzione

ART. 18 ESECUZIONE DEL CONTRATTO

18.1 Programma di esecuzione dei servizi

18.2 Coordinatore dei servizi

ART. 19 MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

19.1 Proroga del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

19.2 Proroga tecnica del contratto ai sensi dell'art. 120, co. 11, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii

19.3 Disposizioni particolari in merito alle modificazioni soggettive

ART. 20 CONTROLLI

ART. 21 VERIFICA DI CORRETTA ESECUZIONE

CAPO VI - Termini e penali

ART. 22 TERMINI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 23 PENALI

CAPO VII - Contabilità, pagamenti e varianti

ART. 24 CONTABILITÀ E MONITORAGGIO DEI SERVIZI

ART. 25 ANTICIPAZIONI ALL'APPALTATORE

ART. 26 DISPOSIZIONI PER LA TUTELA DEI LAVORATORI E CLAUSOLA SOCIALE

CAPO VIII - Salute e sicurezza dei lavoratori

ART. 27 DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

ART. 28 SCIOPERI

CAPO IX – Subappalti e Subcontratti

ART. 29 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

CAPO X- Eccezioni e riserve; ulteriori casi di risoluzione del contratto

ART. 30 FORO COMPETENTE

ART. 31 ARBITRATO

ART. 32 CAUSE ESPRESSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E DISPOSIZIONI OPERATIVE

CAPO XI- Ultimazione dei servizi e certificato di regolare esecuzione

ART. 33 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE (Art. 38 All. II.14, CAPO II del D. Lgs 36/2023)

CAPO XII- Varie

ART. 34 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI INFORMATIVA PRIVACY

ART. 35 RINVIO

ART. 36 PANTOUFLAGE

ART.37 DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I – Oggetto e specifiche delle prestazioni richieste

Art.1 Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le prestazioni e relative forniture funzionali necessarie per l'esecuzione del servizio di seguito indicato:

oggetto	Appalto dei seguenti servizi: servizi educativi – ausiliari – ricreativi e vari scolastici del COMUNE DI RIVA DEL PO nello specifico: servizi educativi – ausiliari del Nido comunale “Pollicino Verde” sito in Località Berra – servizio di dopo scuola / aiuto compiti per gli alunni delle scuole primarie site in Località Berra e Ro - servizio di pre scuola / anticipo orario per le scuole primarie site in Località Berra e Ro – pre scuola per le secondarie di 1° grado, site in Località Berra e Ro, propedeutico all'esecuzione del servizio di trasporto scolastico – sorveglianza a bordo di tutti gli scuolabus operativi sul territorio di Riva del Po, per gli alunni di ogni ordine e grado, servizio di centri estivi per alunni da 6 a 13 anni, presso le località di Berra e Ro
elaborati progettuali approvati dall'amministrazione	1.RELAZIONE GENERALE E ILLUSTRATIVA 2. DOCUMENTO DI STIMA ECONOMICA 3. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO 4. DUVRI
C.P.V.	CPV prevalente: 80110000-8 “Servizi di istruzione prescolare” CPV secondaria: 80410000-1 – “Servizi scolastici vari”
Codici Ateco	85.10-Istruzione prescolastica 88.91-Assistenza diurna per l'infanzia
Codice Univoco Intervento (CUI)	S02035850383202600001

1.1- Interpretazione del contratto

1. L'interpretazione delle clausole contrattuali avviene in conformità alle regole ermeneutiche previste dal codice civile, tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati perseguiti con l'attuazione del progetto approvato.
2. In caso di discordanza tra i vari elaborati vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.
3. In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
4. Ai fini del contratto si assumono le seguenti definizioni:
 - ✓ **C.U.C.:** Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi;
 - ✓ **Operatore economico:** l'operatore economico risultato aggiudicatario che, conseguentemente, sottoscrive il contratto con il Comune obbligandosi ad espletare i servizi così come previsto dai contratti stessi e dal Capitolato tecnico;

- ✓ **Comune/Ente:** l'amministrazione contraente;
- ✓ **Contratto:** il documento con il quale il Comune acquista i servizi offerti, impegnando l'operatore economico all'esecuzione della prestazione richiesta;
- ✓ **Capitolato tecnico:** il presente documento, compresi tutti i suoi allegati, che contiene le condizioni e le specifiche tecniche dei servizi;
- ✓ **Relazione / disciplinare tecnico:** documento allegato al presente Capitolato che individua e descrive i servizi richiesti per il periodo a cui si riferiscono.

Art.2 Descrizione, finalità e obiettivi dei servizi

Tutti i servizi qui descritti, dovranno essere svolti in raccordo tecnico-operativo con l'Ente e saranno volti a programmare ed attuare un'esecuzione integrata e mirata degli interventi educativi in rapporto alle specifiche peculiarità dei servizi oggetto del presente appalto. Tali servizi consisteranno in un complesso di prestazioni volte a garantire un presidio che governi gli aspetti più propriamente legati ai servizi oggetto d'appalto, con l'obiettivo di rispondere in modo omogeneo alle esigenze dell'utenza, armonizzando di conseguenza l'esecuzione dei servizi stessi. I predetti servizi saranno volti altresì ad assicurare la coerenza e la sinergia dei servizi oggetto d'appalto e il necessario raccordo tecnico con gli Uffici Comunali oltre che l'interazione con le Istituzioni Scolastiche e gli enti territoriali che si occupano dei servizi educativi e socio-assistenziali.

Attualmente l'attività relativa alle iscrizioni, la verifica degli incassi delle rette, al controllo dei morosi e tutta la gestione amministrativa sarà volta, come ad oggi avviene, ad opera dell'Ente.

Criteri Ambientali Minimi (CAM) richiesti

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal **Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione (edizione 2023)** e sono adottati con Decreto del Ministro.

- Nell'ambito dell'appalto educativo, l'applicazione è quella derivante dall'acquisto e utilizzo dei prodotti di pulizia utilizzati negli ambienti educativi: Rif. Affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti (adottati DM 51 del 29 gennaio 2021, in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021 e ss.mm.ii), per quanto applicabili.

2.1 Descrizione della rete territoriale scolastica presente nel Comune di Riva del Po

L'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto dovrà essere strutturata tenendo in considerazione l'attuale articolazione della rete scolastica presente sul territorio di Riva del Po, come di seguito dettagliatamente descritta:

PLESSO	INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI SERVIZIO
Asilo Nido Comunale "Pollicino Verde"	sede: Via Montessori, 33 Cap 44033 Loc. Berra	Servizio educativo/didattico e ausiliario presso asilo nido prima infanzia dai 6 mesi ai 3 anni
Scuola Primaria Statale di Berra "M. Montessori" (Ist. Compr. Copparo)	sede: Via Montessori, 9 Cap. 44033 Loc. Berra	Pre-scuola, Dopo scuola, Centri estivi, raccolta presenze pasto e prenotazione pasti (solo nelle giornate di Dopo scuola e solo per gli aderenti al servizio).

Scuola Primaria Statale di Ro (Ist. Compr. Copparo)	sede: Via L. Benetti, 2R Cap. 44033 Loc. Ro	Pre-scuola, Dopo scuola, Centri estivi, raccolta presenze pasto e prenotazione pasti (solo nelle giornate di Dopo scuola e solo per gli aderenti al servizio) , Dopo scuola, Centri estivi.
Scuola secondaria 1° grado Statale di Berra “U. Foscolo” (Ist. Compr. Copparo)	sede: Via Postale, 35 Cap 44033 Loc. Berra	Pre-scuola di coordinamento del servizio di trasporto scolastico
Scuola secondaria 1° grado Statale di Ro “L. da Vinci” (Ist. Compr. Copparo)	sede: Via L. Benetti, 2R Cap. 44033 Loc. Ro	Pre-scuola di coordinamento del servizio di trasporto scolastico

Oltre ai servizi prestati presso i plessi sopra citati, viene effettuato anche il **servizio di sorveglianza e monitoraggio degli alunni** a bordo degli scuolabus delle linee di trasporto scolastico (da e verso i plessi sopra descritti) capillarmente diffuso sul tessuto stradale del territorio comunale di Riva del Po e che interessa tutte le sue Località: Zocca - Ruina – Ro – Guarda – Alberone – Cologna – Berra – Serravalle.

L'Operatore Economico, ai fini di un'esecuzione efficace, coordinata e rispondente alle esigenze del territorio e degli utenti, dovrà garantire un costante raccordo operativo e comunicativo con:

- i Servizi Educativi del Comune di Riva del Po, per la definizione delle modalità di esecuzione, il monitoraggio delle attività e la condivisione delle strategie di intervento;
- i referenti del Settore Welfare dell'Unione dei Comuni Terre e fiumi, per l'eventuale coordinamento di situazioni complesse e la condivisione di interventi personalizzati. Infatti il Comune di Riva del Po ha delegato tali funzioni in forza di:
 - “Convenzione fra i Comuni di Copparo, Riva del Po, Tresignana e l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, per il servizio di coordinamento pedagogico” – Rep. Unione Num. 124 01/07/2025;
 - “Convenzione fra i Comuni di Copparo, Riva del Po, Tresignana e l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, per il conferimento all'Unione e la gestione della funzione servizi sociali (art. 7, comma 3, l.r. 21/2012 succ. modif., decreto legge n. 78/2010, art. 14, comma 27, lett. g)” - Rep. Unione Num. 123 01/07/2025;
 - “Convenzione tra l'Unione Terre e Fiumi e i Comuni di Copparo, Riva del Po, Tresignana per la gestione del servizio di integrazione scolastica bambini ed alunni in condizione di disabilità (ai sensi della l.104)” – Rep. Unione Num. 125 del 01/07/2025;
- le segreterie dell'Istituto Comprensivo di Copparo e delle scuole statali presenti sul territorio;
- i referenti per la disabilità delle scuole (funzioni strumentali), per la condivisione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), l'organizzazione quotidiana delle necessità educative speciali e la pianificazione degli interventi a supporto.

L'assenza di un coordinamento strutturato, continuativo e documentato con i soggetti sopra indicati sarà considerata elemento di criticità e potrà comportare rilievi formali in sede di verifica del corretto svolgimento del servizio e nell'ambito dei controlli previsti dall'Amministrazione Comunale.

2.2 Servizi educativo/didattico e ausiliario c/o il NIDO COMUNALE “POLLICINO VERDE”

Il nido d'infanzia comunale è un servizio aperto a tutte le bambine e bambini dai 6 mesi ai 3 anni, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione garantendo il diritto all'educazione nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. Il nido ha finalità di formazione e socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e di sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali. Il nido ha un proprio progetto pedagogico, elaborato secondo le linee guida sperimentali della regione Emilia Romagna dove si dichiara con quali mezzi, esperienze, attività, strategie e risorse intende concorrere a realizzare i traguardi formativi che aiutino le bambine ed i bambini ad acquisire capacità, competenze, atteggiamenti e apprendimenti specifici.

L'esecuzione dei servizi affidati dovrà essere attuata in linea con i seguenti principi:

- partecipazione delle famiglie alla vita e alla programmazione dei servizi
- integrazione e inclusione dei bambini in difficoltà
- ruolo dell'educatore e dell'insegnante
- pianificazione degli standard relativi alla qualità del servizio e i sistemi di valutazione e monitoraggio degli stessi
- progettualità educativa
- organizzazione dell'ambiente e degli spazi di crescita e apprendimento.

L'operatore economico s'impegna ad eseguire i servizi e le attività in piena autonomia, con personale e mezzi propri senza gravare in alcun modo sulle strutture educative del Comune e dando attuazione ai progetti presentati in sede di gara, che forma parte integrante e sostanziale del rapporto contrattuale, al quale la stazione appaltante si riserva, successivamente all'aggiudicazione, di inserire integrazioni e/o modifiche non sostanziali.

Si richiede il rispetto del rapporto numerico insegnante/educatore/bambini previsto dalla normativa nazionale e regionale per i nidi e per le scuole della prima infanzia.

Le principali parole d'ordine del nido sono: accoglienza, cura, socializzazione, autonomia, programmazione, sperimentazione, valutazione. Il progetto pedagogico del nido mira ad una azione educativa attenta alle potenzialità del bambino, alla sua identità ed alla sua storia intesa come clima familiare ed esperienze sociali. L'azione educativa si traduce in un costante lavoro di "osservazione", nella definizione dei programmi di inserimento, nella predisposizione dei percorsi di autonomia personale e di socializzazione, il gioco e le azioni di cura.

La cura della relazione e dell'accoglienza dell'altro va intesa sia verso il bambino sia verso il genitore.

Il progetto pedagogico del nido mira a un'azione attenta alle potenzialità del bambino, alla sua identità e alla sua storia intesa come clima familiare ed esperienze sociali.

Nel rispetto di dette finalità l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà caratterizzarsi come attività complessa e articolata, finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi:

- a) assicurare la cura e l'educazione dei bambini;
- b) garantire un'unitarietà progettuale in grado di integrarsi con i principi del progetto pedagogico dei nidi d'infanzia comunali;
- c) sostenere la relazione interpersonale;
- d) garantire pari opportunità educative;
- e) favorire i percorsi di autonomia personale;
- f) perseguire un confronto costante con il contesto scolastico, sociale e culturale locale;
- g) attuare il passaggio nido-infanzia attraverso l'attuazione di un specifico progetto "ponte" di continuità educativa e l'adozione di relativi strumenti di passaggio;

- h) prestare attenzione all'identità e alla storia personale di ciascun bambino;
- i) predisporre strumenti di monitoraggio, autovalutazione e documentazione delle attività svolte;
- j) curare le relazioni con i genitori sia nella quotidianità sia nei colloqui e nelle assemblee;
- l) garantire continuità del personale di riferimento nel corso dell'anno educativo e di almeno un educatore per il periodo previsto dal presente capitolato;
- m) perseguire una modalità di lavoro improntata allo scambio e al confronto con il personale dei nidi d'infanzia comunali del territorio dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi;
- n) garantire gradualità dell'inserimento dei bambini con la presenza iniziale dei genitori e/o dell'educatrice per i bambini già frequentanti nel precedente anno scolastico.

Il funzionamento dei nidi d'infanzia comunali, per le modalità di svolgimento del servizio e per la qualificazione del personale impiegato, richiede una definizione esecutiva dell'attività delle ausiliarie che presuppone un'interazione costante con gli interventi educativi e con la complessiva vita sociale del nido. Il personale educatore ed ausiliario partecipa in modo diverso al modello educativo perseguito e offerto alle famiglie e ai bambini: il personale educativo si impegna, attraverso una progettazione educativa mirata, a sviluppare le originalità di tutti i bambini e, insieme al personale ausiliario, a promuovere momenti di scambio e confronto relativamente ai processi di cura.

Il servizio nido è articolato su n. 5 (cinque) giorni settimanali, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, con apertura ordinaria dalle 7.30 fino alle 17.30, nell'arco temporale di n. 11 (undici) mesi, per l'intera durata dei calendari scolastici (regionale e comunale) oltre al mese di luglio come sorta di centro estivo. La durata del servizio nido oggetto d'appalto andrà dall'inizio del mese di settembre 2026 (inizio anno educativo da definire in base al numero dei frequentanti che proseguono il percorso educativo e in base agli inserimenti dei nuovi iscritti, indicativamente già dal 01/09/2026) fino al 31/07/2029 per un totale di circa 33 mesi di servizio indicativi (sospensione del servizio solamente nei mesi di agosto), più n. 2 (due anni), n. 22 mesi effettivi, in caso di eventuali proroghe. Sarà cura del Comune inviare il calendario scolastico entro la fine di agosto, nonché le eventuali variazioni dello stesso che dovessero intervenire in corso d'anno educativo. Potranno verificarsi altresì eventuali interruzioni del servizio per cause di forza maggiore o per sciopero, per le quali si rinvia ai successivi articoli di pertinenza.

Attualmente, i bambini iscritti al servizio educativo per l'anno scolastico 2025/2026 sono:

- n. 18
- potenzialmente il n. di alunni accolti in condizioni ordinarie potrebbe arrivare a n. 22 in virtù del personale richiesto dal presente appalto (n° che ha sempre soddisfatto le richieste del nostro territorio).

Si ritiene attendibile un N. iscritti stimati di circa 18/20 alunni (il servizio educativo può accogliere anche bambini fino a 12 mesi non compiuti, purché abbiano già compiuto il sesto mese). In base all'accoglienza eventuale di alunni con disabilità che abbiano necessità del rapporto 1/1 con l'educatore, verrà attivato apposito progetto in collaborazione con Settore Welfare dell'Unione dei Comuni Terre e fiumi, alla quale il Comune di Riva del Po ha delegato il servizio;

Nell'ipotesi di una riduzione significativa di iscritti, l'Ente si riserva di ricalibrare le esigenze di personale educativo e ausiliario in base alle effettive necessità prestazionali derivanti dall'andamento delle iscrizioni. In linea di massima, nell'ultimo quinquennio non è mai stato necessario rivedere in difetto il personale impiegato nella struttura nido.

RISORSE NECESSARIE ALLO STATO ATTUALE DEL SERVIZIO

Personale educatore, Coordinatore Pedagogico e personale ausiliario di cui:

- N. 1 Coordinatore Pedagogico

- N. 3 Unità di Personale Educatore

- N. 2 Unità di Personale Ausiliario

A- SERVIZI RICHIESTI

a.1 servizio educativo/didattico nido per una sezione di bambini da 1 a 3 anni

a.2 servizio ausiliario nella sezione nido

a.3 servizio ausiliario ed educativo/didattico durante il mese di luglio presso il Nido d'Infanzia

B - SERVIZI– Attivabili singolarmente in itinere

b.1 - Servizio di educativo per bambini fino dai 6 ai 12 mesi non compiuti (l'eventuale accoglienza di lattanti determinerà, oltre alla presenza di cuoca nella struttura a carico dell'appaltatore del servizio di refezione, l'eventuale adeguamento del n° massimo di bimbi accoglibili nel rispetto del rapporto numerico n. alunni/educatore;

All'Appaltatore economico è richiesto l'impegno ad applicare, ai tutti i servizi, le medesime condizioni contrattuali ed economiche.

Tra gli standard qualitativi, si evidenzia in particolare:

- la programmazione della giornata educativa e dei tempi di compresenza tra il personale tale da garantire una qualità dell'offerta formativa nella fascia oraria di maggiore presenza dei bambini (generalmente dalle ore 10.30 alle ore 13.30);
- l'interazione costante dell'attività ausiliaria-assistenziale con gli interventi educativi/didattici e con la complessiva vita sociale del nido d'infanzia;
- la realizzazione di interventi educativo-assistenziali orientati allo sviluppo delle potenzialità del bambino con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio per promuoverne un percorso di pieno sviluppo nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, garantendo un costante raccordo con il personale di sezione.

➤ PIANO TRIENNALE DEI SERVIZI NIDO D'INFANZIA

Il personale educativo effettuerà le seguenti prestazioni, nell'ambito dei servizi attivati:

- progettare le proposte educative-didattiche sia individuali che di gruppo/sezione in coerenza con i principi e l'identità educativa dei servizi educativi comunali presenti sul territorio dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi;
- predisporre colloqui di inserimento ad inizio anno per la conoscenza dei bambini;
- definire una programmazione educativa/didattica annuale finalizzata al conseguente svolgimento di attività educative, mirando a valorizzare la crescita del bambino e lo sviluppo della sua personalità psico-fisica anche attraverso le routine: accoglienza/bagno/pasto/sonno/congedo;
- segnalare tempestivamente al Comune di Riva del Po e al Coordinamento Pedagogico Unione dei Comuni Terre e Fiumi i casi di bambini che presentano problematiche relazionali, familiari e sociali e in particolare garantire l'accesso ai bambini disabili attraverso la progettazione del PEI, la programmazione di specifiche attività in stretto raccordo con i referenti del Comune di Riva del Po, il Coordinatore Pedagogico dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, la famiglia e con i referenti dei Servizi Socio-Sanitari territoriali, attraverso il Settore Welfare dell'Unione dei Comuni Terre e fiumi, di cui l'Ente è parte;
- assicurare la sorveglianza e la vigilanza dei bambini affidati, attuare gli adempimenti richiesti per l'igiene personale dei bambini e favorire lo sviluppo del bambino in tutti gli ambiti con attività adeguate all'età;

- partecipare ai progetti di continuità nido/scuola infanzia e ad eventuali percorsi di promozione della cultura dell'infanzia proposti della rete locale dei servizi all'interno del proprio monte ore;
- curare le relazioni con i genitori, sia nella quotidianità che nei colloqui, nelle assemblee e in occasione dei laboratori.

Al fine di rendere efficace l'esecuzione delle attività e di garantire la coerenza della proposta educativa, gli educatori dell'operatore economico dovranno partecipare agli incontri periodici con il loro coordinatore e ai momenti di formazione, predisposti sia dai Comuni, dall'Unione dei Comuni Terre e Fiumi ed eventualmente dal Coordinamento Pedagogico Territoriale di Ferrara per le figure educative, secondo quanto stabilito dalla stazione appaltante ad inizio anno educativo-scolastico. Rientrano nell'appalto il servizio la pulizia delle sezioni e la somministrazione dei pasti ai bambini, che dovrà essere svolta dal personale educativo ed ausiliario con il compito di assistere, aiutare ed educare i bambini ad un corretto approccio con il cibo.

L'operatore dovrà presentare annualmente il proprio Progetto Pedagogico (PP) e il progetto programmatico (PPG):

- a) Il PP va strutturato in base alle linee guida regionali ovvero inteso come documento nel quale è definita l'identità educativo-pedagogica del servizio 0-3 anni con riferimento soprattutto a organizzazione spazi, tempi, relazioni e proposte educative. Vanno altresì esplicitate funzioni e ruolo attribuiti al Coordinatore Pedagogico e al processo di Auto valutazione con relativi strumenti;
- b) Il PPG va inteso come il documento che esplicita le attenzioni metodologiche, le modalità operative e le scelte funzionali che verranno tenute presenti nella progettazione concreta dei processi educativi, in tutti i loro aspetti, con particolare riferimento alla struttura del servizio e alle mansioni del personale dedicato ad esso.

➤ SERVIZI AUSILIARI-ASSISTENZIALI NIDO

L'operatore economico dovrà garantire i servizi di assistenza nei momenti di accoglienza, colazione, pasto, merenda, cura igienica, risveglio pomeridiano e congedo nonché la pulizia locali attraverso n. 2 ausiliarie – nido infanzia. Le principali attività ordinarie da svolgere sono:

- a. ausilio al personale educativo durante i momenti di routine al nido:
 1. ausilio durante il momento del pasto (colazione, pasto, merenda pomeridiana), che comprende l'ordinativo dei pasti, l'apparecchiamento e lo sparecchiamento, il porzionamento e la distribuzione dei pasti ai bambini, l'aiuto e il sostegno ai bambini durante il consumo dei pasti, stimolando in ogni caso l'autonomia degli stessi;
 2. sostegno agli insegnanti/educatori per tutte le azioni di cura dei bambini, supporto nell'igiene personale, nell'alzata dopo il riposo pomeridiano.
- b. vigilanza temporanea dei bambini, di norma per brevi frazioni di tempo, nei casi in cui l'educatore/e sia impegnato con genitori nei momenti dell'entrata o dell'uscita o nel cambio di un bambino o durante il riposo pomeridiano e, comunque, qualora si delineino contingenti e improrogabili necessità;
- c. riassetto, pulizia e sanificazione quotidiani di locali e arredi, suppellettili, vetrate a piano terra e giochi (compresi la cucina e i terminali di porzionamento e più precisamente:
 1. pulizia e sanificazione dei locali della sezione adibiti alle attività sia dopo le attività sia prima e dopo la somministrazione della colazione/pranzo/merenda;
 2. predisposizione giornaliera del dormitorio della sezione, prima e dopo il riposo dei bambini;
 3. pulizia e sanificazione pomeridiana di tutti gli spazi e arredi della sezione, nonché dei giochi e degli spazi comuni del servizio;

4. pulizia dei servizi igienici più volte nell'arco della giornata e comunque al bisogno;
 5. disinfezione, preceduta dalla pulizia, una volta al giorno.
- d. annotazione dei pasti da somministrare nella giornata e ordinativo all'appaltatore della ristorazione scolastica entro le ore 9.00 e quotidianamente rimozione differenziata dei rifiuti negli appositi contenitori e loro conferimento nei cassonetti posti all'esterno della struttura;
- e. servizio eventuale di piccola sartoria di tovaglie, bavaglini, strofinacci e altro eventuale materiale tessile;
- f. controllo, riordino e pulizia quotidiana delle aree cortilive esterne, comprese la raccolta di foglie al bisogno;
- g. apertura dei locali ove richiesto l'avvio del servizio alle ore 7.30 e chiusura del servizio ore 17.30.

Le principali attività a carattere periodico o straordinario da svolgere sono:

- a. eventuale supporto alla fase dell'inserimento dei bambini, con particolare attenzione al nido e alle sezioni iniziali della scuola dell'infanzia, nei primi mesi dell'anno educativo e in ogni altra situazione di particolare bisogno;
- b. partecipazione agli incontri di carattere programmatico del servizio con il coordinatore pedagogico e i referenti comunali, nonché a particolari iniziative sociali e con le famiglie (es. feste o manifestazioni), programmate;
- c. pulizia e sanificazione straordinaria e particolareggiata di locali, arredi, suppellettili e giochi, prima dell'inizio dell'anno educativo, prima della riapertura dopo periodi di chiusura del servizio (2 gg. prima del termine delle vacanze natalizie, 1 giorno prima del termine di quelle pasquali) in base alle valutazioni della stazione appaltante);
- d. lavaggio di tende e tappeti, almeno in occasione dei periodi di chiusura del servizio (vacanze natalizie, vacanze pasquali) e/o al bisogno;
- e. pulizia delle aree cortilive, almeno in occasione dei periodi di chiusura del servizio (vacanze natalizie, vacanze pasquali) e/o al bisogno;
- f. mantenere le aree di ingresso pedonale sgombre dalla neve al fine di rendere gli accessi facilitati e sicuri in caso di avverse condizioni climatiche (es: spargimento di sale, rimozione con pala di accumuli di neve). In questi casi, il personale prenderà servizio anticipatamente rispetto agli orari ordinari comunicati per garantire l'accesso al plesso al momento dell'apertura del servizio all'utenza.

L'operatore economico, attraverso il personale impiegato, dovrà utilizzare locali, impianti, attrezzature e arredi con la massima diligenza, mantenendo gli stessi in buono stato e segnalare tempestivamente al Comune, eventuali danni alle strutture o guasti agli impianti a qualsiasi causa imputabili di cui sia venuta a conoscenza.

L'organigramma dovrà essere individuata e dovrà essere rispettata per tutta la durata dell'appalto, fatte salve eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie in corso d'opera, concordate tra le parti, per il miglioramento del servizio in relazione a nuove esigenze che dovessero emergere.

Per i servizi l'operatore economico dovrà inoltre garantire:

- eventuale fornitura delle attrezzature, dei prodotti di pulizia e sanificazione e dei materiali di consumo necessari per l'effettuazione del servizio di pulizia dei locali, degli arredi e delle aree esterne al Nido;
- la dotazione del vestiario per il personale ausiliario: camici, calzature, grembiuli e copricapo per la distribuzione dei pasti, nonché fornire i necessari dispositivi di protezione individuale, previsti in relazione alle norme di sicurezza;

- gli oneri connessi alla fornitura dei materiali e dei prodotti necessari al rigoverno delle stoviglie.

Verranno quantificate come spese per materiali e varie:

- carta igienica, carta mani, sapone;
- tutto il materiale ed i prodotti per l'igiene dei bambini;
- materiale di cancelleria o per laboratori creativi;
- materiale ludico e giochi.

Le modalità di pulizia e sanificazione ambienti nonché la tipologia dei prodotti di pulizia e sanificazione impiegati devono corrispondere ai dettami stabiliti nell'apposito manuale HACCP e nel pieno rispetto di quanto stabilito dai servizi preposti dall'Azienda USL territorialmente competente.

L'operatore economico che si aggiudicherà il presente appalto dovrà:

- garantire la sostituzione di proprio personale assente a qualsiasi titolo, dal 1° giorno e per l'intero orario; in caso di sostituzione, deve garantire altro personale di pari qualifica professionale e sufficientemente formato e con esperienza nei servizi oggetto dell'appalto, comunicando tempestivamente all'Amministrazione tali variazioni. Gli operatori impiegati risponderanno del loro operato all'operatore economico, il quale è ritenuto l'unico responsabile delle obbligazioni assunte con il contratto;
- indicare il proprio rappresentante, responsabile dei servizi, che costituirà l'interlocutore della stazione appaltante per tutto ciò che attiene all'esecuzione del contratto. Tale figura è pure incaricata della tenuta della documentazione che norme e contratto prevedano dover essere reperibile nel plesso.
- inviare, prima dell'avvio del servizio, ai Responsabili Comunali lo schema orario settimanale di intervento del personale della struttura; verranno, altresì, comunicate le eventuali variazioni di detto schema prima della loro attuazione, al fine di permettere ai Responsabili Comunali di valutarne la congruità con quanto stabilito dal capitolato, dall'offerta e da altre norme regolamentari o di legge.
- provvedere, nel corso dell'esecuzione del contratto, alla registrazione giornaliera delle presenze dei bambini, compilando gli appositi tabulati forniti dalla stazione appaltante e curandone la trasmissione a cadenza mensile entro due giorni feriali successivi al mese di competenza. È fatto obbligo all'appaltatore segnalare tempestivamente all'Amministrazione l'assenza prolungata e non giustificata dei bambini.
- disporre di un coordinatore pedagogico in possesso di diploma di laurea in pedagogia, scienze dell'educazione, scienze della formazione o altra laurea a indirizzo socio-pedagogico o socio-psicologico, con vecchio ordinamento o laurea specialistica, con esperienza almeno biennale nella conduzione di servizi per l'infanzia.

Continuità educativa e didattica

Al fine di garantire la qualità del servizio, l'operatore economico s'impegna ad assicurare la continuità del personale educatore ed ausiliario per l'intero anno scolastico. L'avvicendamento degli educatori prima dei tempi di cui sopra, per motivi diversi dalla maternità, nomina in ruolo in Ente pubblico, malattia o altri gravi motivi documentati, comporterà l'applicazione della specifica penale prevista dal capitolato speciale d'appalto, qualora tali avvicendamenti causino ritardi e/o disagi nell'esecuzione dei servizi. Va, comunque, garantito l'affiancamento a carico e a spese dell'appaltatore di almeno una settimana in caso di sostituzione definitiva. L'operatore economico è tenuto a utilizzare anche per tali sostituzioni, educatori in possesso dei requisiti offerti in sede di gara.

In ogni caso la sostituzione dovrà avvenire immediatamente quando sia necessaria al fine di garantire il mantenimento del rapporto educatori/bambini previsto dalla normativa.

Formazione, aggiornamento e programmazione

Al personale educativo/didattico del nido dovrà essere assegnato un monte ore annuo individuale di attività non frontale con i bambini, da destinare alla pianificazione del lavoro, alla progettazione, all'osservazione, alla documentazione e alla valutazione dell'attività educativa, al rapporto con le famiglie e alla formazione e all'aggiornamento professionale.

Al personale ausiliario del nido dovrà essere assegnato un monte ore annuo necessario a svolgere adeguati corsi formativi.

Il personale dell'operatore economico è tenuto a partecipare a momenti formativi specifici in orario regolarmente retribuito dal soggetto che lo ha assunto. L'Amministrazione dovrà essere informata del monte ore e del programma della formazione del personale educatore. Per garantire una miglior messa in rete dei servizi il Coordinatore Pedagogico dell'operatore economico è tenuto a partecipare al tavolo Equipe Coordinatori Pedagogici e/o referenti servizi educativi 0-6 anni comunali, statali e privati paritari convocato dall'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, finalizzato al confronto, riflessione e progettazione pedagogica.

Al personale educatore, insegnante ed ausiliario, tenuto ad assicurare la vigilanza e l'assistenza ai minori nel momento del pasto, verrà erogato il pasto "adulto" dall'appaltatore del servizio di refezione scolastica. I pasti del personale restano quindi a carico della stazione appaltante al fine da agevolare l'attività educativa e rendere anche il momento "con il cibo" un momento di apprendimento.

All'Appaltatore è chiesto il rispetto degli standard qualitativi inerenti all'offerta educativa e ausiliaria comunque erogati dalla struttura pubblica, uniformandosi alle linee pedagogiche ed educative individuate nella stessa.

2.3 Servizi di pre scuola e servizi vari di assistenza / sorveglianza scolastica

A seguito fusione degli ex Comuni di Berra e Ro con L.R. Emilia-Romagna n. 17 del 05/12/2018, è stato ridefinito con attenzione il piano di trasporto scolastico e tutti i servizi propedeutici e complementari allo stesso. L'amministrazione, infatti, ha sempre posto particolare attenzione ai servizi complementari scolastici che consentano agli alunni di ogni ordine e grado di accedere ai plessi nella totale sicurezza e godendo di particolari prestazioni che agevolino la vita scolastica e aiutino le famiglie.

In particolare:

1. La ridefinizione del piano di trasporto scolastico di Riva del Po, a seguito fusione degli ex comuni di Berra e Ro, ha evidenziato l'esigenza di programmare svariate fasi di trasporto, al fine di ottimizzare l'esecuzione e svolgere un servizio capillare per la comunità. Tutto ciò ha determinato la necessità di attivare non solo un servizio di sorveglianza a bordo dei mezzi per gli alunni di ogni ordine e grado, assolvendo l'esigenza di operare un servizio di trasporto in totale sicurezza in ogni sua fase, ma anche un servizio di accoglienza, assistenza per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado che arrivano alla destinazione scolastica in anticipo rispetto all'orario d'inizio delle lezioni.
2. Per gli alunni che non usufruiscono del servizio di trasporto scolastico, l'Amministrazione mette inoltre a disposizione il servizio di PRE-SCUOLA primaria, ossia la possibilità di anticipazione oraria all'interno del plesso scolastico della primaria sia della località di Ro che di Berra. Tale servizio consente, il monitoraggio degli alunni nella fase precedente all'arrivo insegnanti.

In conclusione si rende necessaria la presenza di:

- i. servizio di **pre scuola primaria**,
 - ii. **servizio di pre scuola secondaria**, ovverosia accoglienza e assistenza prima dell'inizio dell'orario scolastico per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado fruitori del servizio di trasporto,
 - iii. **sorveglianza sugli scuolabus** di ogni ordine e grado,
- unitamente ad un adeguato programma di pulizia e ripristino degli spazi utilizzati per le suddette attività all'interno dei plessi scolastici, per gli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° grado di Ro e di Berra.

In particolare:

i. PRE-SCUOLA PRIMARIA

- esecuzione del servizio di anticipo scolastico, ripristino degli spazi utilizzati, raccolta presenze al pasto e prenotazione pasti all'operatore della refezione, nei plessi delle scuole primarie delle località di Ro e Berra, nelle sole giornate di servizio dopo-scuola (3 pomeriggi a settimana per l'A.S. 26/27), senza gravare sulle mansioni del personale ATA dei plessi statali;
- rispetto e ripristino degli spazi utilizzabili, quali ad esempio i refettori o aule tecniche, senza occupare le singole aule riservate alle classi (le aule e gli spazi verranno messi a disposizione, all'interno dei plessi scolastici, in base ad accordi di co – responsabilità con l'Istituto comprensivo di Copparo);
- il servizio deve mettere al centro dell'attività un costante e vigile servizio di monitoraggio degli alunni che aderiscano al servizio, sorvegliandone le eventuali attività di studio e ripasso o moderando gli spunti di conversazione che dovessero concretizzarsi;
- prevedere fasi di corretta pulizia e ripristino degli spazi utilizzati, specialmente le superfici di contatto;
- pianificazione ed esecuzione accurata delle fasi di raccolta adesioni pasto, presenze e servizio di prenotazione pasti all'operatore della refezione, *nelle sole giornate di servizio dopo-scuola e per i soli iscritti a tale servizio*. Il servizio di doposcuola si svolgerà nei pomeriggi in cui non è previsto il rientro scolastico ordinario, che saranno individuati all'inizio di ogni anno scolastico;
- massima attenzione e vigilanza nelle fasi di presa in carico dei minori da parte del personale scolastico, all'avvio delle lezioni ordinarie.

ii. PRE-SCUOLA SECONDARIA

- esecuzione di un servizio funzionale al corretto svolgimento del servizio di trasporto delle scuole secondarie di 1° grado, per gli alunni che, usufruendo degli scuolabus, si trovano a raggiungere il plesso in anticipo rispetto all'orario di lezione;
- rispetto degli spazi utilizzabili, quali le aule tecniche, senza occupare le aule riservate alle singole classi (le aule e gli spazi verranno messi a disposizione, all'interno dei plessi scolastici, in base ad accordi di co – responsabilità con l'Istituto comprensivo di Copparo);
- il servizio deve mettere al centro dell'attività un costante e vigile servizio di monitoraggio degli alunni, sorvegliandone le eventuali attività di studio e ripasso eventuale o moderando gli spunti di conversazione che dovessero concretizzarsi;
- dovranno essere previste fasi di corretta pulizia e ripristino degli spazi utilizzati, senza gravare sulle mansioni del personale ATA;
- massima attenzione e vigilanza nelle fasi di presa in carico dei minori da parte del personale scolastico, all'avvio delle lezioni ordinarie.

iii. SORVEGLIANZA SCUOLABUS

- esecuzione di un servizio funzionale al corretto svolgimento in sicurezza del servizio di trasporto scolastico per ogni ordine e grado di scuola del Comune di Riva del Po: infanzia in

- località Zocca (trasporto promiscuo tra infanzia e primaria di Ro), primaria e secondaria di 1° grado in località Ro e primaria e secondaria di 1° grado in località Berra, con l'obiettivo primario di mantenere fermezza e controllo durante l'attività a bordo dei mezzi;
- controllare le fasi eventuali di corretta igienizzazione delle mani degli alunni al momento della salita a bordo e del corretto indosso della mascherina protettiva, qualora fosse necessario ripristinare le misure di protezione alla luce della trascorsa emergenza epidemiologica da Covid-19;
 - controllo, monitoraggio e correzione dei comportamenti a bordo degli scuolabus al fine di garantire la sicurezza individuale e collettiva, segnalando ogni comportamento ritenuto irrispettoso, violento, pericoloso o non consono all'esecuzione del servizio stesso;
 - massima attenzione nelle fasi di salita e discesa e del passaggio di presa in carico dei minori da parte del personale scolastico, all'avvio delle lezioni ordinarie.

DURATA DEI SERVIZI: i servizi inizieranno a settembre (in corrispondenza della data di inizio dell'anno scolastico) e termineranno a giugno (in corrispondenza con il termine dell'anno scolastico, ad eccezione del servizio offerto agli alunni delle scuole infanzia di Zocca che usufruiranno del trasporto fino al 30/06 di ogni anno (data di fine attività scolastiche per la sola scuola dell'infanzia);

2.4 Dopo scuola / aiuto compiti e centri estivi

Tali servizi sono da considerarsi certi per 1 anno: dopo scuola A.S. 2026/2027 e centri estivi 2027, successivamente tali servizi si riterranno opzionali, cioè attivabili con esplicita richiesta dell'ente, di anno in anno a seconda dell'andamento delle esigenze manifestate dall'utenza sul territorio

Il **servizio di dopo-scuola / aiuto ai compiti** è un servizio educativo-formativo e sociale d'interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine della scuola primaria, località Berra e località Ro, che concorre, di concerto con l'attività didattica standard e con le famiglie, alla crescita e formazione, nel quadro di una politica attenta all'età scolare, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa

L'esecuzione dei servizi dovrà essere attuata in linea con i seguenti principi:

- sostegno e aiuto alle famiglie nell'esecuzione di compiti e negli adempimenti di studio;
- integrazione e inclusione dei bambini in difficoltà (potranno essere attivati progetti individuali con la collaborazione dei servizi sociali);
- ruolo dell'educatore e dell'insegnante;
- pianificazione degli standard relativi alla qualità del servizio e i sistemi di valutazione e monitoraggio degli stessi;
- progettualità educativa;
- organizzazione dell'ambiente e degli spazi di apprendimento e dei momenti ludici.

In particolare: DOPO SCUOLA

- esecuzione delle ore di dopo-scuola con individuazione di parte educativa e parte ludica con tempi in grado di garantire una esperienza formativa di qualità;
- interazione costante dell'attività con la complessiva vita scolastica e sociale;
- realizzazione di interventi educativo-assistenziali orientati allo sviluppo delle potenzialità dell'alunno con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio per promuoverne un percorso di pieno sviluppo nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (in caso di patologie di disabilità legate all'apprendimento potranno essere attivati progetti individuali con la collaborazione dei servizi sociali);

Gli orari indicati nel presente capitolato sono puramente indicativi e vincolati agli orari previsti dall'Istituto Comprensivo di Copparo, di cui fanno parte tutti i plessi scolastici del Comune di Riva del Po. Gli orari potranno essere regolarizzati solamente a ridosso dell'inizio delle attività scolastiche e concordate con l'operatore al fine di garantire il corretto svolgimento di ogni attività e l'impiego orario totale compatibile con le quantificazioni elaborate.

Il servizio sarà sospeso nei giorni previsti come festivi nel calendario o riconosciuti come vacanze ordinarie o straordinarie dalle autorità scolastiche, ovvero in cui non si svolgano attività didattiche in conseguenza di: assemblee, scioperi in genere, consultazioni elettorali, chiusura dei plessi scolastici per eventi particolari ecc.

La sospensione del servizio per gli eventi particolari di cui sopra verrà comunicata all'operatore aggiudicatario con un giorno di anticipo e nessun indennizzo potrà essere pretesa dalla stessa.

Resta inteso che saranno pagati solo i giorni e le ore di effettivo svolgimento del servizio.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico verrà data comunicazione del numero preciso degli iscritti e gli elenchi con tutti i riferimenti delle famiglie al fine di determinare con precisione tutti i dettagli necessari allo svolgimento del servizio.

DURATA: Il servizio si svolge dal mese di ottobre di ogni anno scolastico fino al mese di maggio, nei pomeriggi in cui non è previsto il rientro ordinario scolastico. Le ore di servizio sono indicativamente dalle 12.20/12.30 alle 16.20/16.30.

NOTA BENE: Per la scuola primaria, dall'anno scolastico 26/27, si prevedono n. tre rientri di dopo scuola nelle giornate di martedì, giovedì e venerdì (nei pomeriggi in cui non è presente il rientro ordinario della scuola dell'obbligo). Al momento i rientri ordinari sono definiti dall'Istituto Comprensivo di Copparo nelle giornate di lunedì e mercoledì, mentre nella giornata del giovedì avviene il rientro per attività motoria delle classi 4° e 5°.

Si informa che, per motivi logistici, il dopo scuola, per l'anno scolastico 2026/2027, verrà previsto, **nei pomeriggi di martedì e venerdì**, con le stesse modalità e gli stessi orari, sia per la primaria di Berra che per la primaria di Ro. Invece, **nel SOLO pomeriggio di giovedì**, dato che è già presente l'attività motoria statale per le classi 4° e 5° delle scuole primarie, il dopo scuola verrà previsto per gli alunni delle altre classi (1° - 2° - 3°) ma con diversi orari a seconda del territorio:

- per Loc. Berra dalle 12.20/12.30 alle 15.20/15.30;

- per Loc. Ro dalle 12.20/12.30 alle 16.20/16.30.

Eventuali modifiche saranno comunicate in sede di avvio dei servizi qualora le esigenze scolastiche dovessero cambiare.

Al momento i bambini iscritti al servizio sono circa n. 30 alla primaria di Berra (n. max accoglibile) e n. 12 alla primaria di Ro con inserimento di progetto individuale che, necessitando di supporto scolastico (non sostegno), richiede il personale di servizio al completo. Il massimo accoglibile pertanto è di n. 30 alunni per ogni plesso coinvolto (primaria Berra e primaria Ro), in condizioni standard. Il numero dell'utenza varia in base all'andamento delle iscrizioni, pertanto il personale di riferimento sarà riparametrato in base a tale andamento. Il n. massimo di personale coinvolto sarà n. 4 educatori e n. 2 ausiliari distribuiti sui due plessi di riferimento.

Agli operatori del dopo scuola verrà erogato il pasto "adulto" dall'appaltatore del servizio di refezione scolastica. I pasti del personale restano quindi a carico della stazione appaltante al fine da agevolare l'attività educativa e rendere anche il momento "con il cibo" un momento di apprendimento.

Infine, il **servizio centro estivo** è volto a offrire un servizio ricreativo ed educativo importante per far fronte alle difficoltà delle famiglie, non solo nella gestione del tempo da dedicare ai minori ma soprattutto nel supporto adeguato di personale qualificato.

Il servizio ha finalità di divertimento, ricreazione, socializzazione ma anche educativa per i bambini partecipanti, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e di sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali. Dovrà prevedere mezzi, esperienze, attività, strategie e risorse al fine della realizzazione di traguardi formativi ed esperienze di socializzazione per gli alunni, volte a migliorare le proprie capacità, competenze, atteggiamenti e apprendimenti specifici, in un ambiente monitorato e protetto.

L'operatore economico dovrà garantire i servizi di assistenza nei momenti di accoglienza, pasto, attività e congedo nonché la pulizia locali.

I bambini iscritti al servizio si ipotizzano variabili da n. 20 ad un max. accoglibile di n. 40 alunni per ogni plesso coinvolto (primaria Berra e primaria Ro). Il numero dell'utenza varia in base all'andamento delle iscrizioni, pertanto il personale di riferimento sarà riparametrato in base a tale andamento e all'eventualità di accoglienza di progetti individuali che necessitano di maggiore supervisione o di sostegno. Il n. massimo di personale coinvolto sarà n. 4 educatori e n. 2 ausiliari distribuiti sui due plessi di riferimento.

In particolare:

- **CENTRI ESTIVI dai 6 anni** (alunni che hanno già frequentato la prima classe della scuola primaria) **ai 13 anni** (alunni che abbiano appena terminato l'ultimo anno di scuola secondaria di 1° grado)

L'operatore economico s'impegna ad eseguire i servizi e le attività in piena autonomia, con personale e mezzi propri senza gravare in alcun modo sulle strutture educative del Comune (le aule e gli spazi verranno messi a disposizione, all'interno dei plessi scolastici, in base ad accordi di co – responsabilità con l'Istituto comprensivo di Copparo) e dando attuazione ai progetti/offerta presentati in sede di procedura, che forma parte integrante e sostanziale del rapporto contrattuale, al quale la stazione appaltante si riserva, successivamente all'aggiudicazione, di inserire integrazioni e/o modifiche non sostanziali. Si richiede il rispetto del rapporto numerico insegnante/educatore/bambini previsto dalla normativa nazionale e regionale.

L'esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento dovrà caratterizzarsi come attività complessa e articolata, finalizzata al raggiungimento anche dei seguenti obiettivi:

- a) assicurare la sorveglianza e il monitoraggio degli alunni, con controllo presenze/assenze giornaliere;
- b) sostenere la relazione interpersonale;
- c) perseguire un confronto costante educativo, sociale e locale;
- d) prestare attenzione all'identità individuale e al contesto collettivo;
- e) predisporre strumenti di monitoraggio delle attività svolte;
- f) curare le relazioni con i genitori e le famiglie;
- g) garantire continuità del personale di riferimento;
- h) perseguire una modalità di lavoro improntata allo scambio e al confronto;

In base all'esperienza maturata e alle caratteristiche del territorio, si descrive una proiezione del servizio, che si concretizza nel supportare gli alunni che frequentano la scuola primaria di Riva del Po, che ne avessero necessità, sia sul territorio di Ro che sul territorio di Berra.

Il personale effettuerà in via generale le seguenti prestazioni, presso i locali delle scuole site nelle sopra citate località, nell'ambito dei servizi attivati:

- l'operatore, oltre a vigilare sull'incolumità dei soggetti affidati, conservando con cura gli elenchi delle presenze/assenze giornaliere, dovrà definire attività ricreative, sportive ed artistiche in armonia con le inclinazioni dei bambini che frequenteranno il servizio, nonché attività educative di recupero materie scolastiche, suddividendo gli utenti in gruppi omogenei per fasce di età e creando delle bolle di lavoro / gioco che possano anche interagire tra loro;
- prenotazione pasti entro le ore 9:00 del mattino in base alle presenze giornaliere;
- monitorare il momento della consumazione del pasto che avverrà con erogazione da parte dell'operatore del servizio della refezione;
- pulire, sanificare e rendere nuovamente fruibile ed in sicurezza gli spazi utilizzati per le attività e per la consumazione del pasto;
- progettare proposte ludico – educative e di supporto sia individuali che di gruppo in coerenza con i principi e l'identità educativa dei servizi presenti sul territorio dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi e in accordo con l'attività scolastica ed educativa svolta e coadiuvata dall'Istituto Comprensivo di Copparo;
- definire una programmazione ludica/educativa/ricreativa finalizzata allo svolgimento di attività volte all'apprendimento delle tecniche di studio, consapevolezza del divertimento costruttivo, del confronto, dell'accettazione e della condivisione, mirando a valorizzare la crescita del bambino e lo sviluppo della sua personalità;
- **programmare con cadenza di N. 1 uscita/gita a settimana che coinvolga i bambini verso un'attività / esperienza presso sito culturale/sportivo/educativo (a titolo esemplificativo: piscina Copparo, centro piscine Palazzo "Rosso", museo La tratta etc....) che non dovrà essere distante dai poli scolastici di Ro e Berra oltre i 30/40 km. I mezzi di trasporto, con relativo autista, saranno messi gratuitamente a disposizione dall'Ente in quanto servizio contemplato nell'appalto di servizio trasporto scolastico del territorio di Riva del Po. A cura dell'operatore dei servizi centri estivi ci sarà tutta l'esecuzione, il costo, la pianificazione, il monitoraggio e l'assistenza durante tutta la durata dell'attività, compreso monitorare la salita e discesa dai mezzi di trasporto messi a disposizione dell'ente, la compostezza a bordo e la sicurezza dei minori.**
- segnalare tempestivamente al Comune di Riva del Po i casi di bambini che presentano problematiche relazionali, familiari e sociali;
- assicurare la sorveglianza e la vigilanza dei bambini affidati, attuare gli adempimenti richiesti per l'igiene, la sanificazione, il distanziamento necessario e propedeutico ad evitare, qualora si ripresenti, il rischio epidemiologico da Covid-19, in base alle nuove direttive governative e alle disposizioni che potrebbero nuovamente essere attuate;
- predisporre progetti di continuità con i programmi scolastici ed eventuali percorsi di promozione della cultura;
- predisporre progetti di attività ludiche e di svago che aiutino gli alunni a migliorare le proprie capacità, competenze, atteggiamenti individuali e relazionali e finalizzati ad un'esperienza di socializzazione in una dimensione educativa, mediante attività didattico-formative, espressive, ricreative, artistiche, sportive;
- pulire, sanificare e rendere nuovamente fruibili e in sicurezza gli spazi utilizzati per le attività in modo da lasciare perfettamente igienizzati e arieggiati gli ambienti per l'indomani.
- alla fine del servizio, gli alunni debbono essere consegnati ai genitori o agli operatori autorizzati dai medesimi per il rientro a casa.

Agli operatori dei centri estivi verrà erogato il pasto "adulto" dall'appaltatore del servizio di refezione scolastica. I pasti del personale restano quindi a carico della stazione appaltante al fine da agevolare l'attività educativa e rendere anche il momento "con il cibo" un momento di apprendimento.

L'operatore economico dovrà garantire i servizi di assistenza nei momenti di accoglienza, pasto, attività e congedo nonché la pulizia locali.

DURATA: Il servizio Centri Estivi è articolato su n. 7 (settimane), indicativamente dal termine delle lezioni ordinarie, come da calendario scolastico, e fino alla fine del mese di luglio, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, con apertura ordinaria dalle 8.30 fino alle 16.30.

ART. 3 SICUREZZA NELL'ESECUZIONE

PERSONALE DELL'APPALTATORE E FORMAZIONE

L'Appaltatore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti da contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente. Gli obblighi derivanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto. Le vertenze sindacali del personale dipendente devono avvenire nel rispetto della legge sul diritto allo sciopero nei servizi pubblici essenziali e comunque nulla è dovuto all'Ente per la mancata prestazione, qualunque ne sia il motivo.

L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti. Nell'ipotesi di inadempimento documentato anche ad uno solo degli obblighi di cui ai commi precedenti l'Amministrazione, si riserva di applicare quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del DPR. 207/2010. Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, l'Amministrazione ha facoltà, altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto.

L'appaltatore dovrà indicare un referente che si occupi di coordinamento attivo durante il periodo e l'orario di apertura dei servizi oggetto dell'appalto in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione dei problemi derivanti dal contratto.

L'appaltatore dovrà inoltre indicare un numero telefonico di riferimento per eventuali situazioni di emergenza che si verificassero oltre l'orario di servizio. I nominativi delle figure professionali impiegate in tal punto di coordinamento e il numero telefonico per le emergenze dovranno essere comunicati all'Amministrazione prima della partenza del contratto.

ART. 4 -DETERMINAZIONE IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è stato determinato in forza dell'andamento dei servizi dell'ultimo triennio oltre alla valutazione del trend di iscrizioni e dei servizi da erogare.

A) Nido infanzia "Pollicino Verde"

Personale educatore, Coordinatore Pedagogico e personale ausiliario di cui:

- N. 1 Coordinatore Pedagogico X 2 Hr./sett. X 4 sett. = **8 Hr. / mese di coordinamento pedagogico dell'O.E.** (attività variabile ed eseguibile autonomamente in base alle esigenze di coordinamento, pianificazione etc...)
- N. 3 Unità di Personale Educatore X 36 Hr. / settimanali (tra frontali e non frontali) X 4 sett. = 144 Hr / mese per educatore X 3 educ. = **432 Hr. mese di educativi**
- N. 2 Unità di Personale Ausiliario X 30 Hr. / settimanali X 4 sett. = 120 Hr. / mese ausiliari X 2 operatori = **240 Hr. mese di attività ausiliarie**

B) Pre-scuola e Assistenza scuolabus

- **PRE SCUOLA PRIMARIA BERRA:** **n. 1 operatore/trice** in servizio dal lunedì al venerdì, con il seguente orario: dalle 7.30 alle 8.15/8.20 nelle giornate di rientro ordinario scolastico (gli orari sono indicativi e soggetti a valutazione comunale in base alle esigenze di iscrizioni, calendario scolastico etc...) e dalle 7.30 alle 8.45 nelle giornate in cui non è previsto il rientro ordinario (gli orari sono indicativi e soggetti a valutazione comunale in base alle esigenze di iscrizioni, calendario scolastico etc...).
Mansioni = l'operatrice accoglierà gli alunni (circa N° 15/20) alle 7.30 indicativamente presso l'aula refezione al piano terra (LUOGO DA CONFERMARE IN BASE A ESIGENZE LOGISTICHE) della scuola primaria di Berra fino all'orario di accesso alle aule per le lezioni). L'operatrice dovrà provvedere al ripristino dello spazio utilizzato con la pulizia delle superfici di contatto. Nelle giornate in cui l'impiego orario è esteso fino alle 8.45, l'operatrice si occuperà della raccolta delle prenotazioni dei pasti degli alunni aderenti al dopo scuola e la comunicazione/prenotazione degli stessi all'operatore della ristorazione al massimo entro le 9.00 (mensa del dopo scuola attivata dal mese di ottobre di ogni anno scolastico e fino al mese di maggio). Tot. (2 gg. X 45/50 minuti) + (3 gg. X 1 Hr. e 15/20 min.) => 2 + 4 = 7 Hr. sett. / per operatore X 4 settimane = 28 Hr. mese.
- **SECONDARIA DI 1° BERRA** **n. 2 operatori/trici**, una per ogni corsa del trasporto secondaria di 1°, in servizio dal lunedì al venerdì dalle 6.45 circa (in accordo con gli autisti in partenza da Berra e rientro su Berra, gli orari sono indicativi e soggetti a valutazione comunale in base alle esigenze di iscrizioni, calendario scolastico etc...) con l'attività di sorveglianza su scuolabus del quale fruiscono gli alunni della scuola secondaria di primo grado residenti a Cologna e Serravalle. Conclusa l'attività di sorveglianza su scuolabus alle ore 7.30/7.40 circa (orario di arrivo previsto a scuola) gli operatori/trici resteranno all'interno del plesso scolastico per l'attività di pre-scuola fino all'orario d'inizio delle lezioni, previsto per le ore 07:45 circa (le aule da utilizzare saranno individuate di concerto con l'Istituto Comprensivo), le operatrici dovranno occuparsi della sanificazione degli ambienti prima di uscire (circa 1 Hr. e 30 min. complessive di lavoro al mattino e altrettanto nel pomeriggio oltre a margine orario per i passaggi di consegne. Tot. Impiego di 3 Hr. e 30 al giorno). Il n° di alunni coinvolti dall'arrivo anticipato è indicativamente 15/20 per ogni operatrice.
Tot. (5 gg. X 3 Hr e 30 minuti) = 17 Hr. e 30 minuti a sett. / per operatore X n. 2 operatori = 35 Hr. settim. X 4 settimane = 140 Hr. mese.
- **PRE SCUOLA PRIMARIA RO:** **n. 1 operatore/trice** in servizio dal lunedì al venerdì, con il seguente orario: dalle 7.30 alle 8.15/8.20 nelle giornate di rientro ordinario scolastico (gli orari sono indicativi e soggetti a valutazione comunale in base alle esigenze di iscrizioni, calendario scolastico etc...) e dalle 7.30 alle 8.45 nelle giornate in cui non è previsto il rientro ordinario (gli orari sono indicativi e soggetti a valutazione comunale in base alle esigenze di iscrizioni, calendario scolastico etc...).
Mansioni = l'operatrice accoglierà gli alunni (circa N° 15/20) alle 7.30 indicativamente presso l'aula refezione al piano terra (LUOGO DA CONFERMARE IN BASE A ESIGENZE LOGISTICHE) della scuola primaria di Ro fino all'orario di accesso alle aule per le lezioni). L'operatrice dovrà provvedere al ripristino dello spazio utilizzato con la pulizia delle superfici

di contatto. Nelle giornate in cui l'impiego orario è esteso fino alle 8.45, l'operatrice si occuperà della raccolta delle adesioni al pasto degli alunni aderenti al dopo scuola e la comunicazione/prenotazione degli stessi all'operatore della ristorazione al massimo entro le 9.00 (mensa del dopo scuola attivata dal mese di ottobre di ogni anno scolastico e fino al mese di maggio).

Tot. (2 gg. X 45/50 minuti) + (3 gg. X 1 Hr. e 15/20 min.) => 2 + 4 = 7 Hr. sett. / per operatore X 4 settimane = 28 Hr. mese.

- **SECONDARIA DI 1° RO: n. 1 operatore/trice** in servizio dal lunedì al venerdì dalle 7.00/7.05 (in accordo con gli autisti in partenza da Ro e rientro su Ro, gli orari sono indicativi e soggetti a valutazione comunale in base alle esigenze di iscrizioni, calendario scolastico etc...) con l'attività di sorveglianza su scuolabus del quale fruiscono gli alunni delle secondarie, residenti nelle località del territorio roese (Zocca, Ruina, Ro, Guarda, Alberone). Concluso il servizio di sorveglianza sullo scuolabus (verso le ore 7.30/7.40, orario previsto di arrivo a scuola) l'operatore/trice resterà all'interno del plesso scolastico per l'attività di pre-scuola fino all'orario d'inizio lezioni previsto per le ore 8:05/8.10; l'operatore/trice dovrà occuparsi della sanificazione degli ambienti prima di uscire. (circa 1 Hr. e 30 min. complessive di lavoro al mattino e altrettanto nel pomeriggio oltre a margine orario per i passaggi di consegne. Tot. Impiego di 3 Hr. e 30 al giorno). Il n° di alunni coinvolti dall'arrivo anticipato è indicativamente 8/10.

Tot. (5 gg. X 3 Hr. e 30 minuti) = 17,5 sett. X 4 settimane = 70 Hr. mese

Assistenza scuolabus

Situazione attuale utenti trasportati sul territorio di Riva del Po al fine di una migliore comprensione del servizio di sorveglianza

LINEE	N°ALUNNI SEC. 1° GRADO	N° ALUNNI PRIMARIA (promiscuo con infanzia solo per territorio Ro)
Cologna	15	28
Serravalle Linea 3	32	20
Serravalle Linea 2		24
Ro Alberone	10	26 + 6 materna
Ro Ruina		17 + 5 materna
TOTALI	57	126

PRIMARIA BERRA: dal lunedì al venerdì

- **N° 3 operatori/trici** in servizio
 - dalle 7.15/7.30 per l'attività di sorveglianza su scuolabus (n. 3 scuolabus in totale, di cui n. 1 scuolabus direzione Cologna/corsa scuola primaria. e n. 2 scuolabus in direzione Serravalle/corsa scuola primaria) sino all'orario di arrivo a scuola previsto indicativamente per le ore 08:10/08:15.
 - dalle 12.20 a 13.20 nelle giornate in cui non è previsto il rientro pomeridiano scolastico ordinario (N.B. non è previsto il sorvegliante a bordo dello scuolabus sulle corse di ritorno per chi usufruisce del servizio dopo-scuola).
 - dalle 16.15 (termine previsto dell'orario scolastico) alle 17.15 nelle giornate in cui è previsto il rientro pomeridiano scolastico ordinario.

Impiego orario circa 1 Hr./ 1Hr. e mezza Mattino e 1 Hr. / 1 Hr. e mezza Pomeriggio) considerando il margine per passaggi consegne etc... → Tot. 3 Hr./giorno X 5 gg. = 15 Hr. sett. X 3 operatori = 45 Hr. sett. X 4 sett. = 180 Hr. /mese.

SECONDARIE DI 1° BERRA E RO: dal lunedì al venerdì

- andata: come ribadito nella descrizione sopra, al paragrafo 4.B “pre scuola”, **gli/le stessi/e operatori/trici** che hanno svolto servizio di sorveglianza sugli scuolabus che trasportano gli alunni alle scuole medie in andata, restano all'interno del plesso scolastico per pre-scuola fino a orario inizio lezioni;
- ritorno: come ribadito nella descrizione sopra, al paragrafo 4.B “pre scuola”, **gli/le stessi/e operatori/trici** salgono sugli scuolabus medie per sorveglianza al ritorno a casa.

INFANZIA E PRIMARIA RO: dal lunedì al venerdì

- **N° 2 operatori/trici** che andranno a dedicarsi alla sorveglianza scuolabus su due bus che effettuano trasporto promiscuo (linea primaria/infanzia di Guarda e linea primaria/infanzia di Ruina): **OGNI MATTINO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**:
 - Linea Guarda parte indicativamente alle 07:05 dalla scuola Primaria/Secondaria di Ro e inizia il giro che si conclude alle 08:45 al piazzale del Comune di Ro (gli orari sono indicativi e da concordare con gli autisti all'inizio dell'anno scolastico, potrebbero subire lievi assestamenti);
 - Linea Ruina parte alle 07:30 dalla scuola Primaria/Secondaria di Ro e inizia il giro che si conclude alle 08:30 /08:40 alla scuola Primaria di Ro (gli orari sono indicativi e da concordare con gli autisti all'inizio dell'anno scolastico, potrebbero subire lievi assestamenti);

POMERIGGI dal lunedì al venerdì (giornate di rientro pomeridiano delle elementari, tre rientri ordinari e rientri ordinari dell'infanzia):

 - Linea Guarda e Linea Ruina partono insieme dal piazzale del Comune di Ro alle 15:45 e terminano entrambi il giro alle 17:15 sempre al piazzale del Comune di Ro (1,5 ore di impiego pomeridiano); → Tot. 3 Hr./giorno X 5 gg. = 15 Hr. sett. X 2 operatori = 30 Hr. sett. X 4 sett. = 120 Hr. /mese

Tot. N. 10 addetti /ausiliari tra pre scuola / pre - post scuola funzionale al trasporto / sorveglianza

Tot. Hr. 566 Hr./mese:

- Pre scuola primaria: 28 Hr/mese Berra + 28 Hr/mese Ro
- Pre e sorveglianza secondaria 1°: 140 Hr/mese Berra + 70 Hr./mese Ro
- Sorveglianza primaria Berra: 180 Hr./mese
- Sorveglianza infanzia/primaria Berra: 120 Hr./mese

C) Dopo-scuola e aiuto compiti (confermato per l'A.S. 26/27 e successivamente attivabile a richiesta di anno in anno)

- PRIMARIA BERRA: n. 2 educatori e n. 1 operatore/trice ausiliaria su n. 3 (tre) giorni settimanali (plausibilmente martedì/giovedì/venerdì), con orari scaglionati e alternati per consentire la presa in custodia di circa 25/30 alunni, registrare le presenze-assenze, sorvegliare e coordinare il momento pasto, effettuare le operazioni di riordino e pulizia e consentire l'uscita con riaffido degli alunni agli operatori scuolabus oppure ai genitori, per un impiego orario di ogni operatore di circa 4 ore / giorno, indicativamente dalle 12.20 alle 16.30 (gli orari sono indicativi e soggetti a valutazione comunale in base alle esigenze di iscrizioni, calendario scolastico etc...Nella sola giornata del giovedì il rientro pomeridiano è fissato per le 15.30 per esigenze logistiche del trasporto).
- PRIMARIA RO: n. 2 educatori e n. 1 operatore/trice ausiliaria su n. 3 (tre) giorni settimanali (plausibilmente martedì/giovedì/venerdì), con orari scaglionati e alternati per consentire la presa in custodia di circa 25/30 alunni, registrare le presenze-assenze, sorvegliare e coordinare il momento pasto, effettuare le operazioni di riordino e pulizia e consentire l'uscita con riaffido degli alunni agli operatori scuolabus oppure ai genitori, per un impiego orario di ogni operatore di circa 4 ore / giorno, indicativamente dalle 12.20 alle 16.30 (gli orari sono indicativi e soggetti a valutazione comunale in base alle esigenze di iscrizioni, calendario scolastico etc...).

Il servizio è articolato su n. 3 (tre) giorni settimanali (certi almeno per il primo anno scolastico 26/27), in orario pomeridiano, con inizio al termine delle lezioni scolastiche ordinarie 12.20-12.30 e fino alle 16.30 (15.30 nella giornata di giovedì per il plesso di Berra), nell'arco temporale di n. 8 (otto) mesi, per la durata da ottobre a maggio dei calendari scolastici (regionale e comunale). Il servizio verrà erogato sia alla primaria che si trova in V. L. Benetti, 2R in località RO e sia nella primaria che si trova in V. Montessori, 9 in località Berra. Il servizio è volto a offrire un servizio ricreativo ed educativo importante per far fronte alle difficoltà delle famiglie, non solo nella gestione del tempo da dedicare ai minori ma soprattutto nel supporto adeguato di personale qualificato al fine del corretto espletamento dei compiti e dello studio.

Personale educatore e personale ausiliario di cui:

- N. 4 Personale Educatore (N° 2 per Berra e N° 2 per Ro) X 4 Hr./giorno = 16 Hr./giorno X 3 gg = 48 Hr. sett. X 4 sett. = 192 Hr. educativo/mese (+16 Hr./mese di margine sulle compresenze e passaggio di responsabilità tra insegnanti statali e servizio dopo scuola): **TOT. 208 Hr./mese**
- N. 2 Personale Ausiliario (N° 1 per Berra e N° 1 per Ro) X 4 Hr. /giorno = 8 Hr./giorno X 3 gg. = 24 Hr. sett. X 4 sett. = 96 Hr. di ausiliario /mese (+8 Hr./mese di margine sulle compresenze e passaggio di responsabilità tra insegnanti statali e servizio dopo scuola): **TOT. 104 Hr./mese**

NOTA BENE: Per la scuola primaria, nell'A.S. 26/27 sono previsti n. tre pomeriggi di dopo scuola (nei pomeriggi in cui non è presente il rientro ordinario della scuola dell'obbligo). Eventuali modifiche saranno comunicate in sede di avvio dei servizi qualora le esigenze scolastiche dovessero cambiare. Nei successivi anni scolastici verrà attivato il servizio di dopo scuola a richiesta dell'Ente, di anno in anno, in base ai calendari scolastici e alle esigenze di servizio.

D) Centri estivi (confermato per l'annualità 2027 e successivamente attivabile a richiesta di anno in anno)

Risorse necessarie stimate - Personale educatore e personale ausiliario di cui:

- N. 4 Personale Educatore (N° 2 per Berra e N° 2 per Ro) X 8 Hr. giorno = Tot. 32 Hr./giorno X 5 giorni = 160 Hr. settimana X 7 settimane (durata intero centro estivo) = **1120 Hr. educativo**
- N. 2 Personale Ausiliario (N° 1 per Berra e N° 1 per Ro) X 8 Hr. giorno = Tot. 16 Hr./giorno X 5 giorni = 80 Hr. settimana X 7 settimane = **560 Hr. di ausiliario**

4.1 Stime

In sintesi il personale complessivo necessario all'esecuzione di tutti i servizi educativi, ausiliari, ricreativi e vari scolastici, sopra citati è il seguente:

Personale	Hr. annue per Tipologia Servizio				Totali annue per profilo
	Nido	Pre scuola e Sorveglianza	Dopo Scuola	Centri estivi	
Educatori (Profilo D2)	432 Hr./mese X 11 mesi = 4.752 Hr.		208 Hr. mese X 8	1120 Hr./anno (7 settim.)	7.536 Hr.

			mesi = 1.664 Hr.		
Ausiliari (Profilo B1)	240 Hr. /mese X 11 mesi = 2.640 Hr.	566 Hr./mese X 10 mesi = 5.660 Hr.	104Hr./mese X 8 mesi = 832 Hr.	560 Hr./anno (7 settim.)	9.692 Hr.
Coord. Ped. (Profilo E2)	8 Hr./mese X 11 mesi = 88 Hr.				88 Hr.

QUANTIFICAZIONE ESPLICATIVA

Tenendo in considerazione:

- i. le tabelle per il costo della manodopera stabilite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per i lavoratori e le lavoratrici delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo con decorrenza da febbraio 2024 (D.D. n. 30/2024), prendendo a riferimento il periodo gennaio 2026, CCNL Cooperative Sociali individuato al codice unico identificativo T151. Il codice ATECO individuato in stretta connessione con l'ambito di applicazione del suddetto CCNL, rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto, è "88.91 – Attività assistenza diurna per l'infanzia
- ii. che le stesse, sopra indicate, prevedono per il periodo gennaio 2026 un costo pari a:
€ 25,78/ora per profilo educatore D2;
€ 21,36/ora per profilo di ausiliario B1;
€ 30,86/ora per profilo di coord. Pedag. E2;
- iii. spese varie per materiali / prodotti di consumo / extra per ogni servizio;
- iv. l'utile d'impresa

EDUCATORI:

N. 432 Hr. educatori/nido mese X € 25,78 = € 11.136,96 / mese X 11 mesi (durata di 1 anno educativo) = € 122.506,56 X 3 anni = € 367.519,68 (costo senza utile)

N. 208 Hr. educatori/dopo scuola mese X € 25,78 = € 5.362,24 / mese X 8 mesi (durata di 1 anno scolastico di dopo scuola, garantito per l'A.S. 26/27 e successivamente opzionale attivabile su richiesta di anno in anno) = € 42.897,92 (costo senza utile)

N. 1120 Hr. educatori/centri estivi X € 25,78 = € 28.873,60 (durata di 7 settimane educativi di centri estivi, garantito per il 2027 e successivamente opzionale attivabile su richiesta di anno in anno) (costo senza utile)

OPERATORI AUSILIARI / AIUTANTI / SORVEGLIANTI:

N. 240 Hr. ausiliari/nido mese X € 21,36 = € 5.126,40 / mese X 11 mesi (durata di 1 anno educativo) = € 56.390,40 X 3 = € 169.171,20 (costo senza utile)

N. 566 Hr. ausiliari/pre scuola, sorveglianza e pre - post propedeutico al trasporto al mese X € 21,36 = € 12.089,76 / mese X 10 mesi (durata di servizio per 1 anno scolastico) = € 120.897,60 X 3 = € 362.692,80 (costo senza utile)

N. 104 Hr. ausiliari/dopo scuola mese X € 21,36 = € 2.221,44 / mese X 8 mesi (durata di 1 anno educativo di dopo scuola, garantito per l'A.S. 26/27 e successivamente opzionale attivabile su richiesta di anno in anno) = € 17.771,52 (costo senza utile)

N. 560 Hr. complessive ausiliari/centri estivi X € 21,36 = € 11.961,60 relativo a 7 settimane (durata di 7 settimane ausiliari di centri estivi, garantito per il 2027 e successivamente opzionale attivabile su richiesta di anno in anno) (costo senza utile)

COORDINATORE PEDAGOGICO:

N. 8 Hr. coord. Pedag./nido mese X € 30,86 = € 246,88 / mese X 11 mesi (durata di 1 anno educativo) = € 2.715,68 X 3 = € 8.147,04 (costo senza utile)

QUANTIFICAZIONE DUVRI:

DUVRI nido € 150/00 mese X 11 mesi = € 1.650,00 (durata di 1 anno educativo) X 3 = € 4.950,00
 DUVRI pre scuola € 50,00 mese X 10 mesi = € 500,00 (durata di 1 anno scolastico) X 3 = € 1.500,00
 DUVRI dopo scuola € 50,00 mese X 8 mesi = € 400,00 (durata di 1 anno scolastico) X 3 = € 1.200,00
 garantito per L'A.S. 2026/2027 e successivamente opzionale attivabile su richiesta di anno in anno
 DUVRI centri estivi € 200,00 per 7 settimane (+ Iva) X 3 = € 600,00 garantito per il 2027 e successivamente opzionale attivabile su richiesta di anno in anno

Pertanto, il valore dell'appalto è stato stimato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii come di seguito descritto:

- sulla base del monte ore presunto per l'intero triennio per il personale addetto, riferito all'intero periodo:

Profilo	Hr. mese per Servizio	Prezzo proposto da ribassare	Importo mensile personale	Importo annuale	Prezzo proposto nel triennio (considerando 1 anno di dopo scuola e 1 anno CRE perché per gli ulteriori 2 anni saranno attivati su richiesta della S.A.)
Educatori Profilo D2	Nido: 432 Hr. (Prgf. 4.A)	€ 28,10	€ 12.139,20	€ 133.531,20	€ 400.593,60
	Dopo scuola: 208 Hr. (Prgf. 4.C)		€ 5.844,80	€ 46.758,40	€ 46.758,40
	CRE: 1.120 Hr. (7 sett.) (Prgf. 4.D)		€ 31.472,00 (7 sett.)	€ 31.472,00	€ 31.472,00
Ausiliari Profilo B1	Nido: 240 Hr. (Prgf. 4.A)	€ 23,28	€ 5.587,20	€ 61.459,20	€ 184.377,60
	Dopo scuola: 104 Hr. (Prgf. 4.C)		€ 2.421,12	€ 19.368,96	€ 19.368,96
	Pre scuola / sorv.: 566 Hr. (Prgf. 4.B)		€ 13.176,48	€ 131.764,80	€ 395.294,40
	CRE: 560 Hr. (7 sett.) (Prgf. 4.D)		€ 13.036,80 (7 sett.)	€ 13.036,80	€ 13.036,80

Coord. P. Profilo E2	Nido: 8 Hr. (Prgf. 4.A)	€ 33,64	€ 269,12	€ 2.960,32	€ 8.880,96
Totale					€ 1.099.782,72

Riassumendo:

Profilo	Hr. considerate per servizio	Hr. totali per profilo	Prezzo proposto da ribassare	Importi totali Triennio
Educatori Profilo D2:	(432 X 33 mesi) = 14.256 1.664 1120	 17.040	 € 28,10	 € 478.824,00
Ausiliari Profilo B1	(240 X 33 mesi) = 7.920 (566 X 30 mesi= = 16.980 832 560	 26.292	 € 23,28	 € 612.077,76
Coord. P. Profilo E2	88 X 3	264	€ 33,64	€ 8.880,96
				€ 1.099.782,72

- sulla base dell'importo per il materiale necessario per l'intero triennio:

Voce Nido d'infanzia	Stima annua
Materiale didattico e laboratori	1.000,00 €
Cancelleria e materiali creativi	500,00 €
Materiale ludico e giochi	500,00 €
Prodotti igiene bambini (salviette, pannolini emergenza ecc.)	2.000,00 €
Prodotti pulizia e sanificazione	1.000,00 €
+ Margine a forfait per Utile impresa	
Importo proposto all'anno	6.050,00 €
Dopo-scuola	Stima annua
Cancelleria e piccoli materiali	750,00 €
Prodotti igienici e pulizia	750,00 €
+ Margine a forfait per Utile impresa	
Importo proposto all'anno	1.760,00 €
Pre scuola primaria/secondaria	Stima annua
Cancelleria e piccoli materiali	500,00 €
Prodotti igienici e pulizia	1.200,00 €

+ Margine a forfait per Utile impresa	
Importo proposto all'anno	2.200,00 €
Centro estivo	Stima annua
Materiale laboratori creativi	200,00 €
Materiale ludico	100,00 €
Cancelleria	200,00 €
Prodotti igienici e pulizia	400,00 €
+ Margine a forfait per Utile impresa	
Importo proposto all'anno (7 settimane)	1.100,00 €

Servizio	Importo proposto all'anno per materiali e spese varie	Prezzo proposto nel triennio (considerando 1 anno di dopo scuola e 1 anno CRE perché per gli ulteriori 2 anni saranno attivati su richiesta della S.A.)
Nido	€ 6.050,00	€ 18.150,00
Dopo scuola:	€ 1.760,00	€ 1.760,00
Pre scuola / sorv.:	€ 2.200,00	€ 6.600,00
CRE:	€ 1.100,00	€ 1.100,00
Totale Importo da ribassare		€ 27.610,00

ART. 5 AMMONTARE DELL'APPALTO, OPZIONI ATTIVABILI A RICHIESTA E INCIDENZA DEL COSTO DELLA MANODOPERA

5.1 Il valore dell'appalto

Il valore dell'appalto è stato stimato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii come di seguito descritto:

Somme a base appalto	Importo
Nido triennio (€ 400.593,60 + € 184.377,60 + € 8.880,96)	€ 593.852,16
Pre scuola / sorveglianza / post nel triennio	€ 395.294,40
Dopo scuola (1 A.S. 26/27): (€ 46.758,40 + € 19.368,96)	€ 66.127,36
Centro estivo (1 anno 2027): (€ 31.472,00 + € 13.036,80)	€ 44.508,80
Tot. personale	1.099.782,72
Materiali nido triennio	€ 18.150,00
Materiali Pre scuola / sorveglianza / post nel triennio	€ 6.600,00
Materiali Dopo scuola (1 A.S. 26/27)	€ 1.760,00
Materiali Centro estivo (1 anno 2027)	€ 1.100,00
Tot. Materiali	€ 27.610,00
Tot. Triennio	€ 1.127.392,72
Oneri sicurezza DUVRI non soggetti a ribasso	€ 8.250,00
Importo complessivo triennale	€ 1.135.642,72

Suddivisione delle prestazioni				
N	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizi educativi – ausiliari (istruzione prescolare) Nido (€ 593.852,16 + € 18.150,00)	CPV 80110000-8 – “Servizi di istruzione prescolare”	P	Euro 612.002,16
2	Servizi educativi – ausiliari (servizi scolastici vari) Pre scuola / sorv. / Dopo scuola / CRE: (€ 395.294,40 + € 66.127,36 + € 44.508,80 + € 6.600,00 + € 1.760,00 + € 1.100,00)	CPV 80410000-1 – “Servizi scolastici vari”	S	Euro 515.390,56
1)+2) Importo totale soggetto a ribasso per l'intera durata dell'appalto				Euro 1.127.392,72
3) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				Euro 8.250,00
1)+ 2) + 3) Importo complessivo dell'appalto				Euro 1.135.642,72

5.2 Incidenza costo manodopera

Ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 come modificato dal D. Lgs. 209/2024 nonché dell'allegato I.01 art. 2, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è: *CCNL Cooperative Sociali* individuato al codice unico identificativo T151.

Il Decreto direttoriale n. 30/2024 prevede un costo medio orario del lavoro per il periodo di gennaio 2026:

€ 25,78/ora per profilo educatore D2;

€ 21,36/ora per profilo di ausiliario B1;

€ 30,86/ora per profilo di coord. Pedag. E2;

Considerato:

- gli operatori attualmente in servizio come sopra esplicitato e descritto;
- il monte ore complessivo dei lavoratori;

Personale nido triennio: (€ 367.519,68 + € 169.171,20 + € 8.147,04) = **€ 544.837,92**

Personale pre scuola, sorveglianza triennio: **€ 362.692,80**

Personale dopo scuola (1 anno scolastico certo 2026/2027): (€ 42.897,92 + € 17.771,52) = **€ 60.669,44**

Personale centro estivo (1 anno 2027): (€ 28.873,60 + € 11.961,60) = **€ 40.835,20**

Riassumendo: **€ 1.009.035,36**

Determinazione incidenza del costo della manodopera sul valore totale dei servizi:

€ 1.127.392,72 : 100 = € 1.009.035,36 : X

X = 89,50 % incidenza della manodopera

5.3 Valore Servizi opzionali da attivare a richiesta della Stazione Appaltante in base all'esigenza dell'utenza

L'Ente organizza servizi di dopo scuola e centri estivi. Nel presente appalto tali servizi saranno garantiti per il primo anno scolastico (dopo scuola a.s. 2026/2027 e Centri estivi 2027). Per il successivo periodo contrattuale, l'appaltatore sarà chiamato ad eseguire i servizi di dopo scuola e di centri estivi, c.d. "servizi opzionali", solo a seguito di espressa attivazione da parte della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore, su richiesta della Stazione Appaltante, garantirà il servizio in oggetto che sarà prestato con le medesime modalità dei servizi già definiti per l'anno scolastico garantito (cfr. art. 2 del presente CSA).

Stima del servizio "opzionale" per l'intera durata dell'appalto (servizio attivabile solo su richiesta della Stazione Appaltante ed in base all'esigenza):

STIMA SERVIZI OPZIONALI			
Tipologia Servizi	Opzione contrattuale (2 anni)	Opzione proroga (2 anni)	Totale (opzione contrattuale + opzione proroga)
Personale dopo scuola (1 anno scolastico): € 66.127,36 Materiali per dopo scuola 1 anno € 1.760,00 Tot.dopo scuola 1 anno: € 67.887,36	€ 135.774,72	€ 135.774,72	€ 271.549,44
Centro estivo (1 anno 2027) € € 44.508,80 Materiali Centro estivo (1 anno 2027) € 1.100,00 Tot. Centro estivo 1 anno: € 45.608,80	€ 91.217,60	€ 91.217,60	€ 182.435,20
	€ 226.992,32	€ 226.992,32	€ 453.984,64

La quota opzionale sopra riportata, se attivata, sarà ribassata degli stessi ribassi offerti in sede di gara rispetto all'importo posto a base di gara.

CAPO II – Disposizioni generali

ART. 6 - CONOSCENZA DELLA NORMATIVA E DELLE CONDIZIONI DI CONTRATTO

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta, aggiudicata, come da Art. 71, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, **sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo.

Per chiarezza, si elencano alcune delle principali fonti normative di riferimento per il contratto:

- Normativa sugli appalti e sicurezza

D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. (disciplina degli appalti pubblici).

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro).

- Normativa regionale sui servizi educativi

L.R. Emilia-Romagna 25 novembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii. (sistema integrato dei servizi educativi 0-6 anni).

Deliberazione Giunta Regionale Emilia-Romagna 16 ottobre 2017, n. 1564 (requisiti strutturali, organizzativi e procedurali dei servizi educativi).

Deliberazione Giunta Regionale Emilia-Romagna 13 maggio 2019, n. 704 (accertamento e accreditamento dei nidi d'infanzia).

Comma 2 art. 6 L.R. 19/2016 e deliberazioni attuative n. 2301/2016 e n. 1391/2018, Decreto-Legge 7 giugno 2017, n. 73 (convertito in L. 119/2017), concernenti l'obbligo vaccinale dei minori e le modalità di verifica e ammissibilità alla frequenza dei servizi.

- Normativa nazionale educativa e inclusione

T.U. Leggi sulla scuola – D.Lgs. 297/1994 e successive modificazioni – Titolo VIII.

Legge 13 luglio 2015, n. 107 (“Buona Scuola”) e D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 sistema integrato 0-6, non l'inclusione disabilità.

Inclusione disciplinata dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità).

- Normativa regionale generale

L.R. Emilia-Romagna 8 agosto 2001, n. 26 (diritto allo studio e apprendimento permanente).

L.R. Emilia-Romagna 30 giugno 2003, n. 12 (uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere e formazione integrata).

Inoltre: Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) Trattamento dei dati

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si rinvia alla normativa vigente in materia, incluse quelle relative a sicurezza, accreditamento, qualità pedagogica, formazione del personale, prevenzione dello stress lavorativo e finanziamenti regionali e ai regolamenti adottati dall'ente comunale.

ART. 7 - DOMICILIO DIGITALE E COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

Le trasmissioni e le comunicazioni tra le parti avvengono tramite il domicilio digitale o, in ogni caso, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

ART. 8 – DURATA DELL'APPALTO

Il contratto relativo al presente appalto **ha durata triennale (3 anni scolastici) dal 1° settembre 2026 al 31 luglio 2029.**

Il servizio dovrà essere svolto per gli **anni scolastici 2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029.**

L'inizio e la fine del servizio annuale sono determinati secondo il calendario scolastico e quindi da definire.

Il contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs.36/2023 e ss.mm.ii, è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante.

Tutte le spese, compresi gli oneri fiscali inerenti e conseguenti alla stipulazione contratto d'appalto nessuna eccettuata od esclusa, saranno a carico dell'operatore economico.

L'operatore economico dovrà provvedere al deposito delle spese di contratto, di bollo, diritti di rogito e di registrazione, nonché di verbalizzazione.

L'operatore economico, previa autorizzazione scritta, del Responsabile del Servizio Scuola dell'Amministrazione comunale, è tenuto ad iniziare il servizio **successivamente all'aggiudicazione e nelle more della sottoscrizione del contratto.**

È prevista l'opzione di proroga contrattuale per due (n. 2) anni scolastici, rispettivamente 2029/2030 e 2030/2031, attivabile previa richiesta della Stazione appaltante a mezzo comunicazione scritta inviata via PEC all'operatore entro il termine del 31/03 del terzo anno di contratto d'appalto.

Inoltre, in casi eccezionali e per il tempo strettamente necessario ad assicurare la continuità del servizio, la Stazione Appaltante potrà disporre, ai sensi dell'articolo 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023, di una proroga tecnica del contratto per un massimo di 6 mesi, nelle more dell'espletamento della nuova gara.

ART. 9 SOPRALLUOGO

È obbligatorio il sopralluogo in presenza (c.d. assistito) dei luoghi di esecuzione del contratto nei tempi e con le modalità indicati nel bando di gara, a pena di esclusione.

Il sopralluogo è reso obbligatorio in considerazione della dislocazione territoriale articolata e non omogenea dei plessi scolastici oggetto del servizio, distribuiti su più aree del territorio comunale e caratterizzati da differenti condizioni logistiche, strutturali e di accessibilità.

Tale eterogeneità comporta la necessità, per l'operatore economico, di acquisire una conoscenza diretta e puntuale della reale configurazione dei luoghi, delle distanze e delle modalità di collegamento tra i diversi plessi, al fine di poter elaborare un'offerta tecnica e coerente, sostenibile ed efficace rispetto alle esigenze del servizio.

Il sopralluogo consente altresì al concorrente di valutare in modo consapevole la complessità della realtà territoriale e delle specifiche condizioni operative in cui il servizio dovrà essere erogato, assumendo piena cognizione delle circostanze che possono incidere sull'attività del personale, sui tempi di intervento e sull'esecuzione delle attività.

L'obbligatorietà del sopralluogo si fonda sulle seguenti ragioni tecnico-logistiche e di sicurezza:

- la necessità di verificare le caratteristiche strutturali, distributive e funzionali degli spazi (aule, refettori, servizi igienici, spazi esterni, depositi, vie di fuga, ecc.), variabili da sede a sede e incidenti sull'esecuzione del servizio e sul fabbisogno di personale;
- la necessità di valutare le condizioni effettive degli ambienti e delle attrezzature, al fine di predisporre un piano operativo ed esecutivo coerente con gli standard qualitativi e igienico-sanitari previsti dal capitolato;
- l'esigenza di accertare gli accessi, le vie di esodo e le condizioni di sicurezza dei locali, in relazione alle prescrizioni normative vigenti (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e alla tutela dell'incolumità dei minori e degli operatori;
- la necessità di verificare la compresenza con altri servizi o attività scolastiche, nonché le modalità di interazione con il personale comunale o scolastico eventualmente presente;
- l'importanza di acquisire elementi conoscitivi indispensabili per la formulazione di un'offerta economica e tecnica consapevole e sostenibile, evitando valutazioni approssimative che possano compromettere il regolare svolgimento del servizio.

L'effettuazione del sopralluogo avverrà con i termini e le modalità che verranno indicate nel disciplinare di gara a cui si rimanda.

ART. 10– OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'ENTE

Le strutture scolastiche di proprietà comunale vengono rese disponibili, relativamente alle aree necessarie all'espletamento del servizio, per l'utilizzo da parte dell'operatore economico, dopo la stipula del contratto (fatto salvo l'avvio del servizio in via d'urgenza in pendenza di formale stipula del contratto). Tutti gli oneri relativi alle utenze, manutenzioni di varia natura relative all'immobile rimangono in capo alla proprietà quindi a carico della stazione appaltante. Il Comune di Riva del Po è tenuto a:

- consegnare all'operatore economico copia delle chiavi per l'eventuale apertura e chiusura dei locali, qualora fosse necessario;
- mettere a disposizione dell'operatore economico tutti i locali necessari per lo svolgimento dei servizi in oggetto;
- disporre verifiche e controlli sullo stato d'uso e di mantenimento dei locali, delle attrezzature e dei materiali, provvedendo alla loro eventuale sostituzione e integrazione;
- provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, dell'area verde di pertinenza, delle attrezzature e delle macchine di proprietà comunale;
- mantenere a proprio carico le utenze gas metano, luce, acqua e linea telefonica;
- garantire una collaborazione stretta tra il coordinatore dell'operatore economico e gli uffici scolastici comunali;
- provvedere al pagamento del corrispettivo, con cadenza mensile;

I plessi scolastici dove verranno effettuati i servizi, escluso l'immobile adibito a nido comunale, di proprietà comunale, sono utilizzati dall'Istituto Comprensivo di Copparo che è prontamente avvisato e informato delle attività extra scolastiche e al quale è inoltrata specifica richiesta di utilizzo degli spazi e della presenza di personale esterno, debitamente autorizzato, a svolgere servizi vari scolastici.

ART. 11– OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore esegue il contratto utilizzando la massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Lo stesso deve eseguire i servizi e ogni altra prestazione necessaria per l'espletamento dell'oggetto del contratto, secondo quanto previsto dalle condizioni e dalle clausole contrattuali nonché dagli eventuali atti di sottomissione o atti aggiuntivi debitamente approvati, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto del quale il medesimo appaltatore dichiara di aver preso completa e perfetta conoscenza, con riguardo anche alle esigenze di ogni particolare servizio.

L'operatore economico si intende espressamente obbligato a tenere comunque sollevata e indenne la stazione appaltante da ogni e qualsivoglia danno, diretto e indiretto, causato a suoi dipendenti o a sue attrezzature derivanti da comportamenti di terzi estranei all'organico scolastico, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale in relazione ai servizi oggetto dell'appalto. L'Amministrazione e i suoi obbligati saranno così manlevati e tenuti indenni da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata.

L'appaltatore dovrà attenersi a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165), entrato in vigore il 19 giugno 2013, nelle sue parti in cui estende gli obblighi in esso previsti per i pubblici dipendenti, anche a soggetti terzi con i quali l'Amministrazione intrattiene rapporti di natura contrattuale, così come risulta integrato, in conformità a quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del medesimo Decreto e dal Codice di Comportamento del Comune di Riva del Po (**Consultabile sul sito istituzionale al link amministrazione trasparente “[Comune di Riva del Po](#)”**) di cui si impegna a trasmettere copia ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova all'Ente dell'avvenuta comunicazione.

L'aggiudicatario si impegna a comunicare tempestivamente le sostituzioni del personale all'ufficio scuola del comune.

In caso di mancata rispondenza dei requisiti degli operatori, il committente potrà rifiutarli e l'aggiudicatario avrà l'obbligo di provvedere all'immediata sostituzione con l'operatore in possesso dei requisiti richiesti.

Tutto il personale è a carico dell'aggiudicatario che si impegna a fornire tutti i supporti necessari ai fini di una corretta formazione, supervisione e sistematico coordinamento degli operatori adibiti ai servizi oggetto del presente capitolato.

Le prestazioni oggetto del presente affidamento poste a totale carico dell'aggiudicatario che vi provvederà con proprie risorse, esclusiva responsabilità e rischio contrattuale, sono:

- trattamento del personale inutilizzato ivi compreso le sostituzioni delle assenze;
- retribuzioni degli impiegati del servizio, oneri previdenziali, sociali e assicurativi antinfortunistici;
- imposte e tasse e qualsiasi altra spesa derivante dall'assunzione dei servizi oggetto del presente capitolato.

L'operatore economico dovrà, all'avvio dell'esecuzione del contratto, fornire i nominativi del personale adibito all'esecuzione dei servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione.

Il RUP in caso di comportamenti non conformi a quanto previsto nel presente capitolato, procederà a segnalazione nominativa che verrà indirizzata al referente tecnico dell'appaltatore. Qualora le inadempienze dovessero persistere, sarà facoltà del RUP richiedere modifiche esecutive o anche la sostituzione di detto personale.

Tutto il personale dovrà indossare abbigliamento consono oltre ad apposito cartellino di riconoscimento e mantenere un adeguato decoro personale.

L'appaltatore manterrà la disciplina nel servizio osservando e facendo osservare ai suoi dipendenti le leggi, i regolamenti e ogni altra disposizione in materia.

L'appaltatore dovrà indicare, nominativamente, entro dieci giorni dall'aggiudicazione e comunque anteriormente all'inizio dell'esecuzione dell'appalto, un referente, coordinatore dei servizi che terrà i rapporti con l'Amministrazione dal punto di vista tecnico e amministrativo. Egli sarà il canale comunicativo preferenziale tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, pertanto, allo stesso verranno indirizzati gli ordini di servizio, eventuali avvisi/comunicazioni/contestazioni verbali e/o scritte e sarà tenuto alla tenuta e all'invio della documentazione tecnica e contabile prevista.

Il coordinatore dovrà rapportarsi con le figure individuate dall'amministrazione per la cura degli aspetti pedagogici e/o per la definizione generale del servizio.

Esso dovrà sempre essere reperibile durante gli orari di esecuzione del servizio e anche in caso di urgenze ed emergenze; pertanto, l'operatore economico dovrà indicare all'ufficio scuola del comune i recapiti.

Tutte le contestazioni e inadempienze fatte in contraddittorio con detto incaricato si intendono fatte direttamente all'aggiudicatario.

In ogni caso l'amministrazione comunale si riserva il diritto di chiedere la sostituzione del personale addetto al servizio ritenuto non idoneo al servizio stesso, o inadatto anche sotto gli aspetti di un corretto rapporto con l'utenza, o che si sia reso responsabile di inadempienze nelle attività svolte.

Nel caso di esercizio di tale facoltà, l'operatore economico dovrà provvedere alle sostituzioni entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta, salvo situazioni di inadempienze molto gravi che richiedono un allontanamento dell'operatore.

L'operatore economico deve altresì assicurare al personale impiegato nel servizio del presente appalto un'adeguata formazione e un aggiornamento professionale periodico, secondo le finalità degli obiettivi propri del servizio attivato e deve inoltre garantire la partecipazione del personale assegnato ai servizi, agli incontri di programmazione e verifica stabiliti dalle singole dirigenze scolastiche, dai servizi sociali e sanitari competenti, in relazione ai progetti seguiti.

11.1- Personale utilizzato

L'operatore economico provvede al servizio di cui al presente appalto con proprio personale. Detto personale deve risultare idoneo alle mansioni assegnate per capacità fisiche e per qualificazione professionale; deve essere in possesso delle certificazioni sanitarie previste dalle norme in vigore, che devono essere disponibili presso il luogo di lavoro.

Il personale educativo da impiegare presso il nido deve essere in possesso del titolo di studio previsto per gli educatori dei nidi, di cui alla “Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della 19/2016” approvata con deliberazione della Giunta 16 ottobre 2017 n. 1564. Inoltre la legge Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, pur avendo incluso i nidi d'infanzia nel sistema educativo 0-6 anni, richiede la laurea triennale in Scienze della Formazione per il personale educativo.

A partire dall'anno scolastico 2019-2020, l'accesso ai posti di educatore di servizi educativi per l'infanzia è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso della laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o della laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari. Restano valide le lauree diverse previste dalla DAL 85/2012 se conseguite entro il 31 maggio 2017 (entrata in vigore del D.Lgs 65/2017) e tutti i titoli inferiori alla laurea validi al 31 agosto 2015, se conseguiti entro tale data. Per quanto riguarda i titoli conseguiti all'estero, è necessario siano riconosciuti equipollenti a quelli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o siano ad essi equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 38 del D.lgs. 165/2001 – art. 2 del D.P.R. n.189/2009).

Nell'esecuzione del servizio l'operatore economico deve garantire il rapporto educatore/bambini stabilito dalla Legge Regionale n. 19/2016 e ss.mm.ii. e dalle conseguenti Direttive Regionali in materia.

Il rapporto numerico tra personale educativo e bambini nei nidi d'infanzia deve essere determinato tenendo conto della natura del servizio offerto, delle caratteristiche della struttura, e dei bambini accolti (numero, età...), nonché dei tempi di apertura del servizio. Il rapporto tra personale avente funzione educativa e i bambini deve essere nel rispetto di quanto previsto dalla normativa regionale vigente. Per quanto riguarda il personale addetto ai servizi generali, occorre distinguere a seconda che le attività di cucina, pulizia, guardaroba ecc. vengano svolte con personale interno, oppure mediante l'utilizzo di contratti con ditte private: nel caso che tutte le attività vengano svolte da personale interno, il rapporto numerico medio tra addetti ai servizi generali e bambini non può essere superiore a un addetto ogni tredici bambini, escluso il personale di cucina. Tale rapporto potrà variare qualora le attività di cui sopra vengano svolte in tutto o in parte da personale esterno.

Per facilitare i processi di integrazione dei bambini disabili, Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, che si trovano in particolari situazioni di disagio o di svantaggio socio-culturale, e in relazione al numero o alla gravità dei casi, nelle sezioni in cui essi sono inseriti può essere stabilita in aggiunta la presenza di un educatore di aiuto alla sezione con orario di servizio correlato alle esigenze del bambino. Tale progettualità, dall'anno educativo 2026-2027, sarà a carico del Settore Welfare dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi di Copparo.

Il **personale ausiliario** impiegato nel servizio nido deve possedere un'esperienza presso i servizi educativi (0-6 anni) di almeno un intero anno educativo/scolastico e deve essere assegnato nel rispetto del rapporto personale addetto ai servizi generali/bambini stabilito dalla Legge Regionale n. 19/2016 e ss.mm.ii. e dalla Direttiva n. 1564/2017 per quanto attiene al servizio di nido d'infanzia. L'appaltatore si obbliga a garantire, mediante personale addetto ai servizi generali, le pulizie e il riordino dei locali, dei materiali e di tutti gli spazi assegnati per l'esecuzione del servizio, nel rispetto delle indicazioni del competente servizio AUSL e in applicazione delle procedure di tutela della garanzia dell'igiene prescritte dalla normativa vigente in materia. Inoltre, si obbliga a garantire lo svolgimento dei compiti relativi alla distribuzione della colazione, del pranzo e della merenda, nel rispetto di tutte le procedure previste dal manuale di autocontrollo HACCP.

Il **coordinamento pedagogico** dovrà essere assicurato dall'appaltatore attraverso la figura del coordinatore pedagogico interno, così come regolamentato dalle norme nazionali e regionali previste in materia. L'appaltatore assicura le funzioni di coordinamento pedagogico del servizio tramite una figura professionale dotata di esperienza almeno biennale nel coordinamento di servizi socio-educativi e di laurea specialistica ad indirizzo socio-pedagogico o socio-psicologico. Il coordinatore pedagogico dovrà mantenere un costante rapporto di collaborazione con il Coordinamento Pedagogico Unione dei Comuni Terre e Fiumi e con il Coordinamento Pedagogico Provinciale. Al coordinatore pedagogico sono attribuiti compiti programmatori di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di monitoraggio e documentazione delle esperienze nonché di promozione e valutazione della qualità del servizio e di complessiva conduzione pedagogica del servizio erogato. Al termine dell'anno scolastico il coordinatore pedagogico dispone apposito report e relazione da inviare al Responsabile della stazione appaltante e al Coordinatore Pedagogico Unione dei Comuni Terre e Fiumi.

Tutto il personale impiegato nei vari servizi ha, altresì, l'obbligo di mantenere un contegno decoroso e irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano nel servizio e degli utenti e delle loro famiglie. L'operatore garantisce che tutto il personale impiegato nei servizi oggetto del presente appalto, a qualsiasi titolo operante a contatto diretto e regolare con minori, sia in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente e non si trovi in alcuna delle condizioni ostative all'esercizio di attività professionali o volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori. A tal fine, l'appaltatore è tenuto ad acquisire e conservare, prima dell'assunzione in servizio, il certificato del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 25-bis del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, come introdotto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39, al fine di verificare l'assenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, nonché l'assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Resta fermo l'obbligo per l'appaltatore di garantire il rispetto delle disposizioni previste dalla Legge 6 febbraio 2006, n. 38 e successive modificazioni, nonché di ogni altra normativa vigente in materia di tutela dei minori.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento la documentazione attestante l'adempimento degli obblighi sopra indicati. Il coordinamento di tutte le attività inerenti ai servizi vari scolastici dovrà essere assicurato dall'operatore attraverso la figura del responsabile di riferimento. L'operatore assicura le funzioni di coordinamento delle varie fasi dei servizi tramite una figura professionale dotata di esperienza almeno biennale nel coordinamento di servizi socio-educativi. Il responsabile di riferimento dovrà mantenere un costante rapporto di collaborazione con i referenti comunali e con il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Copparo. Al responsabile di riferimento sono attribuiti compiti programmatori di indirizzo e sostegno al lavoro degli operatori.

11.2 – Obblighi verso il personale

Il personale utilizzato dall'operatore deve essere composto esclusivamente da soci e/o dipendenti ed essere regolarmente iscritto a libro paga. Per tutto il personale viene garantito il regolare versamento dei contributi sociali e assicurativi e viene dotato di apposita assicurazione contro gli infortuni. L'aggiudicatario deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale degli indumenti appositi e dei mezzi di protezione individuale idonei a soddisfare le esigenze di sicurezza e di salute in relazione alle operazioni e ai materiali utilizzati. Nell'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto l'operatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme di legge e contrattuali per il personale utilizzato, si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro provinciali anche dopo la loro scadenza e sino alla loro sostituzione; se l'operatore ha forma cooperativa, si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti coi soci. L'operatore s'impegna a permettere la visione del libro unico del lavoro e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nel servizio di cui al presente capitolato alla stazione appaltante, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente e da altri articoli. I dipendenti della stazione appaltante sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito con l'Amministrazione comunale.

11.3 – Definizione ed obblighi del personale

Prima dell'inizio del servizio o contemporaneamente, in caso di sostituzioni, l'appaltatore consegna al responsabile del Comune una dichiarazione del responsabile, abilitato a impegnare l'operatore, con la quale si attesta per ogni singolo addetto al servizio è in possesso del titolo di studio, dell'esperienza maturata, delle certificazioni sanitarie necessarie per la funzione assegnata e l'immunità dello stesso da condanne penali e/o carichi penali pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione o, comunque, incompatibili con la funzione assegnata. L'appaltatore presenta altresì al responsabile comunale il piano d'inserimento del proprio personale, conforme al progetto presentato in sede di gara, con relativi dati anagrafici e titoli di studio. In caso di assenza di operatori, la sostituzione deve avvenire entro la giornata e comunque in tempo utile per l'espletamento dei servizi.

Presso il nido un'educatrice ed un'ausiliaria dovranno essere sempre presenti nella fascia oraria 7,30 –17,30 e, comunque, in ogni momento della giornata va garantito un numero di personale adeguato a salvaguardare la sicurezza dei minori, a rispettare la normativa vigente in relazione al rapporto numerico educatore/bambino e a valorizzare la compresenza. In caso di assenza di operatori, la sostituzione deve avvenire entro la giornata e comunque in tempo utile per l'espletamento dei servizi avendo cura di garantire il rapporto numerico educatore /bambino. Il personale educativo parteciperà ad incontri periodici con finalità di programmazione condivisa, progettazione e verifica, di momenti di partecipazione attiva delle famiglie nonché attività di aggiornamento.

ART. 12 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'appaltatore, a pena di nullità del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia).
2. L'appaltatore deve inserire nei contratti stipulati con privati subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità dei medesimi contratti, una clausola con la quale ciascun subappaltatore e subcontraente:
 - a) nell'ambito del contratto sottoscritto tra l'appaltatore e l'amministrazione aggiudicatrice, identificato con il codice identificativo di gara (CIG), assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della legge n. 136 del 2010;

- b) si impegna a dare immediata comunicazione all'amministrazione aggiudicatrice della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
 - c) si impegna ad inviare la copia o il duplicato informatico del contratto all'amministrazione aggiudicatrice.
3. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'amministrazione aggiudicatrice della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
4. L'amministrazione aggiudicatrice verifica che nei contratti sottoscritti tra l'appaltatore e i subappaltatori e subcontraenti sia inserita la clausola sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma 2, e, in difetto, rileva la radicale nullità di detti contratti.
5. Il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.a. attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso e in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal contratto. L'appaltatore comunica all'amministrazione aggiudicatrice gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, entro sette giorni dalla loro accensione. Nello stesso termine l'appaltatore comunica le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti correnti dedicati. Le medesime prescrizioni valgono anche per i conti bancari o postali preesistenti, dedicati successivamente alle commesse pubbliche; in tal caso il termine decorre dalla dichiarazione della data di destinazione del conto alle commesse pubbliche.
6. Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG).

CAPO III – Modalità di stipulazione contratto e prezzi

ART. 13 - PREZZI CONTRATTUALI

1. I prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali; essi sono applicati alle singole prestazioni eseguite.
2. I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera qualora ammissibili e ordinate o autorizzate ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 commi da 1 a 5 e da 8 a 12 del relativo All. II.14 nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato.

"L'importo complessivo di aggiudicazione indicato in contratto deve intendersi come valore massimo presunto dell'appalto (limite di spesa). La contabilizzazione del servizio avverrà esclusivamente, sulla base delle prestazioni effettivamente ordinate dalla Stazione Appaltante e regolarmente eseguite dall'Appaltatore, applicando i prezzi unitari offerti in sede di gara. Resta inteso che l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa, indennizzo o risarcimento qualora le quantità effettivamente richieste al termine del contratto risultino inferiori a quelle stimate in sede di gara. La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di aumentare o diminuire le prestazioni contrattuali fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, senza che l'Appaltatore possa recedere dal contratto o pretendere compensi ulteriori rispetto ai prezzi unitari di aggiudicazione."

ART. 14 - REVISIONE DEI PREZZI CONTRATTUALI (Art. 60 D.LGS 36/2023 e ss.mm.ii.)

È prevista la revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e con le modalità di applicazione previste dall'allegato II.2-BIS del suddetto decreto legislativo.

Tenuto conto che i codici di classificazione CPV prevalente: **80110000-8 “Servizi di istruzione prescolare”** e CPV secondaria **80410000-1 – “Servizi scolastici vari”** individuati per il presente appalto ai sensi dell'art. 11 dell'allegato II.2-BIS al D. Lgs. 36/2023 così come introdotto dal D. Lgs.

209/2024 non risultano tra quelli elencati all'interno della tabella D di cui al suddetto allegato, la Stazione Appaltante, in applicazione di quanto disposto all'art. 11, comma 4 dello stesso allegato II.2-BIS, considerato che trattasi di appalto ad alta densità di manodopera, ritiene di applicare per la revisione prezzi l'indice totale delle retribuzioni contrattuali orarie relativo al settore "QB889 Altre attività di assistenza sociale non residenziale" individuato tra quelli elencati all'art. 10, comma 1 dell'allegato II.2-BIS quale maggiormente pertinente all'attività oggetto dell'appalto così come reperibile sul sito di ISTAT al seguente link:

[Retribuzione oraria e per dipendente \(base 2021\)](#)

La Stazione Appaltante monitorerà l'andamento degli indici di cui sopra con cadenza mensile e comunque non superiore a quella di aggiornamento degli stessi da parte dell'ISTAT e la clausola di Revisione prezzi sarà attivata automaticamente, anche in assenza di istanza di parte, quando la variazione dell'indice come sopra determinato, supererà, in aumento o in diminuzione la soglia del 5%. In tal caso i prezzi saranno aggiornati nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento in relazione alle prestazioni da eseguire.

Il valore di riferimento per il calcolo dell'indice sintetico è quello dell'indice revisionale relativo al mese del provvedimento di aggiudicazione (indice partenza). In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione, il valore di riferimento per il calcolo dell'indice sintetico è quello dell'indice revisionale relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione.

Qualora si realizzi la condizione per l'attivazione della revisione dei prezzi di cui all'art. 3 dell'Allegato II.2-bis, fermo restando quanto disposto dall'art. 60, comma 5, D.lgs. 36/2023, il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) provvederà a dare comunicazione delle somme, in aumento o in diminuzione così come determinate, al RUP e all'Appaltatore.

Il pagamento dei corrispettivi dovuti in conseguenza dell'applicazione della clausola di revisione prezzi di cui all'art. 24 del presente Capitolato avverrà in conformità dell'allegato II.2-BIS, art. 12, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. nella seguente modalità: la Stazione Appaltante provvederà al pagamento (o al recupero) delle somme eventualmente spettanti a titolo di revisione prezzi o per imprevisti con cadenza mensile.

Tale regolazione economica avverrà mediante apposito atto di liquidazione, separatamente rispetto alla fatturazione della prestazione mensile ordinaria, previa verifica istruttoria e nei limiti della disponibilità delle risorse accantonate nel quadro economico per imprevisti e revisione prezzi.

CAPO IV - Garanzie e coperture assicurative

ART. 15 - GARANZIA DEFINITIVA

L'Aggiudicatario, prima della stipula del contratto dovrà prestare una "garanzia definitiva" a favore della Stazione appaltante pari al 10% dell'importo contrattuale, da costituire sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 106 del D. Lgs. 36/2023 come successivamente modificato dal D. Lgs 209/2024.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8, nell'art. 117 del Codice dei Contratti.

La garanzia fideiussoria è costituita conformemente alle disposizioni dettate dall'art. 117 del D.LGS 36/2023 e ss.mm.ii. e allo schema tipo previsto dalla normativa statale (Schema Tipo di polizza 1.2 o 1.2.1 approvato in All. al D.M. 16 settembre 2022, n. 193), mediante sottoscrizione digitale da parte dell'appaltatore e del garante della relativa scheda tecnica integrata dalle seguenti clausole:

- a. che il foro competente in caso di controversia tra garante e amministrazione aggiudicatrice è quello del tribunale nel cui circondario ha sede la Stazione appaltante;
- b. che eventuali clausole difformi o integrative rispetto a quelle previste dallo schema tipo non sono opponibili all'amministrazione aggiudicatrice e valgono unicamente nei rapporti interni tra garante e appaltatore;
- c. che i rinvii contenuti nello schema tipo a disposizioni della normativa statale in materia di contratti pubblici, si intendono riferiti all'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, in quanto compatibile.

La garanzia fideiussoria è trasmessa all'amministrazione aggiudicatrice tramite PEC in formato PDF/A non modificabile e munito delle sottoscrizioni digitali secondo quanto previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

La garanzia può essere integrata, a richiesta della Stazione Appaltante, in presenza di maggiori prestazioni previste da atto aggiuntivo.

La garanzia deve espressamente: prevedere la rinuncia per il fideiussore ad avvalersi della condizione contenuta nel primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile; escludere, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile, il beneficio per il fideiussore della preventiva escussione del debitore principale; prevedere, in deroga all'art. 1945 del Codice Civile, l'esclusione per il fideiussore di opporre all'Ente Appaltante ogni e qualsiasi eccezione che spetta al debitore principale.

Ogni qualvolta, per qualsiasi motivo, la Stazione Appaltante dovesse rivalersi sul deposito cauzionale, l'Aggiudicatario è tenuto a reintegrarlo immediatamente e comunque entro 30 giorni dall'evento che ne ha determinato la riduzione.

La cauzione definitiva resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli oneri contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto e, comunque, finché non sia stata eliminata ogni pendenza e definita qualsiasi controversia tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario.

Emesso il Certificato di regolare esecuzione, la garanzia fideiussoria si intende svincolata ed estinta, senza necessità di ulteriori atti formali.

ART. 16 - POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

L'Aggiudicatario è l'esclusivo responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale del personale addetto ai servizi di cui al presente capitolato. L'Aggiudicatario dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste di contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti.

È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

Ai sensi dell'art. 117, comma 10, l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante, almeno 10 giorni prima dell'avvio dell'esecuzione, una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei servizi;

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di avvio dell'esecuzione e cessa alla data di emissione del Certificato di regolare esecuzione; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione Appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, preesistenti, e deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a cose e/o persone terze nell'esecuzione dei servizi. Tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.), deve prevedere una somma assicurata pari all'importo contrattuale e deve:

- a) prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'Appaltatore, compresi i beni della Stazione Appaltante destinati all'esecuzione;
- b) prevedere la copertura dei danni causati da errori di esecuzione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, in relazione all'integra garanzia a cui l'Appaltatore è tenuto, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'art. 1655 c.c.;

A tale scopo l'operatore economico dovrà presentare all'atto della stipula del contratto, onde sollevare l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità, polizza assicurativa per R.C. con i seguenti massimali:

R.C. verso terzi per sinistro € 5.000.000,00
per persona € 5.000.000,00
per danni a cose € 5.000.000,00
R.C. verso dipendenti per sinistro € 5.000.000,00
per persona € 5.000.000,00
per danni a cose € 1.550.000,00.

L'operatore economico si impegna altresì a stipulare apposita polizza assicurativa per R.C. per i danni cagionati dai soggetti disabili eventualmente in carico, ad altri utenti, al personale dell'operatore economico ed a terzi con i seguenti massimali:

per sinistro € 1.550.000,00
per persona € 1.550.000,00
per danni a cose € 1.550.000,00.

Le garanzie di cui al presente Art. prestate dall'Appaltatore coprono, senza alcuna riserva, anche i danni causati dalle eventuali imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono, senza alcuna riserva, anche i danni causati dalle imprese mandanti;

La polizza assicurativa è costituita conformemente allo schema tipo previsto dalla normativa statale (schema 2.3 approvato con D.M. 16 settembre 2022 n. 193), mediante sottoscrizione digitale da parte dell'appaltatore e del garante della relativa scheda tecnica. La scheda tecnica, o suo All. parte integrante, deve prevedere le coperture indicate negli atti di gara o nel contratto ed è integrata dalle seguenti clausole: che il foro competente in caso di controversia tra garante e amministrazione aggiudicatrice è quello di Ferrara;

che eventuali clausole difformi o integrative rispetto a quelle previste dallo schema tipo non sono opponibili all'amministrazione aggiudicatrice e valgono unicamente nei rapporti interni tra garante e appaltatore;

che la garanzia cessa in ogni caso alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione;

In caso di modifica della situazione di rischio o dei termini di efficacia della polizza, come risultanti dalla scheda tecnica, l'appaltatore provvede alle necessarie integrazioni della medesima scheda tecnica. La scheda tecnica aggiornata deve essere trasmessa all'amministrazione aggiudicatrice

tramite PEC in formato PDF/A non modificabile e munito delle sottoscrizioni digitali secondo quanto previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

In caso di sinistro, l'appaltatore ha l'obbligo di provvedere al reintegro delle somme assicurate come indicate nella scheda tecnica.

ART. 17 – OBBLIGO DI STIPULA DI POLIZZA ASSICURATIVA CONTRO EVENTI CATASTROFALI

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, commi da 101 a 111, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024), l'aggiudicatario è tenuto a stipulare, a propria cura e spese, una polizza assicurativa a copertura dei danni materiali e diretti derivanti da eventi catastrofali che possano colpire l'edificio oggetto del presente appalto, destinato a nido d'infanzia.

La polizza dovrà garantire la copertura, almeno, dei seguenti eventi:

terremoto e maremoto;

alluvione, inondazione e esondazione;

frana, smottamento e altri eventi di natura catastrofale riconducibili a calamità naturali.

La polizza dovrà essere stipulata a favore dell'Amministrazione appaltante, che ne sarà il beneficiario, e dovrà avere durata pari a quella del contratto d'appalto.

Il massimale assicurato non potrà essere inferiore al valore di ricostruzione dell'immobile e dovrà essere adeguato in relazione al valore complessivo delle opere e alla destinazione d'uso dell'edificio.

La polizza dovrà essere presentata e accettata dalla Stazione Appaltante prima dell'avvio del servizio. L'assenza o la non conformità della copertura assicurativa costituisce motivo di sospensione della consegna e può determinare la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

L'appaltatore è tenuto a mantenere in essere la polizza per tutta la durata del contratto, provvedendo ai rinnovi necessari e trasmettendo annualmente all'Amministrazione copia aggiornata della documentazione assicurativa.

CAPO V – Avvio ed esecuzione

ART. 18 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del progetto autorizza l'esecuzione della prestazione.

In base all'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, *“L'esecuzione dei contratti aventi ad oggettoomissis..., servizi o forniture è diretta dal RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto ...omissis....., del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonchéomissis.... del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate”.*

Il DEC si occuperà di dare avvio all'esecuzione delle prestazioni, dopo che il contratto è divenuto efficace, sulla base delle disposizioni del RUP e fornendo all'esecutore tutte le istruzioni e le direttive necessarie. Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale nel quale sono contenute le indicazioni sugli ambienti ove si svolgono le prestazioni e la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione. Nel verbale di avvio dell'esecuzione sono raccolte le contestazioni dell'esecutore finalizzate a far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello

stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali. Nei casi consentiti dal codice il direttore dell'esecuzione ordina l'avvio dell'esecuzione anticipata o in via d'urgenza e, in tale secondo caso, indica nel verbale di avvio le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire (Art. 31, co. 2 lett. c) All- II.14 D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.);

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 17, comma 8, e 50, comma 6, D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'esecuzione anticipata del contratto può essere disposta dalla stazione appaltante dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario per motivate ragioni.

L'esecuzione in via d'urgenza, a sua volta, può essere disposta dalla stazione appaltante quando, secondo quanto dispone il comma 9 del precitato articolo 17 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., *«ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea»*.

Il responsabile del progetto, ravvisata la necessità di provvedere all'esecuzione anticipata del contratto, esperiti i controlli ma in pendenza della sottoscrizione dello stesso, può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione, nel caso in cui, i servizi oggetto del presente appalto debbano essere immediatamente consegnati in corrispondenza dell'avvio dell'anno scolastico. In tal caso, il DEC, di concerto con il RUP, autorizza l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito verbale che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata. L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto. Tutte le spese e gli oneri per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'aggiudicatario nella misura fissata dalla normativa in vigore.

18.1-Programma di esecuzione dei servizi:

1. Prima dell'inizio dei servizi l'appaltatore deve predisporre e consegnare al DEC, ai fini della sua approvazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice, un proprio programma di esecuzione, in relazione alle proprie risorse, alle proprie scelte e alla propria pianificazione lavorativa. Qualora l'appaltatore non presenti il programma entro il termine stabilito, il responsabile unico del progetto fissa una nuova data, compatibile con la partenza dei servizi che rimane sospesa. Trascorso inutilmente il nuovo termine, l'amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

2. Il programma deve essere coerente con i tempi contrattuali, con le modalità di esecuzione, con i piani della sicurezza e con l'eventuale progetto predisposto dall'appaltatore in sede di offerta e deve essere approvato dall'amministrazione aggiudicatrice. L'amministrazione aggiudicatrice può chiedere all'appaltatore di apportare modifiche al programma, sempre compatibilmente con la data di partenza dell'esecuzione del servizio. Qualora l'amministrazione aggiudicatrice non si sia pronunciata entro la data prevista per l'inizio dei servizi, il programma si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto del termine di ultimazione e fermo restando quanto previsto dal cronoprogramma.

3. L'amministrazione aggiudicatrice può disporre, mediante ordine di servizio del Responsabile Unico del Progetto, modifiche o integrazioni al programma dei servizi, anche indipendentemente dal cronoprogramma, purché compatibili con il termine contrattuale e senza alcun compenso o indennizzo per l'appaltatore, ogni volta che sia necessario alla migliore esecuzione dei servizi e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di soggetti estranei al contratto;
- b) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dall'amministrazione aggiudicatrice, che abbiano giurisdizione, competenza o responsabilità di tutela

sugli immobili, i siti e le aree interessate dal servizio; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dall'amministrazione aggiudicatrice o soggetti titolari di diritti reali su beni in qualunque modo interessati dai servizi intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale dell'amministrazione aggiudicatrice;

4. L'appaltatore deve consegnare, alla direzione dell'esecuzione, report, monitoraggi e relazioni secondo l'andamento effettivo dei servizi, ogni qualvolta la stazione appaltante ne faccia richiesta. In ogni caso, il programma dei servizi è aggiornato in occasione dell'approvazione di varianti che comportino modifica del contratto. Se l'appaltatore non adempie a quanto disposto da questo comma, l'amministrazione aggiudicatrice, tenuto conto dell'importanza dell'inadempimento, può sospendere il pagamento delle prestazioni già erogate.

18.2-Coordinatore dei servizi

1. L'appaltatore assicura, tramite il coordinatore dei servizi, l'ordinata esecuzione, pianificazione tecnica e conduzione, garantendo la costante sorveglianza e monitoraggio per tutta la durata dei servizi medesimi e il rispetto della normativa vigente da parte del personale coinvolto.
2. Prima dell'inizio dei servizi, l'appaltatore comunica per iscritto all'amministrazione aggiudicatrice, il nominativo del coordinatore dei servizi. L'appaltatore deve comunicare ogni sostituzione che si dovesse verificare nel corso dell'esecuzione.
3. L'appaltatore è sempre responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza del coordinatore e del personale, e risponde nei confronti dell'amministrazione aggiudicatrice per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

ART. 19 – MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le modifiche del contratto in corso di esecuzione sono regolate dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

In particolare:

- Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si dovesse rendere necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione delle stesse alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.
- Ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 15 dell'allegato II.2-bis del D. Lgs. 36/2023, poiché il contratto risulta particolarmente esposto per la sua durata, per il contesto economico di riferimento o per altre circostanze al rischio di interferenze da sopravvenienze gli oneri per la rinegoziazione e riequilibrio del contratto possono essere riconosciuti all'esecutore a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico del progetto, alla voce “*Riequilibrio contrattuale*” e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.

19.1-Proroga del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art.120, comma 10 si prevede la possibilità di proroga contrattuale per ulteriori n. 2 (due) anni al fine di garantire la continuità del servizio del presente appalto. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre una proroga del contratto per un periodo massimo complessivo di ventiquattro (24) mesi, alle medesime condizioni contrattuali e nel rispetto dei limiti di spesa previsti.
Condizioni per l'attivazione

La proroga potrà essere disposta esclusivamente per comprovate esigenze di continuità del servizio, previa valutazione della convenienza economica e della permanente idoneità dell'appaltatore a garantire i livelli qualitativi del servizio stesso, con provvedimento motivato del RUP, adottato prima della scadenza del termine contrattuale, nei modi e nei tempi previsti dall'art.8 del presente CSA.

Durata e decorrenza

La proroga avrà effetto dalla data di scadenza naturale del contratto originario e potrà essere disposta per ulteriori due anni.

19.2-Proroga tecnica del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii

In casi eccezionali e per il tempo strettamente necessario ad assicurare la continuità del servizio, la Stazione Appaltante potrà disporre, ai sensi dell'articolo 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023, una **proroga tecnica del contratto**.

Condizioni di attivazione

La proroga tecnica potrà essere disposta esclusivamente:

- quando, alla scadenza del contratto, il nuovo affidamento non possa essere reso efficace per **motivi non imputabili alla Stazione Appaltante o all'appaltatore uscente** (ad esempio: sospensive giurisdizionali, ritardi procedurali non prevedibili, forza maggiore) e l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.
- con **provvedimento motivato** del RUP o del responsabile del contratto;
- per un periodo **strettamente limitato al tempo necessario** alla stipula e all'avvio del nuovo contratto.

Condizioni economiche e di esecuzione

Durante la proroga tecnica il servizio sarà erogato alle medesime condizioni economiche e contrattuali vigenti al momento della scadenza del contratto, senza riconoscimento di maggiori oneri o compensi aggiuntivi.

19.3-Disposizioni particolari in merito alle modificazioni soggettive

Per ogni altra modifica contrattuale che si renderà necessaria nel corso dell'esecuzione del contratto, non espressamente prevista nel presente capitolato, si rimanda al D.LGS 36/2023 e ss.mm.ii.

ART. 20 – CONTROLLI

All'Amministrazione di Riva del Po spetta la supervisione dei propri servizi, consistente nella verifica dell'attività svolta; nello specifico il Responsabile dei servizi educativi e scolastici dell'Ente, di concerto con il DEC, potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari nelle strutture del proprio territorio di cui al presente affidamento al fine di garantire:

- l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- la reale esecuzione di eventi, laboratori e attività previste dalla proposta tecnica;
- il livello di gradimento degli utenti

Il Responsabile dei servizi educativi del Comune e il DEC possono effettuare verifiche in itinere anche con eventuale richiesta di report, proiezioni, relazioni tecnico-descrittive, schede di valutazione e con il coinvolgimento degli utenti dell'operatore economico, finalizzati a valutare l'andamento dei servizi, sia sul piano programmatico, sia sul piano delle attività educative. L'operatore economico è unico responsabile del corretto svolgimento del servizio per il quale impegnerà i necessari operatori, che dovranno uniformarsi agli indirizzi emanati dalle Amministrazioni.

L'OPERATORE ECONOMICO, ANNUALMENTE, DOVRA' PROVVEDERE A PROPRIO CARICO L'ESECUZIONE, PER OGNI SERVIZIO, DI ANALISI DI CUSTOMER SATISFACTION, NELLE RISPONDENZE DELLA CARTA DEI SERVIZI DELL'ENTE. GLI ESITI DOVRANNO ESSERE PRONTAMENTE TRASMESSI ALL'ENTE.

Tale prestazione è stata ricompresa nel computo orario del personale, lasciando margine proprio per le mansioni di reportistica e resoconti.

Ordinariamente, funzionari delegati dalla stazione appaltante possono svolgere ogni sopralluogo nelle strutture che possa risultare utile alla verifica dello svolgimento del servizio affidato in appalto, anche su segnalazione di terzi. L'Amministrazione di Riva del Po, comune afferente all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, ha a disposizione il Coordinatore Pedagogico dell'Unione Terre e Fiumi quale ulteriore eventuale figura pedagogica di riferimento per l'esecuzione dei servizi e per il coordinamento con i servizi educativi del territorio dell'Unione.

ART. 21 – VERIFICA DI CORRETTA ESECUZIONE

L'esecuzione dell'appalto è soggetta a verifica di correttezza in corso di esecuzione.

I controlli e le verifiche eseguite dall'amministrazione aggiudicatrice nel corso dell'esecuzione dei servizi, non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, mancanze e difformità dell'esecuzione, o dei materiali impiegati.

La verifica viene effettuata dal Responsabile del progetto o dal direttore dell'esecuzione del contratto, suo delegato, ai sensi dell'Art. 115 e 116 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii e consiste:

- a. nell'accertare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato speciale;
- b. nell'accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano tra loro e con le risultanze di fatto;
- c. nel verificare che le prestazioni siano state eseguite correttamente sotto il profilo tecnico e professionale.

CAPO VI - Termini e penali

ART. 22- TERMINI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'appaltatore deve eseguire le prestazioni come di seguito stabilito, per la durata contrattuale, decorrente dalla data del verbale di avvio esecuzione ovvero, in caso di avvio parziale, dall'ultimo dei verbali di avvio esecuzione.
2. Fatti salvi i casi di sospensione dell'esecuzione (Art. 121 commi 1 e 2 D.LGS 36/2023 e ss.mm.ii. per quanto compatibile, osservando le disposizioni dell'Art. 121, come indicato dallo stesso co. 11 del D.Lgs 36/2023 integrato e modificato dal D.Lgs 209/2024), non è ammesso alcun ritardo nell'esecuzione del contratto, salvo che il ritardo non sia determinato da cause di forza maggiore non imputabili, nemmeno indirettamente, all'appaltatore e da questo inevitabili con la diligenza professionale. Non costituiscono, in ogni caso, cause di forza maggiore:
 - a. l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque imposti dalla normativa, dagli atti di gara, dal contratto nonché dal presente capitolato;
 - b. le eventuali controversie tra appaltatore e fornitori, subappaltatori, affidatari, o altri incaricati;
 - c. le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.
2. Non vengono computati, ai fini del rispetto dei termini di esecuzione del contratto, i tempi necessari per l'ottenimento di approvazioni, autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati, necessari in fase di esecuzione del contratto, salvo che detti adempimenti non siano posti contrattualmente a carico dell'appaltatore.
3. Il cronoprogramma costituisce riferimento temporale per la valutazione dell'andamento delle prestazioni e segue annualmente i calendari scolastici stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna, dell'Istituto Comprensivo di Copparo e dai regolamenti interni dell'Ente. Se il cronoprogramma è predisposto facendo riferimento a date fisse di calendario, il direttore dell'esecuzione, fermo restando il termine complessivo di esecuzione, lo aggiorna costantemente, mediante scorrimento del calendario, all'effettivo andamento dei servizi, tenendo conto di tutte le circostanze sopravvenute. In questi casi, l'appaltatore aggiorna contestualmente anche il programma dei servizi. L'aggiornamento di detti elaborati avviene

senza oneri a carico dell'amministrazione aggiudicatrice, senza implicito riconoscimento di diritti in favore dell'appaltatore medesimo. In particolare, l'aggiornamento, ove causato da ritardi imputabili all'appaltatore, non comporta alcuna proroga dei termini di esecuzione o altro differimento ai fini dell'applicazione delle penali.

L'esecuzione ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito ad avvio di esecuzione, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla stipula stessa. È fatto salvo quanto indicato nell'All. II.14 CAPO II, Art. 31 co.2 lett.c) D.LGS 36/2023 e ss.mm.ii. per quanto attiene all'avvio dell'esecuzione anticipata, nonché quanto previsto dall'art. 17 D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

- comma 8 - fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. Tale possibilità, tuttavia, è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione in capo all'aggiudicatario. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9;
- comma 9 - L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione Europea.

Il DEC ordina l'avvio di esecuzione anticipata, mediante apposito verbale, prima della stipulazione, nel cui caso l'operatore economico non può sollevare alcuna eccezione o richiedere compensi di sorta.

E' fatta salva l'applicazione della clausola risolutiva espressa, regolata dall'articolo 1456 del codice civile, clausola contrattuale che prevede la risoluzione automatica del contratto in caso di inadempimento di specifiche obbligazioni. Nel Codice dei contratti pubblici (Decreto Legislativo 36/2023), la risoluzione del contratto è disciplinata dall'articolo 122, che stabilisce che le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo al verificarsi di determinate condizioni, come modifiche sostanziali al contratto o gravi violazioni degli obblighi derivanti dai trattati.

In considerazione della natura del presente appalto non saranno riconosciute le premialità di cui al comma 2-bis dell'art. 126 del D. Lgs. 36/2023

ART. 23 - PENALI

1. Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione si applica a carico dell'appaltatore una penale nella misura fissata nel **1,50 per mille** dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo. (ammesse penali solo per ritardo, vedi focus nel codice)
2. Le penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali si cumulano tra loro.
3. La penale non può superare, complessivamente, il limite del 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale. (Art. 126, comma 1, D.LGS 36/2023 e ss.mm.ii.).
4. Il direttore dell'esecuzione riferisce tempestivamente al responsabile unico del progetto in merito ai ritardi nell'andamento dell'esecuzione del contratto. Se il ritardo nell'adempimento determina il superamento del limite massimo sopra indicato, il responsabile unico del progetto promuove la procedura di risoluzione contrattuale per inadempimento, ad eccezione del caso in cui è valutata la prevalenza dell'interesse pubblico all'ultimazione delle prestazioni, anche se in ritardo.
5. Le penali, a cura del direttore dell'esecuzione, sono addebitate all'appaltatore con detrazione dalla quota a saldo.
6. Le penali non escludono la risarcibilità degli eventuali ulteriori danni o oneri sostenuti dall'amministrazione aggiudicatrice a causa dei ritardi nell'esecuzione del contratto.

Sono stabilite inoltre le seguenti penalità:

1. situazioni in cui si rilevino stati di ubriachezza o di alterazioni da parte del personale derivanti dall'assunzione di alcool o sostanze stupefacenti: € 1.000,00 per ciascun caso, prevedendo nel contempo obbligo per l'appaltatore di immediata sostituzione del personale;
2. comportamenti in violazione della protezione dei dati personali degli utenti e del personale in servizio: da € 300,00 a € 1.000,00 per ciascun episodio accertato, in relazione alla gravità e ferma restando l'applicazione delle eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. comportamento scorretto attuato nei confronti dei bambini, delle famiglie o del personale del servizio, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio: da € 500,00 a € 1.000,00 per ciascun episodio accertato, in relazione alla gravità, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento. Il perdurare, comunque, del comportamento scorretto o sconveniente o, comunque, il suo ripetersi per più di due volte, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato. La non sostituzione del personale, entro 10 giorni dal terzo accertamento, costituisce grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 c.c., tale da legittimare la risoluzione. In detto caso la stazione appaltante si rivarrà sulla cauzione;
4. mancata sostituzione del personale ausiliario-assistenziale assente: € 30,00 per ciascuna ora rimasta scoperta da sostituzione, fatte salve le cause di forza maggiore dimostrabili, fermo restando che la mancata prestazione dovrà risultare nella fatturazione;
5. ritardo del personale ausiliario rispetto agli orari di servizio indicati nell'offerta elementi qualitativi, senza giustificato motivo, accertato sulla base delle attestazioni del personale educativo: da un minimo di € 30,00 per ciascun ritardo di breve entità fino a € 300,00 per ciascun ritardo a partire dai 60 minuti, fermo restando che la mancata prestazione dovrà risultare nella fatturazione;
6. preavviso di sciopero comunicato con ritardo rispetto ai termini di legge senza giustificato motivo: da € 500,00 a € 800,00, in relazione ai giorni di ritardo;
7. inosservanza all'obbligo di mantenere in servizio un organico che consenta il rispetto dei rapporti educatore/bambino stabilito dalle normative € 1.000,00 per ogni infrazione giornaliera;
8. sostituzione del personale educatore/insegnante titolare in corso d'anno per più di due volte, con esclusione dei casi di forza maggiore, € 800,00 per ogni episodio;
9. inosservanza degli orari di apertura dei servizi € 500,00 per ogni ora, salvo che il fatto non costituisca più grave adempimento;
10. inosservanza del calendario di apertura dei servizi € 1.000,00 per ogni infrazione giornaliera;
11. mancato rispetto dei termini per la trasmissione delle presenze dei bambini € 200,00 per ogni giorno di ritardo;
12. ulteriore mancato o inesatto adempimento di una o più di alcuna delle attività oggetto del presente capitolato rispetto alla presente elencazione: da € 100,00 a € 1.000,00 in base alla rilevanza dell'attività non resa, qualora riguardino obblighi espressamente previsti nel capitolato.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione scritta da parte dell'Amministrazione Comunale, a mezzo di lettera raccomandata. L'operatore economico potrà presentare, entro i 10 (dieci) giorni successivi le relative controdeduzioni. Il recupero delle penalità avverrà mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese relativo alla conclusione del procedimento di contestazione. Qualora manchino crediti dell'appaltatore nei confronti dell'Amministrazione ovvero siano insufficienti, l'ammontare della penale verrà addebitato alla cauzione definitiva e/o ai crediti dello stesso aggiudicatario derivanti da altri contratti in essere con l'Amministrazione, previa comunicazione formale all'appaltatore. Si prevede un tetto massimo percentuale complessivo annuo del 10% dell'importo contrattuale, il superamento di tale soglia costituisce grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 c.c., tale da legittimare la risoluzione.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 24-CONTABILITÀ E MONITORAGGIO DEI SERVIZI

Prima dell'emissione della fattura, l'operatore economico invia al DEC il monitoraggio mensile dei servizi prestati con le risorse impiegate, report delle presenze e delle attività.

Il direttore dell'esecuzione verificherà tale report e lo confronterà con le annotazioni del proprio monitoraggio mensile, inerente ai servizi, rapportandolo anche con le piattaforme digitali di monitoraggio erogazioni propedeutiche all'esecuzione del servizio stesso;

A seguito della verifica di correttezza dei rendiconti dell'operatore, verrà autorizzata la fatturazione; L'esecutore, emette mensilmente fattura relativa alle prestazioni erogate: n. 1 fattura per tipologia di servizio erogato. Alla determinazione degli importi da liquidare concorre anche la quota relativa agli oneri per i rischi da interferenza.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la fatturazione del corrispettivo deve corrispondere alle quote di partecipazione. I pagamenti sono effettuati unicamente alla mandataria in virtù del mandato collettivo con rappresentanza conferitole dalle mandanti, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 68 del D.LGS 36/2023 e ss.mm.ii..

Entro 60 giorni dall'ultimazione dei servizi, risultante dal relativo certificato di corretta esecuzione, viene redatto, in modo contestuale, l'eventuale conto a conguaglio, se dovuto, su prestazioni relative.

Il termine per il pagamento della eventuale rata di saldo / conguaglio decorre dalla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione, ferme restando la completezza e la regolarità della documentazione richiesta.

L'autorizzazione alla fatturazione, in acconto o a saldo, è in ogni caso sospesa in tutti i casi in cui il presente capitolato o il contratto o il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., prevedano la sospensione dei pagamenti in presenza di inadempienze accertate, fra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la presenza di un DURC irregolare, la mancata trasmissione della documentazione necessaria ai fini della verifica della correttezza retributiva, la mancata attivazione o integrazione delle garanzie o delle polizze, ove necessario, nonché il mancato aggiornamento del programma dei servizi sollecitato dal direttore dell'esecuzione. La sospensione non comporta, a favore dell'appaltatore, il riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

L'amministrazione aggiudicatrice si obbliga ad effettuare il pagamento spettante all'appaltatore a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura (attestata dal protocollo in arrivo), previa verifica da parte del RUP della corretta corrispondenza del servizio effettivamente reso e subordinato alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione d'ufficio del DURC.

La liquidazione del compenso dovuto per il regolare svolgimento della prestazione resa comprenderà le detrazioni per eventuali dimissioni o assenze, scioperi o sospensioni del servizio, penali. Ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e della Circolare M.E.F. N. 1/E del 9/2/2015 si precisa che l'amministrazione, per le fatture emesse a decorrere dall'1/1/2015, liquiderà solo l'imponibile della fattura, mentre l'IVA verrà trattenuta per il successivo versamento (sempre da parte dell'Amministrazione) all'Agenzia delle Entrate (split payment). Le fatture soggette allo split payment devono recare la dicitura "scissione dei pagamenti - IVA esposta in fattura ma non addebitata al cliente – art. 17 – ter del DPR n. 633/1972".

Le fatture emesse nei confronti del Comune di Riva del Po dovranno obbligatoriamente essere emesse in formato elettronico sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate, e dovranno riportare:

Servizio di Fatturazione Elettronica

Denominazione Ente: Comune Riva del Po
Codice Univoco: R6IM2S
Cig dell'appalto
Nome dell'ufficio: Settore Affari Generali
Cod. fisc. P/Iva 02035850383
Data di avvio del servizio: 01/09/2026
Regione dell'ufficio: Emilia Romagna
Provincia dell'ufficio: FE
Comune dell'ufficio: Riva del Po – Località Berra – 44033
Indirizzo dell'ufficio: 2 Febbraio n. 23

Mensilmente verrà aggiornato dal DEC il REPORT di monitoraggio esecuzione / avanzamento servizio che contiene:

- la quantità di ogni prestazione eseguita, per ogni servizio, in modo da consentire una verifica della rispondenza all'ammontare dell'avanzamento dell'erogazione del servizio;
- l'indicazione delle circostanze e degli avvenimenti, intercorsi, relativi ai servizi e che possano influire sui medesimi, inserendovi le osservazioni e quelle particolarità utili a redigere i verbali di monitoraggio e di andamento del servizio stesso ai fini di stabilirne aspetti qualitativi e criticità;
- l'elenco delle criticità riscontrate in corso di esecuzione e le soluzioni individuate al fine della loro sanatoria.

All'interno del REPORT di monitoraggio vengono conservati anche:

- a) il verbale di avvio esecuzione;
- b) le eventuali modifiche, con gli estremi della intervenuta approvazione;
- c) gli eventuali nuovi prezzi e i relativi verbali di concordamento, atti di sottomissione e atti aggiuntivi, con gli estremi di approvazione e di registrazione;
- d) gli ordini di servizio impartiti;
- e) la sintesi dell'andamento e dello sviluppo delle prestazioni con l'indicazione delle eventuali riserve e la menzione delle eventuali transazioni e accordi bonari intervenuti;
- f) eventuali verbali di sospensione e ripresa, il certificato di ultimazione delle prestazioni con l'indicazione dei ritardi e delle relative cause;
- g) gli eventuali sinistri o danni a persone, animali o cose con indicazione delle presumibili cause e delle relative conseguenze;
- h) i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove;
- i) le richieste di proroga e le relative determinazioni del RUP, ai sensi dell'Art. 121, comma 8, del codice;
- j) tutto ciò che può interessare la storia cronologica dell'esecuzione, aggiungendo tutte le notizie tecniche ed economiche che possono agevolare il certificato di corretta esecuzione.

Periodicamente, il REPORT di monitoraggio diviene REGISTRO/VERBALE di monitoraggio periodico che è sottoposto all'esecutore, con invio tramite PEC, per la sua sottoscrizione, in occasione di ogni monitoraggio avanzamento corredato della descrizione di tutti gli avvenimenti più significativi dell'esecuzione, del riferimento alla documentazione probatoria, eventuali allegati, cronologia eventi, esito di verifiche a campione o sondaggi di gradimento etc.... (solitamente 2 volte per anno scolastico: periodo scolastico da gennaio a giugno/luglio e periodo scolastico da settembre a dicembre).

ART. 25 ANTICIPAZIONI ALL'APPALTATORE

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 125 e dell'art. 33 "Esclusione dall'anticipazione del prezzo" dell'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., trattandosi di servizio che non necessita della predisposizione di attrezzature non sarà riconosciuta una quota di anticipazione del prezzo.

ART. 26 - DISPOSIZIONI PER LA TUTELA DEI LAVORATORI E CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di garantire la stabilità occupazionale del personale dell'operatore economico uscente, qualora a seguito delle risultanze della procedura di gara si verificasse un cambio di esecuzione dell'appalto, l'appaltatore subentrante, compatibilmente con le esigenze tecniche previste per l'esecuzione del servizio, dovrà prioritariamente assorbire nel proprio organico i lavoratori che già vi erano adibiti, qualora disponibili, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organigramma dell'Operatore Economico subentrante, fermi gli obblighi derivanti dall'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. in materia di clausole sociali in genere.

A tal fine si riporta il prospetto del personale impiegato nell'ultima annualità scolastica dell'attuale appalto in scadenza il prossimo 31/0/2025, desunto sulla base di quanto dichiarato dall'operatore uscente:

A tal proposito si forniscono alcuni importanti dettagli sul personale attualmente in servizio.

OPERATORI E PERSONALE DEI SERVIZI VARI SCOLASTICI

Operatore economico: Consorzio RES Riunite Esperienze Sociali

- Il CCNL applicato è quello delle Cooperative del Settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (Cooperative Sociali) – ultima versione 2023-2025
- Il personale educativo Liv. D1 sta godendo dell'EDTR (elemento temporaneo di retribuzione) fino al 31/12/2025 per poi passare a Liv. D2 dal 01/01/2026 (nello schema indicato D2). Non vi sono ulteriori elementi specifici che possono incidere sul costo del personale.

<i>COGNOME E NOME</i>	<i>Anzianità (scatti maturati)</i>	<i>LIVELLO</i>	<i>Tipo di rapporto</i>	<i>Eventuale scadenza</i>	<i>h da contratto</i>	<i>mansione</i>
Operatore 1	5	D2	Tempo indeterminato		34	Educatrice Nido
Operatore 2	3	B1	Tempo indeterminato		30	Ausiliaria Nido
Operatore 3	3	D2	Tempo indeterminato		34	Educatrice Nido
Operatore 4	2	B1	Tempo indeterminato		32	Ausiliaria Nido
Operatore 5	1	D2	Tempo indeterminato		34	Educatrice Nido
Operatore 6	1	B1	Tempo indeterminato		12	Sorveglianza prescuola
Operatore 7	1	A1	Tempo indeterminato		15	Sorveglianza prescuola
Operatore 8	1	A1	Tempo indeterminato		15	Sorveglianza linea
Operatore 9	1	A1	Tempo indeterminato		10	Sorveglianza linea
Operatore 10	1	A1	Tempo indeterminato		10	Sorveglianza linea
Operatore 11	0	A1	Tempo indeterminato		10	Sorveglianza linea
Operatore 12	3	A1	Tempo indeterminato		10	Sorveglianza linea
Operatore 13	0	B1	Tempo indeterminato		15	Sorveglianza linea
Operatore 14	0	A1	Tempo determinato o contratto a termine	30/06/26	8	Sorveglianza linea
Operatore 15	1	A1	Tempo indeterminato		15	Sorveglianza linea

Operatore 16	1	A1	Tempo indeterminato	10	Sorveglianza linea
Operatore 17	5	D1	Tempo indeterminato	12	Educatrice Doposcuola
Operatore 18	0	D1	Tempo indeterminato	10	Educatrice Doposcuola
Operatore 19	1	B1	Tempo indeterminato	12	Ausiliaria Doposcuola
Operatore 20	1	D1	Tempo indeterminato	10	Educatrice Doposcuola
Operatore 21	0	D1	Tempo indeterminato	8	Educatrice Doposcuola
Operatore 22	1	A1	Tempo indeterminato	15	Ausiliaria Doposcuola
Operatore 23	5	E1	Tempo indeterminato	38	Coordinatrice
Operatore 24	3	D1	Tempo indeterminato	38	Segreteria organizzativa

CAPO VIII - Salute e sicurezza dei lavoratori

ART. 27-DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

1. Le prestazioni devono svolgersi nel rispetto della normativa statale in materia di prevenzione degli infortuni, di sicurezza e di igiene dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ivi comprese le disposizioni specifiche relative alle misure per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008, nonché ai regolamenti e le ordinanze adottate in materia dalle amministrazioni territorialmente competenti.
2. L'appaltatore predispone per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani, in relazione al personale e alle strutture utilizzate.
3. L'appaltatore non può iniziare o continuare i servizi, se non adempie agli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni, di sicurezza e di igiene dei lavoratori.
4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani di sicurezza da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora del medesimo, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
5. I piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti per rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, l'obbligo incombe al mandatario. Il direttore generale è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione (Art. 119 D.LGS 36/2023 e ss.mm.ii.).

Inoltre, le attività oggetto del presente appalto generano rischi interferenziali (tranne i servizi di sorveglianza a bordo scuolabus) e, pertanto, saranno regolamentate da apposito DUVRI predisposto dal RUP, a cui si rimanda. Tale documento verrà redatto / completato preventivamente alla stipula del contratto e congiuntamente con l'operatore economico aggiudicatario, considerando le esperienze pregresse, le criticità e il monitoraggio che negli anni è stato compiuto nell'esecuzione dei servizi. Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo a carico dell'operatore economico di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

L'operatore economico in particolare dovrà:

1. istruire e responsabilizzare il proprio personale sulla prevenzione dei rischi di infortunio, attraverso formazione e addestramento adeguati, nella rigorosa osservanza da parte dello stesso di tutte le norme di sicurezza
2. adottare tutti i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti ai servizi e di terzi;
3. fornire al personale impiegato nel servizio di ausiliarie il vestiario e i dispositivi di protezione individuale.

L'aggiudicataria dovrà inoltre provvedere all'adeguata informazione, formazione, addestramento e aggiornamento del personale addetto e degli eventuali sostituti in materia di sicurezza e di igiene del lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. n. 81/2008. Gli obblighi formativi si estendono alla prevenzione incendi (basso e medio rischio) ed al primo soccorso, in particolare per il personale addetto all'asilo nido, comprovata da appositi attestati. L'operatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela e della sicurezza sul lavoro. L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro, di sicurezza e di tutela dell'ambiente di cui al presente articolo, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto. Nel caso in cui si verifichi un'emergenza, il personale dell'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni previste dai Piani di Emergenza e dalle Norme Comportamentali delle singole strutture, astenendosi dall'assumere iniziative personali o non coordinate.

ART. 28 - SCIOPERI

In materia di scioperi si applica al presente appalto quanto previsto dalla normativa vigente in tema di servizi pubblici essenziali, ed in particolare la legge 12 giugno 1990 n. 146 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di sciopero del personale l'Amministrazione e/o l'Appaltatrice dovranno, di norma, in reciprocità, darne avviso con anticipo di almeno cinque giorni, fatto salvo ogni più puntuale adempimento derivante dall'eventuale applicazione della L.146/90 e successive modificazioni o integrazioni. L'operatore avrà l'onere di darne ampia comunicazione all'utenza ai fini della massima correttezza. Le vertenze sindacali del personale dipendente devono avvenire nel rispetto della legge sul diritto allo sciopero. Si precisa che l'operatore si obbliga ad erogare il servizio normalmente in caso di sospensione o revoca dello sciopero.

CAPO IX – Subappalti e Subcontratti

ART. 29 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d), del Codice, la cessione del contratto è nulla. L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 120, comma 12, del Codice. Alle cessioni di crediti si applicano le disposizioni di cui alla L. n. 52/1991 e quanto previsto dall'allegato II.14 – articolo 6 Cessione di crediti.

Resta fermo che, ai sensi dell'art. 119, comma 1, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime in quanto il contratto ha ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., previa autorizzazione della stazione appaltante con le modalità indicate al comma 5 del citato articolo 119.

Ai fini dell'autorizzazione al subappalto, le clausole di revisione prezzi, così come da comma 2-bis dell'art. 119 del vigente Codice dei Contratti Pubblici devono essere applicate anche al subappaltatore. Rimane fermo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione della

delinquenza di tipo mafioso. Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice, i contratti di subappalto dovranno essere stipulati in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili con piccole e medie imprese salvo diversa percentuale così come indicata in sede di offerta.

Dato atto che i servizi oggetto dell'appalto:

- sono costituiti da un complesso di attività delicate e strettamente interconnesse tra di loro quali il coordinamento, la pianificazione e la realizzazione di servizi educativi ed assistenziali, anche a sostegno di percorsi scolastici di minori in condizioni di disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 e pertanto da rendersi nei confronti di soggetti che necessitano di tutela, in situazioni di svantaggio o affetti da disabilità, con cui instaurano rapporti fiduciari per cui è richiesta una determinata continuità per il presente appalto;

- rientrano tra quelli individuati dall'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 e pertanto secondo quanto previsto dall'art. 128, comma 3, "l'affidamento deve garantire la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi, tenendo conto delle esigenze specifiche delle diverse categorie di utenti, compresi i gruppi svantaggiati e promuovendo il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli utenti";

L'Aggiudicatario sarà tenuto ad eseguire direttamente le prestazioni relative al servizio educativo ed assistenziale in ragione delle specifiche caratteristiche dei servizi da erogare come sopra descritto.

Per le motivazioni di cui sopra non è ammesso il subappalto a cascata di cui all'art. 119 del D. Lgs.36/2023 e s.m.i..

CAPO X- Eccezioni e riserve; ulteriori casi di risoluzione del contratto

ART. 30 - FORO COMPETENTE

Qualora l'accordo bonario non venga raggiunto e venga adito il giudice ordinario, la competenza è del Foro di Ferrara.

ART. 31 – ARBITRATO

È escluso l'arbitrato di cui all'Art. 213 D.LGS 36/2023 e ss.mm.ii.

ART. 32- CAUSE ESPRESSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E DISPOSIZIONI OPERATIVE

Il contratto si risolve ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante la seguente clausola risolutiva espressa, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con PEC, nelle seguenti ipotesi:

- esito negativo delle verifiche ai fini del comprovato possesso dei requisiti dichiarati;
- accertamento di false dichiarazioni rese in sede di offerta;

sopravvenuta causa di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023 e perdita della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

- violazione del divieto di cessione del contratto e/o limiti al subappalto;
- protrarsi del ritardo nell'avvio del servizio superiore a 10 (dieci) giorni lavorativi;
- mancato adeguamento agli adempimenti prescritti, oggetto di contestazione scritta volta ad eliminare le difformità riscontrate in sede di verifica di conformità oltre il termine di 7 giorni naturali e consecutivi;

- nei casi di subappalto, cessione del credito o di cessione di contratto, non autorizzati;
- nel caso di violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- nel caso di mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine di 30 giorni dall'evento che ne ha determinato la riduzione;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali ed accordi integrativi provinciali;
- per violazione da parte dell'aggiudicatario, per quanto applicabili, degli obblighi di comportamento di cui all'art. 15 del presente Capitolato;
- in caso di abbandono o sospensione ingiustificata dell'attività intrapresa dall'aggiudicatario;
- per gravi e ingiustificate irregolarità nell'esecuzione del servizio o reiterate o permanenti irregolarità, anche non gravi, che comunque compromettano la regolarità del servizio medesimo;
- in caso di inadempimento degli obblighi di cui alla clausola sociale, secondo quanto previsto dal precedente art. 33;
- ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che rendano impossibile la prosecuzione del contratto.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione eventualmente prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno e all'eventuale esecuzione in danno. Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c. nonché viene fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di compensare l'eventuale credito dell'Appaltatore con il credito dell'Ente per il risarcimento del danno.

È facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 30 giorni consecutivi, da comunicarsi all'Appaltatore mediante PEC.

In caso di recesso l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

CAPO XI- Ultimazione dei servizi e certificato di regolare esecuzione

ART. 33- CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE (Art. 38 All. II.14, CAPO II del D. Lgs 36/2023)

Il certificato di regolare esecuzione contiene i seguenti elementi:

- a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- b) l'indicazione dell'esecutore;
- c) il nominativo del direttore dell'esecuzione;
- d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- f) la certificazione di regolare esecuzione.

A seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione si procede a norma dell'articolo 27, All. II.14, CAPO II del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii nonché, ove ne ricorrano i presupposti alla

trasmissione dei documenti di cui all'articolo 36, comma 7 All. II.14, CAPO II del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

Il certificato di regolare esecuzione, emesso dal direttore dell'esecuzione, è trasmesso al RUP che ne prende atto e ne conferma la completezza.

Il certificato di regolare esecuzione non è rilasciato sino a che da apposita dichiarazione del D.E.C., confermata dal RUP, risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni prescritte, ferma restando la facoltà del D.E.C. di procedere direttamente alla relativa verifica. Il periodo necessario alla predetta operazione non potrà essere considerato ai fini del calcolo di eventuali interessi per il ritardato pagamento.

CAPO XII- Varie

ART. 34 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI INFORMATIVA *PRIVACY*

I dati e le informazioni richieste, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento").

Ai sensi e per gli effetti si rimanda al link: [Comune di Riva del Po](#) per visualizzare l'allegato "Trattamento Dati" – Informativa Privacy del seguente appalto.

ART. 35– RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

ART. 36 –PANTOUFLAGE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2014 è fatto divieto di instaurare rapporti di lavoro di qualsiasi natura (subordinato, autonomo, etc.) con ex-dipendenti del Comune di Riva del Po per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (compresi gli incaricati o soggetti nei confronti dei quali l'Amministrazione ha stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo), i quali negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa. La violazione del predetto divieto comporta la nullità del presente contratto e il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti.

ART. 37 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente appalto è soggetto all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato d'appalto e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice Civile e della legislazione in materia di appalti di servizi con particolare riguardo al D.lgs.36/2023 e ss.mm.ii.

L'Appaltatrice è tenuta al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato si fa riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.



Comune di Riva del Po
Provincia di Ferrara

Via Due Febbraio, 23 – Loc. Berra, Tel. 0532/390011
C.F. e P.IVA 02035850383
https: www.comune.rivadelpo.fe.it
Pec: comune.rivadelpo@cert.comune.rivadelpo.fe.it


Unione dei Comuni
Terre e Fiumi
Coppara - Riva del Po - Tresignana

Allegato 3 -

SERVIZIO IN APPALTO
SERVIZI EDUCATIVI – DIDATTICI – RICREATIVI – AUSILIARI - VARI SCOLASTICI PRESSO IL
NIDO D’INFANZIA COMUNALE “POLLICINO VERDE” E PRESSO I PLESSI SCOLASTICI DEL
TERRITORIO DEL COMUNE DI RIVA DEL PO, LOC. BERRA - DAL 01/09/2026 AL 31/07/2029
oltre eventuali proroghe

Documento unico di valutazione
dei rischi da interferenze

ai sensi del D.L.vo 81/2008 e s.m. e i.

INDICE

1. INTRODUZIONE
2. COMMITTENTE
3. APPALTATORE
4. OGGETTO DELL'APPALTO
5. INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE
6. COMPRESENZA
7. CARATTERISTICHE LAVORAZIONI APPALTATORE
8. MISURE PREVENZIONE E PRTOEZIONE APPALTATORE
9. PREPARAZIONE DEI PASTI (SERVIZIO OPZIONALE PRESENZA BAMBINI MINORI 12 MESI) – ANALISI RISCHI INTERFERENZA
10. MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE
11. INFORMATIVA GENERALE – EMERGENZE
12. MISURE IN CASO DI EMERGENZA
13. COSTI DELLA SICUREZZA
14. CERTIFICAZIONI
15. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
16. AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO
17. DICHIARAZIONE DELL'APPALTATORE
18. FIRMA DEL DOCUMENTO

19. ALLEGATI

ALLEGATI

- 1 - SCHEMA DI VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE,
- 2 - SCHEMA DI VERBALE DI SOPRALLUOGO COORDINAMENTO E RECIPROCA INFORMAZIONE

1 - INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo 81/2008 e ss.mm.ii. (con riferimento alla determinazione n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e contiene la valutazione dei rischi da interferenze connessi con l'esecuzione del servizio in appalto.

Il documento non ha carattere statico e deve essere aggiornato in occasione di modifiche del processo o dell'esecuzione del servizio, significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione, a seguito di infortuni significativi da parte di personale dell'appaltatore

Procedura utilizzata per la valutazione dei rischi

DEFINIZIONI di rischio e pericolo

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità (per es. Materiali o attrezzature di lavoro, metodi e pratiche di lavoro) avente la potenzialità di causare danni;

Rischio: probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione, di un determinato fattore;

Stima dei rischi

La stima dei rischi viene effettuata ponendo in relazione i termini:

P = probabilità o frequenza del verificarsi dell'evento rischioso D = entità del danno

Valori che possono essere assunti

Probabilità di accadimento (P)

Improbabile (=1): Non sono noti episodi già verificatisi. L'operazione/compito viene effettuata saltuariamente.

Possibile (poco probabile) (=2): Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. L'operazione/compito viene effettuata più volte la settimana.

Probabile (=3): E' noto qualche episodio già verificatosi. L'operazione/compito viene effettuata quotidianamente.

Altamente probabile (=4): Si sono ripetuti episodi simili. L'operazione/compito viene effettuata più volte al giorno.

Dimensione dei danni (D)

Danno lieve (=1): senza interruzione del turno di lavoro

Danno di modesta entità (=2): con esiti temporanei e possibile interruzione del lavoro

Danno significativo (=3): con esiti permanenti non invalidanti

Danno grave (=4): con esiti permanenti ed invalidanti

Moltiplicando tra loro il valore della probabilità di accadimento (**P**) e della gravità del danno (**D**) si ottiene un **indice di priorità (R)**

$$P \times D = R$$

variabile da 1 a 16, che permette di identificare la necessità e l'urgenza di adottare eventuali provvedimenti atti a rimuovere e/o attenuare i rischi

Probabilità					
4	4	8			
3	3	6			
2					
1					
	1	2	3	4	Danno

Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio: $R = P \times D$

$R > 8$: azioni correttive indilazionabili

$4 \leq R \leq 8$: azioni correttive da programmare con urgenza

$2 \leq R \leq 3$: azioni correttive da programmare a breve-medio termine

$R = 1$: azioni correttive da programmare con minore urgenza

2 – COMMITTENTE

DATI	COMMITTENTE
RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI RIVA DEL PO
CODICE FISCALE:	0203585383
PARTITA IVA:	0203585383
DATORE DI LAVORO:	SINDACO – Dott.ssa Daniela Simoni
SEDE LEGALE:	via Due Febbraio 23 – 44033 Loc. Berra - Riva del Po (FE)
SETTORE PRODUTTIVO:	Terziario
SETTORE DI APPARTENENZA:	Amministrazioni regionali, provinciali e comunali
CODICE ATECO:	84.11.10
RESPONSABILE S.P. e P.:	in fase di definizione
MEDICO COMPETENTE Unione dei Comuni e dei comuni membri:	Dott. Edoardo Masotti.
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI per la SICUREZZA:	Operatore Ufficio Tecnico Comunale Michieletti Simone

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la Dott.ssa Elisa Tieghi – Responsabile Settore Segreteria, AA.GG. e Istituzionali e Scuola, titolare di P.O., del Comune di Riva del Po.

Tel. [0532/390011](tel:0532390011) – 108

E- mail: etieghi@comune.rivadelpo.fe.it PEC comune.rivadelpo@cert.comune.rivadelpo.fe.it

3 – APPALTATORE

1.1 DATI GENERALI

Denominazione	
Legale rappresentante	
Indirizzo	
Pec	
Telefono e Fax	
Codice fiscale e P.iva	
Num. iscrizione C.C.I.A.A.	
Cod. attività	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	

ORGANICO DELLA SICUREZZA

FIGURA	QUALIFICA e RECAPITO	COGNOME e NOME
DATORE DI LAVORO		
Procuratore		
RSPP		
MEDICO COMPETENTE		
RLS		

SERVIZIO IN APPALTO – Lotto _____ Comune di Riva del Po
(artt. 6-7 capitolato speciale d'appalto)

4 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti servizi:

- Servizio educativo Nido Comunale di Riva del Po – una sezione bambini da 1 a 3 anni, Servizio ausiliario assistenziale per la sezione di nido, servizio lattanti, attivabile di anno in anno a richiesta del committente consistenti in:
 - a.servizio educativo per bambini fino a 12 mesi
- Servizio di pre scuola presso le scuole primarie di Riva del Po;
- Servizio di pre scuola presso le scuole secondarie di 1° grado del Comune di Riva del Po, funzionale al servizio di trasporto scolastico;
- Servizio di dopo scuola / aiuto compiti per le scuole primarie del Comune di Riva del Po
- Servizio di centri estivi per alunni da 6 a 13 anni da tenersi nei plessi delle scuole primarie del Comune di Riva del Po.

5 - INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE

LOTTO _____ – COMUNE DI RIVA DEL PO

PLESSI DEL COMUNE DI RIVA DEL PO interessati ai servizi sopra descritti

PLESSO	INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI SERVIZIO
Asilo Nido Comunale "Pollicino Verde"	sede: Via Montessori, 33 Cap. 44033 Loc. Berra	Asilo nido prima infanzia dai 6 mesi ai 3 anni
Scuola Primaria Statale di Berra "M. Montessori" (Ist. Compr. Copparo)	sede: Via Montessori, 9 Cap. 44033 Loc. Berra	Pre-scuola, raccolta presenze pasto e prenotazione pasti (solo nelle giornate di Dopo scuola e solo per gli aderenti al servizio) , Dopo scuola, Centri estivi
Scuola Primaria Statale di Ro (Ist. Compr. Copparo)	sede: Via L. Benetti, 2R Cap. 44033 Loc. Ro	Pre-scuola, raccolta presenze pasto e prenotazione pasti (solo nelle giornate di Dopo scuola e solo per gli aderenti al servizio) , Dopo scuola, Centri estivi.
Scuola secondaria 1° grado Statale di Berra "U. Foscolo" (Ist. Compr. Copparo)	sede: Via Postale, 35 Cap 44033 Loc. Berra	Pre-scuola di coordinamento al servizio di trasporto scolastico
Scuola secondaria 1° grado Statale di Ro "L. da Vinci" (Ist. Compr. Copparo)	sede: Via L. Benetti, 2R Cap. 44033 Loc. Ro	Pre-scuola di coordinamento al servizio di trasporto scolastico

6. COMPRESENZA

Vengono di seguito riportati i compiti svolti dal personale dell'Appaltatore e del Committente (e di altra ditta incaricata) nell'ambito del servizio oggetto dell'appalto. Si evidenzia che non si verificano condizioni di compresenza per le fasi dell'attività sotto riportate, ma che nello stesso stabile sono contemporaneamente presenti personale dell'appaltatore e del committente, o personale da questi incaricato dipendente da altra ditta. Inoltre si precisa che il tempo di compresenza è ridotto allo stretto necessario per l'espletamento del compito da eseguire.

Operazione Operatore	Trasporto e consegna pasti mensa e altri materiali	Preparazione pasti (per bambini < 12 mesi)	Somministrazione dei pasti ed operazioni connesse	Riassetto e pulizia di cucina e smaltimento rifiuti dalla cucina	Riassetto e pulizia della sezione/refettori e smaltimento rifiuti dalla sezione
Personale Appaltatore (Docente e Ausiliario)			x	x	x
Personale di altra ditta incaricata	x	x			

Presenza come cliente

Si può creare una condizione di interferenza tra il personale dell'appaltatore e personale dipendente da altri soggetti: in questo caso è necessario che tutto il personale adegui i propri comportamenti per non avere reciprocamente interferenze con le attività di personale dipendente da altri soggetti

Compresenza di più ditte	Si	No
Presenza di sovrapposizioni con lavorazioni di altre ditte	X	
Presenza di subappalto		X
Presenza di pubblico durante le lavorazioni		X
Presenza di personale del committente durante la somministrazione e nella ipotesi di ispezione ai terminali di refezione e alle cucine	X	

Presenza di sovrapposizioni con lavorazioni di altre ditte

Si delinea in questo caso un maggior rischio legato alle eventuali interferenze: diviene ancora più necessaria la promozione da parte del Committente di azioni di cooperazione e coordinamento con le ditte partecipanti alle lavorazioni. **Si precisa che, in linea di principio, le diverse attività vengono effettuate in locali diversi dello stesso edificio, tali per cui non ricorre di norma la compresenza negli stessi locali durante lo svolgimento dell'attività.**

Eventuali automezzi necessari per il ritiro o la consegna di materiale ingombrante, macchine operatrici per lo sfalcio dell'area cortiliva dovranno necessariamente accedere all'area cortiliva interna in orari nei quali non siano presenti i bambini, il personale docente e ausiliario.

Gli automezzi di altra ditta, per la consegna dei pasti dovranno essere parcheggiati nell'area antistante l'accesso e comunque approssimarsi a bassa velocità (a passo d'uomo), nel rispetto della segnaletica e del codice della strada.

Sono indispensabili gli strumenti di sopralluogo congiunto e riunione di coordinamento dove decidere nel caso anche uno sfasamento temporale tra le lavorazioni in modo da limitare o eliminare, ove ricorre, la compresenza di lavoratori di più ditte.

In generale nella ipotesi di attività svolte da altre imprese in concomitanza alle attività svolte dall'impresa aggiudicataria del servizio oggetto dell'appalto e da cui possono generarsi situazioni di rischi interferenti, le attività devono essere coordinate a cura del Committente, ovvero Gestore della struttura interessata, in modo da evitare la compresenza temporale e spaziale delle due attività.

Se la compresenza è inevitabile è necessario;

1. effettuare la valutazione dei rischi interferenti comunicandoli alle imprese interessate;
2. attivare la cooperazione delle imprese con incontri e riunioni.

Nella tabella seguente sono indicati i provvedimenti a carico delle altre imprese ed a carico della dall'impresa aggiudicataria del servizio oggetto dell'appalto per le attività di ordinaria manutenzione di impianti, strutture e mobilio.

n.	Provvedimenti a fronte dei rischi introdotti da altre imprese
1	Coordinamento delle attività di manutenzione e di somministrazione pasti Esecuzione della pulizia al termine dei lavori di manutenzione
2	Coordinamento delle attività di montaggio/smontaggio del mobilio Esecuzione della pulizia al termine dei lavori di montaggio/smontaggio
3	Coordinamento delle attività di manutenzione e di somministrazione della refezione Esecuzione della pulizia al termine dei lavori di manutenzione
4	Coordinamento delle attività di manutenzione e di somministrazione della refezione Segnalazione e delimitazione della zona d'intervento manutentivo (a carico dell'impresa di manutenzione) Esecuzione della pulizia al termine dei lavori di manutenzione
5	Chiusura del quadro elettrico in assenza, anche temporanea, del manutentore (a carico della impresa di manutenzione) Collocazione di cartello Indicante Lavori in corso, non effettuare manovre e di pericolo di folgorazione, se non è possibile la chiusura del quadro (a carico della impresa di manutenzione) Non avvicinarsi a quadri elettrici con sportello aperto, non effettuare manovre o toccare elementi del quadro

6	Chiusura della porta di accesso al vano tecnico in assenza, anche temporanea, del manutentore (a carico della impresa di manutenzione) Collocazione di barriera davanti al vano della porta se quest'ultima non può essere richiusa (a carico dell'impresa di manutenzione) Non accedere ai vani tecnici anche se le porte di accesso sono aperte.
7	Guida prudente ed a bassa velocità negli spazi all'interno della struttura Coordinamento delle attività di manutenzione e di somministrazione pasti

Presenza di pubblico durante le lavorazioni

La presenza di pubblico durante le lavorazioni rende ancora più importante un'efficace azione di cooperazione e coordinamento tra committente ed appaltatore, il pubblico è essenzialmente un soggetto vulnerabile dato che nella maggior parte dei casi non conosce il luogo in cui si trova, occorre non esporre il pubblico a rischi interferenti concordando sfasamenti temporali di lavorazioni oltre o prima dell'apertura dei locali al pubblico o qualora impossibile delimitare con segnaletica idonea ed impedendo l'accesso a zone in cui si effettuano le lavorazioni. Nel caso specifico, si tenga comunque presente che nei locali di cucina, lavanderia e spogliatoio è vietato l'ingresso ai non autorizzati, per cui la presenza del "pubblico" si limiterebbe alle zone di accoglienza dei bambini e genitori e alle sezioni.

Presenza di personale del committente durante le lavorazioni

La presenza di personale del committente è uno dei casi in cui si verifica interferenza ed è quindi necessario provvedere alla compilazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

7. CARATTERISTICHE LAVORAZIONI APPALTATORE

Spazi utilizzati	Si	No
Delimitazione delle aree di lavorazione	X	
Depositi temporanei	X	
Previsti lavori in quota (>2m)		X
Accesso con automezzi propri	X	
Lavorazioni all'interno della struttura	X	
Lavorazioni all'esterno della struttura		X
Le lavorazioni implicano chiusura di parte dell'edificio o creazione di barriere architettoniche		X
Sono create percorsi specifici, utilizzati esclusivamente dal personale appaltatore (carico-scarico, accesso ai mezzi...)		X
Accesso a locali tecnici (locale caldaia, manutenzione ascensore....)		X

Impianti	Si	No
Intervento su impianto elettrico/disattivazione temporanea		X
Intervento su impianto idrico-fognario/disattivazione temporanea		X
Intervento su impianto riscaldamento/disattivazione temporanea		X
Intervento su impianto antincendio/disattivazione temporanea		X
Intervento su impianto trasmissione dati/disattivazione temporanea		X
Intervento su impianto telefonico/disattivazione temporanea		X

Rischi introdotti	Si	No
Utilizzo prodotti chimici	X	
Utilizzo di attrezzature	X	
Utilizzo di scale	X	
Utilizzo di attrezzi manuali pulizia (scope, secchi....)	X	
Utilizzo di utensili portatili (trapani, avvitatori...)		X
Utilizzo di cavi elettrici		X
Utilizzo di tubazioni		X
Utilizzo di liquidi (acqua, detersivi...)	X	
Utilizzo di fiamme libere	X	
Utilizzo di prodotti infiammabili		X

Effetti della lavorazione	Si	No
Rumore		X
Polveri		X
Scarti di lavorazione	X	
Superfici scivolose	X	

8. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPALTATORE

Delimitazione area – pavimento scivoloso

Rischio:
Caduta

P	D	R
3	2	6

Misure:

Vanno segnalate le zone in cui si sta effettuando la lavorazione anche indicando con appositi cartelli la presenza di pavimento bagnato e/o scivoloso

Depositi temporanei

Rischio:
Caduta

P	D	R
2	2	4

Misure:

Il deposito temporaneo delle attrezzature così come l'utilizzo di prolunghe o cavi per l'alimentazione di macchinari non dovrà costituire intralcio e/o pericolo di inciampo

Rischio:
Ostacolo evacuazione

P	D	R
2	4	8

Misure:

Non è consentita la creazione di barriere od ostacoli al transito mediante depositi di materiali specie in prossimità di vie di fuga ed uscite di emergenza

Automezzi

Rischio:

Investimento

P	D	R
1	4	4

Misure:

L'accesso con automezzi della ditta appaltatrice nell'area cortiliva interna dovrà avvenire in orari nei quali non siano presenti i bambini, il personale docente e ausiliario. Qualora in casi eccezionali e per motivi estrema urgenza sia necessario entrare in orario di attività lo si dovrà fare usando la massima cautela e a passo d'uomo.

Rischio:

ostacolo evacuazione

P	D	R
2	4	8

Misure:

Gli automezzi dovranno essere parcheggiati all'interno dell'area cortiliva non creando intralcio specie in prossimità di uscite di emergenza.

Lavorazioni all'interno della struttura

Le lavorazioni sono effettuate all'interno di luoghi di lavoro del committente è necessario il rispetto della segnaletica posta all'interno dei locali così come degli orari imposti dal contratto in essere.

Qualora al personale dell'appaltatore non siano destinati accessi riservati occorre che venga posta particolare attenzione all'accesso con automezzi in aree con possibile transito di personale del committente e di pubblico (v. paragrafo automezzi) così come nelle operazioni di carico – scarico di materiale ed al normale transito con automezzi ed attrezzature in modo da non creare rischi di caduta od investimento.

Intervento su impianto/disattivazione temporanea

Non sono autorizzati interventi sugli impianti da parte del personale dell'appaltatore, ogni anomalia riscontrata dovrà essere tempestivamente segnalata al referente dell'edificio

Prodotti chimici

Rischio:

chimico

P	D	R
3	3	9

Misure:

I prodotti chimici utilizzati dovranno essere accompagnati dalla scheda di sicurezza ed utilizzati secondo le istruzioni riportate sulla scheda stessa, le schede devono essere messe a disposizione e presenti sul luogo di lavoro.

Vanno verificate eventuali incompatibilità tra il prodotto chimico e l'ambiente di lavoro in cui deve essere utilizzato.

Non è ammesso l'utilizzo di contenitori non etichettati né la miscelazione di prodotti, gli scarti di lavorazione ed i vuoti vanno smaltiti seguendo la normativa vigente evitando la dispersione di materiale in aree non dedicate.

L'impiego e le modalità di utilizzo di sostanze chimiche è definito nel manuale HACCP.

Nel caso in cui avvenga uno sversamento è necessario provvedere alla immediata raccolta utilizzando le procedure di sicurezza previste.

Nell'ambito dell'appalto educativo, si richiede l'applicazione dei parametri CAM derivante dall'acquisto e utilizzo dei prodotti di pulizia utilizzati negli ambienti educativi: Rif. Affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti (adottati DM 51 del 29 gennaio 2021, in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021)

•Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, recante Modifica del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021, recante «l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti». Pubblicato in G.U.R.I. n. n. 236 del 2 ottobre 2021.

CAM per i detergenti Ecolabel

Tutti i prodotti per la pulizia per rispettare i CAM devono possedere il marchio di Qualità ecologica Ecolabel (UE) o di equivalente etichetta ambientale. In alternativa possono essere usati prodotti non Ecolabel esclusivamente se "concentrati" da usare con tasso di diluizione minimo al 1% per le pulizie "a bagnato"; per la vaporizzazione è richiesta invece una diluizione pari a 1:2.

L'etichetta Ecolabel è un marchio di certificazione ambientale riconosciuto a livello europeo, assegnato ai prodotti che soddisfano rigorosi standard di sostenibilità ambientale e di impatto ridotto sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita del prodotto. Il suo obiettivo? Promuovere la produzione e il consumo di prodotti più sostenibili, riducendo l'impatto ambientale e favorendo la trasparenza delle informazioni per i consumatori.

Nei CAM pulizie si inseriscono alcuni requisiti per i prodotti tessili destinati alla pulizia di pavimenti, specchi, e vetri: devono essere riutilizzabili, piatti e in microfibra.

L'utilizzo della microfibra è indicata per le normali attività di pulizia. La microfibra consente di:

- ridurre del 95% il consumo di acqua e detergenti
- diminuire del 20% il costo giornaliero del lavoro
- risparmiare il 60% dei costi sull'intero ciclo di vita del prodotto rispetto all'acquisto di un prodotto non in microfibra

Tuttavia la microfibra rilascia microplastiche negli scarichi idrici talmente piccole che non possono essere filtrate dagli impianti di trattamento acqua. Anche per questa ragione, il personale addetto alle pulizie deve essere informato ed istruito sul corretto utilizzo, lavaggio e smaltimento.

L'aggiudicatario dovrà elaborare una Relazione sull'avvenuto rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) in cui, per ogni criterio, descrive le scelte e le procedure che garantiscono la conformità ai criteri, dettaglia i requisiti dei materiali e dei prodotti da pulizia e sanificazione in conformità ai criteri e indica i mezzi di prova da presentare alla direzione dell'esecuzione. Per ulteriori dettagli relativi ai CAM si rimanda alla specifica relazione presente nel Progetto Esecutivo.

Utilizzo di macchinari

L'introduzione di apparecchiature dell'appaltatore è subordinata a comunicazione scritta da inviare al referente dell'appalto del committente.

Tutti i macchinari introdotti devono rispondere alle normative di sicurezza, disporre della marcatura CE, dichiarazione di conformità, libretto di istruzioni e manutenzione.

Tutta la documentazione dovrà essere disponibile presso la struttura del committente a disposizione degli organi di vigilanza ed i macchinari dovranno essere compatibili con gli ambienti di lavoro in cui andranno ad operare

L'utilizzo di macchinari, apparecchiature ed altro materiale di proprietà del committente sarà definito e concordato in occasione dell'inizio del servizio oggetto dell'appalto.

Rischio:

Elettrocuzione

P	D	R
2	4	8

Misure:

L'alimentazione elettrica delle attrezzature dovrà avvenire esclusivamente attraverso cavi, spine, adattatori dotati di marcatura CE e rispondenti alla regola dell'arte; detti componenti dovranno essere ispezionati prima di ogni utilizzo al fine di individuare danneggiamenti e/o usura condizioni che ne precludono una immediata sostituzione.

Sono vietate lavorazioni con apparecchi elettrici in condizioni di presenza di acqua o altre condizioni favorevoli a un rischio di elettrocuzione.

Rischio:

Caduta

P	D	R
2	2	4

Misure:

I cavi non dovranno in nessun caso essere fonte di inciampo o calpestio

Utilizzo di attrezzi manuali

Deve essere previsto all'interno del luogo di lavoro un deposito in cui il personale dell'appaltatore possa ricoverare le proprie attrezzature. Si raccomanda di ristabilire le normali condizioni di lavoro al termine delle lavorazioni senza lasciare attrezzature od altro materiale sul luogo di lavoro bensì riporle nel luogo destinato a deposito. Ogni attrezzatura utilizzata dovrà rispondere alle vigenti normative riguardanti la sicurezza sul lavoro.

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza e per il collegamento di utensili portatili alla rete elettrica accertarsi preventivamente della compatibilità degli stessi con l'impianto in sede.

Si raccomanda la custodia in luogo sicuro ed inaccessibile ai non addetti ai lavori di attrezzi manuali taglienti (coltelli, Forbici etc.)

Utilizzo di acqua / detergenti

Vedi pavimentazione bagnata (acqua) – utilizzo prodotti chimici (detergenti)

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza (tubazioni di collegamento certificate) e per il collegamento di utensili portatili alla rete elettrica accertarsi preventivamente della compatibilità degli stessi con l'impianto in sede.

Scarti di lavorazione

Rischio:

caduta

P	D	R
2	2	4

Misure:

I prodotti delle lavorazioni (scarti di cibo, contenitori a perdere...) dovranno essere raccolti e smaltiti secondo la legislazione vigente, devono essere previste zone dedicate in modo da non intralciare il passaggio ed evitare che avvengano contatti di detti materiali con terzi o pubblico

Superfici scivolose

Vedi pavimentazione bagnata

9. PREPARAZIONE DEI PASTI NIDO (SERVIZIO OPZIONALE CON PRESENZA BAMBINI MINORI 12 MESI) – ANALISI RISCHI INTERFERENZA

Vengono riproposte le fasi di lavoro che compongono il servizio ed analizzati i rischi da interferenza connessi

Preparazione dei pasti

Rischi	Misure
Rischi legati alla manutenzione degli impianti (rischio elettrocuzione da impianto elettrico corretto...)	Le certificazioni ed i relativi controlli e manutenzioni degli impianti sono a carico dell'Ufficio Tecnico comunale. Eventuali anomalie vanno segnalate immediatamente al referente per l'appalto del committente senza in alcun modo intervenire sul guasto da parte del personale dell'appaltatore, con intercettazione del gas se presente.
Rischio incendio	Il Committente procede a effettuare la valutazione del rischio incendio nei luoghi dove si svolgeranno le attività. Il personale dell'appaltatore coordinandosi con quello di altra ditta incarica della preparazione pasti per bambini minori di 12 mesi, è chiamato ad operare nelle modalità previste dalla legge e ad attenersi ai piani di emergenza interni (da definire) da parte del Committente. All'interno dei luoghi di lavoro sono presenti opportuni estintori regolarmente sottoposti a controllo periodico ed a manutenzione a carico del Committente. Il personale suddetto si atterrà alle seguenti disposizioni: • Evitare di rimuovere gli estintori dalle loro posizioni. • E' vietato depositare materiali in modo da ostruire l'accesso agli apprestamenti antincendio. • Per motivi di sicurezza è severamente vietato fumare <u>all'interno dei locali</u> • Prima di iniziare l'attività prendere visione delle planimetrie affisse sulle quali risultano indicate: - Le vie di fuga. - Le uscite di emergenza. - Le posizioni degli apprestamenti antincendio (estintori).
Uso di attrezzature	Il personale incaricato della preparazione pasti per bambini minori di 12 mesi dovrà essere informato ed addestrato all'uso delle apparecchiature presenti nelle cucine, sia per quanto riguarda quelle di proprietà del committente sia per quelle introdotte ad integrazione dall'esterno. Fatta eccezione per il montavivande, la manutenzione ordinaria delle attrezzature, la custodia e l'accertamento delle condizioni di sicurezza dei macchinari presenti nelle cucine è a carico della ditta incaricata per la preparazione dei pasti. Per le apparecchiature concesse in uso occorre comunque segnalare immediatamente eventuali anomalie che ne pregiudichino l'utilizzo al referente per l'appalto del committente. La manutenzione straordinaria delle attrezzature di proprietà del committente e l'eventuale

	ripristino delle condizioni di sicurezza delle stesse sono di competenza del committente.
Smaltimento rifiuti	Non è consentita la creazione di barriere od ostacoli al transito mediante depositi di materiali specie in prossimità di vie di fuga ed uscite di emergenza. Garantire il corretto smaltimento dei rifiuti attraverso procedure definite, particolare riguardo dovrà essere posto per eventuali rifiuti pericolosi, evitare il contatto con detti materiali da parti di terzi o pubblico.
Rischi legati alla movimentazione in operazioni di carico e scarico delle derrate	Coordinamento con personale addetto al trasporto (vedi consegna merci).

Lavaggio stoviglie

Rischi	Misure
Rischio chimico	Il rischio è dovuto all'utilizzo di prodotti chimici per le operazioni di pulizia e sanificazione della cucina e dei magazzini. I prodotti chimici dovranno essere corredati di scheda di sicurezza e conservati in luoghi non accessibili a personale non autorizzato od a pubblico.
Rischio caduta pavimentazione bagnata	Le zone in cui viene effettuato il lavaggio delle stoviglie sono esposte a rischio di scivolamenti e cadute dovute alla presenza di acqua o detersivi sulla pavimentazione, è obbligatorio segnalare con apposito cartello il rischio di scivolamento e limitarne la pericolosità per evitare rischio di caduta di terzi presenti e non informati sul rischio

Consegna merci

Rischi legati alla movimentazione in operazioni di carico e scarico	Gli automezzi di altra ditta, per la consegna dei pasti dovranno essere parcheggiati nell'area antistante l'accesso al nido e comunque approssimarsi a bassa velocità (a passo d'uomo), nel rispetto della segnaletica e del codice della strada. Durante le operazioni di carico e scarico e nello stoccare temporaneamente i materiali (in attesa di trasferimento nelle dispense delle cucine) occorre evitare di ingombrare vie di esodo. La movimentazione dei materiali dovrà avvenire nelle apposite aree dedicate evitando di lasciare incustodite attrezzature, il personale che effettua il trasporto dovrà coordinarsi con il personale addetto alle cucine (nel caso di cottura) e addetto alla somministrazione (nel caso di consegna di pasto già pronto) in modo da limitare i tempi e gli spazi in cui è verificata compresenza non accedendo a luoghi al di fuori dell'area di carico e scarico.
---	--

10 - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure di prevenzione e protezione richieste al personale docente e ausiliario si concretizzano essenzialmente in comportamenti adeguati.

Devono essere messi a disposizione servizi igienici e locale in cui custodire le attrezzature dell'appaltatore con chiusura a chiave

Il personale della scuola non dovrà in alcun modo interferire con le attività dell'appaltatore negli spazi adibiti a cucina. Pertanto nelle cucine non dovranno essere collocate attrezzature quali: macchine per il caffè o altre non approvate dall'appaltatore o dal committente.

Il personale della scuola non dovrà in nessun caso rimuovere la segnaletica o le limitazioni poste dall'appaltatore. Eventuali problemi riguardanti le limitazioni vanno segnalati al Committente/datore di lavoro

11 - INFORMATIVA GENERALE - EMERGENZE

Oltre a quanto indicato al punto 9 l'impresa appaltatrice deve sempre osservare e far osservare al proprio personale le seguenti misure generali di prevenzione e protezione:

1 - raggiungere le zone di lavoro assegnate utilizzando i percorsi concordati e ritenuti adatti alle proprie esigenze;

2 - operare nelle zone assegnate dalla Struttura;

3 - non lasciare zone, non specificatamente assegnate, ingombre con depositi di materiali e/o attrezzature

4 - non lasciare attrezzi, materiali ecc. in posizioni e/o condizioni pericolose segnalandone, se inevitabile, la presenza;

5 - non utilizzare senza preventiva autorizzazione da parte della Struttura, attrezzature, macchinari, impianti di proprietà della stessa o di altra Impresa appaltatrice;

6 - alimentare le utenze elettriche con propri cavi dai quadri di distribuzione o da prese indicati dalla Struttura;

7 - rispettare scrupolosamente la segnaletica presente;

8 - avvisare immediatamente la Struttura dell'uso dei presidi medici e degli estintori

9 - provvedere che tutti gli addetti siano immediatamente e facilmente riconoscibili mediante-tesserino di riconoscimento ai sensi del comma 8, art. 26 del D. Lgs 81/2008;

10- non utilizzare sostanze e preparati classificati tossici per le persone e nocivi per l'ambiente; avvertire il referente della Struttura affinché siano attuate le cautele nel caso di:

- presenza di interferenze obbligate e non previste in precedenza

- presenza di ulteriori rischi aggiuntivi diversi da quelli già previsti

- necessità di eseguire operazioni non programmate

-accedere o spostarsi in zone di lavoro diverse da quelle preventivamente concordate ed assegnate.

11- alla luce dell'emergenza Covid 19 e all'evoluzione dei DPCM che si sono alternati, non conscendo l'evoluzione futura dell'emergenza epidemiologica, né un ritorno della stessa, con conseguenti provvedimenti, che verranno eventualmente adottati, è richiesto da parte di tutto il personale impiegato il rispetto delle disposizioni di distanziamento sociale e dell'utilizzo di tutti i DPI volti alla prevenzione del contagio, qualora si rivelasse ancora necessario.

NORME GENERALI DI SICUREZZA

Si riportano divieti e obblighi di carattere generale e norme comportamentali specifiche relative allo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, che i lavoratori operanti nelle strutture devono rispettare:

➤Rispettare il contenuto della segnaletica installata nei locali;

➤Non accedere a locali o aree per le quali non si è autorizzati;

➤Non accedere alle zone transennate;

➤Non correre all'interno delle aree di lavoro, a meno che non si verifichi una situazione d'emergenza;

➤Non consumare cibi o bevande in aree non idonee, con presenza di sostanze pericolose e rifiuti;

➤Non fumare o utilizzare fiamme libere nelle aree a rischio, indicate dalla cartellonistica;

➤Non bere alcol, non assumere stupefacenti o medicinali che creano stato confusionale, diminuendo l'attenzione sul lavoro;

➤Non effettuare movimenti bruschi o pericolosi che possono provocare disattenzione ad altri lavoratori;

➤Non utilizzare, all'interno delle strutture, attrezzature che non rientrino tra quelle previste per lo svolgimento delle attività;

- Non compiere di propria iniziativa manovre e operazioni che non siano di competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- Non ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali e attrezzature di qualsiasi natura. È obbligatori depositare merci e attrezzature in modo razionale, in spazi idoneamente delimitati e segnalati;
- Utilizzare apparecchi e componenti elettrici con marchio di certificazione CE e in buono stato di conservazione, non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- Non intervenire mai su impianti e attrezzature elettriche (compito riservato a personale qualificato e autorizzato);
- Non lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione quando non sono in uso, se non strettamente necessario;
- Indossare abiti e calzare scarpe idonei al lavoro da svolgere e atti a tutelare la sicurezza in relazione alle specifiche attività;
- Applicare le procedure aziendali di emergenza e di evacuazione in caso di incendio;
- Riferire di ogni situazione di rischio, pericolo, infortunio ecc. al responsabile dell'Amministrazione comunale.

12 - MISURE IN CASO DI EMERGENZA

Personale docente e ausiliario

All'interno delle strutture sono presenti i presidi antincendio, esposte planimetrie con l'indicazione dei mezzi antincendio, delle vie di fuga e relativa segnaletica; l'operatore dovrà comunicare tutti i nominativi del personale incaricato e l'eventuale idoneità ad intervenire in caso di Primo soccorso e all'antincendio al fine dell'elaborazione di un Piano di Emergenza Coordinato.

13 - COSTI PER LA SICUREZZA

In conclusione, il presente documento è stato redatto considerando le esperienze pregresse, le criticità e il monitoraggio che negli anni è stato compiuto nell'esecuzione dei servizi.

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo a carico dell'operatore economico di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta. L'Ente si premurerà di fornire informative verbali circa i rischi eventualmente presenti nei luoghi di lavoro o circa le procedure da adottare per il miglioramento della sicurezza. La valutazione dei rischi di interferenza deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate. L'aggiornamento della valutazione dei rischi deve inoltre essere effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

Con tutto ciò premesso si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi si ottengono applicando la diligenza e l'accuratezza del "buon padre di famiglia", alle misure operative del servizio. Agli operatori coinvolti si richiede una condotta, pertanto, diligente, corretta, leale e secondo buona fede, finalizzata alla piena e fedele realizzazione degli interessi dei minori coinvolti.

Tutto ciò premesso, valutando il tempo ridotto di compresenza di più operatori durante le attività di servizio, la stima dei costi per la sicurezza, è riferita a tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

In analogia a quanto indicato nell'Allegato XV Parte 4 del D.Lgs 81/2008, i costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'appalto in oggetto, si reputa che i costi per la sicurezza scaturenti dal DUVRI non soggetti a ribasso con riferimento a quanto previsto dall'art. specifico del capitolato speciale, sono stati indicati e quantificati nella misura complessiva seguente: € 8.250,00 + Iva 22% .

Dopo un confronto con la RSPP in carica al momento della redazione del documento tale quantificazione è ritenuta adeguata a fornire all'appaltatore tutti gli strumenti necessari a fronteggiare le dinamiche sopra citate.

Nell'attivazione delle proroghe verranno confermati i medesimi importi salvo ulteriori verifiche per sopraggiunte condizioni che potrebbero richiedere una nuova elaborazione del presente documento.

14 - CERTIFICAZIONI

Le certificazioni relative agli impianti sono in possesso dell'Ufficio Tecnico comunale.

15 - COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento individuato dall'Amministrazione Comunale ed il Datore di Lavoro dell'impresa aggiudicataria del servizio di refezione scolastica, si attivano, con le azioni ritenute più idonee ed efficaci, per garantire comunque un livello di sicurezza sufficiente ai lavoratori impegnati nei luoghi di lavoro a diverso titolo ed in particolare nelle situazioni di attività interferenti in modo temporale e/o locale.

16 - AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento potrà essere aggiornato e/o integrato durante l'esecuzione del servizio, nel qual caso verrà consegnata una copia all'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare per iscritto al Committente, sia prima dell'inizio del servizio in appalto, con congruo anticipo, sia durante l'esecuzione del servizio, gli aggiornamenti e/o le integrazioni del presente documento che dovesse ritenere opportune.

17 - DICHIARAZIONI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dichiara di aver effettuato un sopralluogo nei luoghi interessati dal servizio in appalto e di averne rilevato l'idoneità.

18 - FIRMA DEL DOCUMENTO

La firma del documento da parte dei soggetti a seguito indicati attesta la data di redazione e l'approvazione.

Per Il Committente/Responsabile del procedimento

Per l'Appaltatore

19. ALLEGATI

- SCHEMA DI VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE, COORDINAMENTO E RECIPROCA INFORMAZIONE**
- SCHEMA DI VERBALE DI SOPRALLUOGO**

**SCHEMA DI VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE,
COORDINAMENTO E RECIPROCA INFORMAZIONE**

In data , dalle ore alle ore , è stata effettuata presso la riunione finalizzata a promuovere la cooperazione, il coordinamento e l'informazione sulle situazioni che possono comportare rischi da interferenze connessi all'esecuzione del servizio in appalto a cui hanno partecipato:

per il Committente:

.....

per l'Appaltatore

.....

Eventuali note, osservazioni, proposte

.....
.....
.....
.....
.....

Firma dei partecipanti

.....
.....

SCHEMA DI VERBALE DI SOPRALLUOGO

In data , dalle ore alle ore , è stato effettuato il sopralluogo nei luoghi di espletamento del servizio, allo scopo di valutare le situazioni che possono comportare rischi da interferenze e di permettere all'Appaltatore di acquisire informazioni per valutare i rischi specifici connessi all'esecuzione del servizio in appalto.

Al sopralluogo hanno partecipato:

per il Committente:

.....

per l'Appaltatore

.....

Eventuali note, osservazioni, proposte

.....
.....
.....
.....
.....

Firma dei partecipanti

.....
.....